ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

sabato, 08 aprile 2023

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
sabato, 08 aprile 2023

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

08/04/2023 **Corriere della Sera** 7
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Fatto Quotidiano** 8
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Foglio** 9
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Giornale** 10
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Giorno** 11
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Manifesto** 12
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Mattino** 13
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Messaggero** 14
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Resto del Carlino** 15
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Secolo XIX** 16
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Sole 24 Ore** 17
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Il Tempo** 18
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **Italia Oggi** 19
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **La Nazione** 20
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **La Repubblica** 21
Prima pagina del 08/04/2023

08/04/2023 **La Stampa** 22
Prima pagina del 08/04/2023

Venezia

07/04/2023 **Ansa** 23
Porto di Venezia, sarà costruito un parcheggio a Marghera

07/04/2023 **Venezia Today** 24
Tredicimila metri quadri, 499 posti e un percorso pedonale: al via il parcheggio Fincantieri

Savona, Vado

07/04/2023 **Savona News** 26
Navi Costa e Processione del Venerdì Santo: senso unico nella galleria del porto

Genova, Voltri

07/04/2023 **Ansa** 27
Crociere: Costa Toscana debutta a Genova, parte stagione estiva

07/04/2023 **Informazioni Marittime** 28
Costa Crociere, 200 scali in Liguria quest'anno

07/04/2023 **PrimoCanale.it** 30
Porto e città, i comitati del ponente: "Stop espansione, anche a sud"

07/04/2023 **The Medi Telegraph** 33
L'ammiraglia di Costa Crociere a Genova: farà viaggiare 20 mila passeggeri alla settimana. A giorni il board di Carnival sul caso Thamm

Ravenna

07/04/2023 **FerPress** 34
Porto di Ravenna: l'andamento dei traffici a febbraio 2023

07/04/2023 **Informare** 35
A febbraio scorso il traffico delle merci nel porto di Ravenna è diminuito del -7,9%

07/04/2023 **Ravenna Today** 36
Traffico in calo al Porto: per il primo trimestre previsto un -5% rispetto al 2022

07/04/2023 **Ravenna24Ore.it** 38
Porto di Ravenna, nel primo bimestre 2023 movimentate oltre 175mila tonnellate in meno

07/04/2023 **RavennaNotizie.it** 40
Porto di Ravenna: nel primo bimestre 2023 traffici in calo del 4% rispetto al 2022. Per i primi tre mesi si stima un calo del 5%

07/04/2023 **ravennawebtv.it** 42
Porto di Ravenna, andamento traffici: Primo bimestre 2023 in calo del 4% rispetto al 2022

07/04/2023 **Ship Mag** 44
Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato oltre 4 milioni di tonnellate

Livorno

07/04/2023 **Il Nautilus** 46
Aperte le iscrizioni alla Regata delle Vele d'Epoca in Accademia Navale, da quest'anno ammessi anche i Classic IOR

07/04/2023 **Il Nautilus** 47
AdSP MTS: presentazione cellebrazioni della Giornata Europea del Mare

07/04/2023 **Il Nautilus** 48
Livorno, al via i lavori dello Scavalco

07/04/2023 **Informare** 49
Avviata la realizzazione dello scavalco ferroviario che collegherà direttamente il porto di Livorno e l'interporto di Guasticce

07/04/2023 **Informazioni Marittime** 50
Livorno, al via lavori scavalco ferroviario del porto

07/04/2023 **Messaggero Marittimo** 51
Oggi l'apertura dei lavori per lo scavalco

07/04/2023 **Port News** 52
Livorno, al via i lavori dello Scavalco

Piombino, Isola d' Elba

07/04/2023 **Corriere Marittimo** 53
La risorsa mare e lo sviluppo professionale per gli studenti di Piombino, PTCO

07/04/2023 **Il Nautilus** 55
Piombino, avanti tutta sulla formazione

07/04/2023 **Informatore Navale** 56
All'Isola d'Elba torna SEIF, il festival dedicato alla salvaguardia del mare

07/04/2023 **Informazioni Marittime** 58
Scuola-lavoro, lezioni in porto per gli studenti di Piombino

07/04/2023 **Messaggero Marittimo** 59
Piombino, le celebrazioni della Giornata Europea del Mare

07/04/2023 **Messaggero Marittimo** 60
Piombino, avanti tutta sulla formazione

07/04/2023 **Port News** 61
Piombino, avanti tutta sulla formazione

Napoli

07/04/2023 **Napoli Today** 62
Barche abbandonate a Mergellina, scatta la rimozione

07/04/2023 **Sea Reporter** 63
Guardia Costiera di Napoli, "Operazione di polizia demaniale" congiunta con AdSP e Guardia di Finanza

Brindisi

07/04/2023 **Affari Italiani** 64
Brindisi, accolta la nave di 'Medicins sans Frontieres'con 339 naufraghi

07/04/2023 **Ansa** 66
Geo Barents arrivata in porto a Brindisi, a bordo 339 persone

07/04/2023 **Ansa** 67
In corso lo sbarco di 339 migranti dalla Geo Barents a Brindisi

07/04/2023 **Ansa** 68
La Geo Barents riparte da Brindisi per una nuova missione

07/04/2023 **Brindisi Report** 69
La nave Geo Barents nel porto di Brindisi: si attende per lo sbarco dei migranti

07/04/2023 **Brindisi Report** 70
I primi migranti sbarcano a terra dalla nave di Medici Senza Frontiere

07/04/2023 **Italpress** 71
La Geo Barents con 339 migranti sbarca a Brindisi, due i feriti

07/04/2023 **LaPresse** 72
Migranti, arrivata a Brindisi nave Geo Barents con 339 persone

07/04/2023 **LaPresse** 73
Migranti, l'arrivo a Brindisi della Geo Barents

07/04/2023 **Rai News** 74
Migranti, la nave Geo Barents arrivata a Brindisi: a bordo 339 persone

07/04/2023 **Rai News** 75
Cominciato lo sbarco dei migranti nel porto di Brindisi

Taranto

07/04/2023 **Il Nautilus** 76
Autorità di Sistema Portuale del Mar IonioApprovazione del nuovo PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2023-2025

07/04/2023 **Informare** 77
Nel primo bimestre del 2023 il traffico delle merci nel porto di Taranto è diminuito del -5,6%

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/04/2023 **Ship Mag** 78
Porto di Gioia Tauro, risultati importanti per il servizio di manutenzione navale

Olbia Golfo Aranci

07/04/2023 **Ship Mag** 79
Porto di Olbia, pubblicata la gara per i servizi di instradamento, informazioni ai passeggeri e bus navetta

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/04/2023 **lasicilia.it** 81
Ponte: si accelera anche per il "corridoio europeo", ma torna alla carica il popolo del no

07/04/2023 **Messina Oggi** 83
No Ponte: Bonelli a Torre Faro con gli abitanti

07/04/2023 **Messina Oggi** 85
Il ritorno sulla scena di Accorinti carica i No Ponte

07/04/2023 **TempoStretto** 87
Messina si prepara ai croceristi: domenica la prima nave, Largo Minutoli recintato per lavori

Augusta

07/04/2023 **Sicilia Report** 88
Giornata Nazionale del Mare aperte le basi della Marina Militare

07/04/2023 **Siracusa News** 90
Le Zes della Sicilia orientale: focus di Confindustria Siracusa

Focus

07/04/2023 **Ansa** 91
Zanetti, "Per Costa Crociere ora linea più diretta con Carnival"

07/04/2023 **Informatore Navale** 92
MSC Foundation e UNICEF raggiungono i 12 milioni di euro di donazioni

07/04/2023 **The Medi Telegraph** 94
Costa Crociere, il direttore generale Zanetti sull'uscita di scena del manager Thamm: "Nel prossimo board di Carnival saranno distribuite nuove deleghe"

SABATO 8 APRILE 2023 www.corriere.it In Italia (con "IO Donna") EURO 2,20 | ANNO 148 - N. 83

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

i.Blue PISCINE
www.ibluepiscine.it

Pareggi per Inzaghi e Pioli
Inter e Milan rallentano
Il Napoli torna a correre
di **Bocci, Passerini, Scozzafava Tomaselli** alle pagine 42, 43 e 45

Domani in edicola
Gli scrittori si raccontano
sul numero de **la Lettura** e già oggi nell'App

Il fattore tempo

I RIMEDI POSSIBILI SUL PNRR

di **Sabino Cassese**

Allarme Pnrr. L'abbondanza di risorse destinate al piano di ripresa si scontra con la povertà di capacità realizzative dello Stato. Però, il piano vale più del 10 per cento del Pil, come ha osservato sul *Corriere della Sera* Francesco Giavazzi il 5 aprile scorso, e rappresenta un grande esercizio innovatore che spinge l'intera Repubblica, a partire dai comuni, a misurarsi con il fattore tempo, sempre trascurato. Inoltre, è un esempio di attuazione di indicazioni europee che realizzano l'interesse nazionale e provano la coesione di tutta la politica italiana, perché si è partiti a metà del 2020 con il governo Conte e si è continuato con il governo Draghi, ed ora con il governo Meloni. Rinunciare a una parte dei fondi è contrario al nostro interesse.

Perché tanti dubbi, dunque? Qualcuno dice che si sono convogliati fiumi di denaro e si ha troppa fretta di spenderli. Qualcuno che si tratta di un traguardo impossibile e di un fallimento annunciato. Qualcuno lamenta che lo Stato è zoppo e non è in grado di attuare tanti obiettivi. Qualcuno denuncia la «desertificazione delle competenze» nell'amministrazione pubblica.

La situazione è stata ora analizzata in un'ampia relazione della Corte dei conti. Questa ha posto in luce i progressi fatti creando una struttura di missione alla presidenza del Consiglio dei ministri e un ispettorato generale al ministero dell'Economia e delle Finanze.

continua a pagina 32

Israele Raid missilistici su Gaza e Libano. Poi l'attacco nel cuore della città. Il cordoglio di Palazzo Chigi

Tel Aviv, attacco ai turisti

Auto sulla folla: ucciso un italiano sul lungomare, diversi i feriti. E Hamas esulta

AP PHOTO/ARIEL SCHALIT

Alessandro, avvocato era uscito con gli amici

Alessandro Parini, romano, 35 anni, avvocato (*nella foto*), era con gli amici quando un'auto guidata da un kamikaze jihadista, arabo israeliano, è piombata sulla folla.

a pagina 9

di **Davide Frattini**

Attentato a Tel Aviv. Un'auto si lancia sulla folla e travolge un gruppo di turisti sul lungomare. Ucciso un italiano di 35 anni, Alessandro Parini. L'esultanza di Hamas. Morto anche l'aggressore colpito dalle forze dell'ordine. I feriti ricoverati negli ospedali non sarebbero in gravi condizioni. Tra di loro due italiani e tre britannici. In precedenza c'erano stati diversi raid missilistici nella Striscia di Gaza e in Libano.

alle pagine 8 e 9

VIA CRUCIS, PROTESTA KIEV

Xi e Macron: appello per la pace in Ucraina

di **Stefano Montefiori**

«Sostenere ogni sforzo per la pace in Ucraina»: l'appello di Macron e Xi. Proteste di Kiev per la Via Crucis al Colosseo.

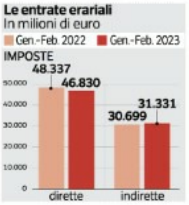
alle pagine 10, 11 e 13

Marinelli, Olimpio, Vecchi

DOMANDE ENTRO IL 30 APRILE

Rottamazione delle cartelle per i debiti fiscali dal Duemila

di **Claudia Voltattorni** e **Isidoro Trovato**



Mancano pochi giorni per fare pace con il fisco. Entro il 30 aprile 2023 andrà presentata la domanda di rottamazione delle cartelle ricevute tra il primo gennaio 2000 e il 30 giugno 2022. Ed entro il 30 giugno 2023 si riceverà la risposta dell'accettazione o meno dell'agevolazione da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione con i relativi moduli di pagamento e l'eventuale piano di rateizzazione. Nessun pagamento è previsto invece per sanzioni e interessi di mora e aggio.

a pagina 17

PD, IN 21 NELLA SEGRETERIA

Schlein presenta la sua squadra e sfida Meloni

di **Maria Teresa Meli**

a pagina 18

USAVANO I FONDI DEL PNRR

Venezia, Firenze Sui nuovi stadi la Ue verso il no

di **Lorenzo Salvia**

a pagina 35

GIANNELLI

Il leader di FI Cauti i medici. Gli auguri di Mattarella

Telefonate, visite e messaggi «Berlusconi sta meglio»

I medici dell'ospedale San Raffaele sono cauti. Silvio Berlusconi resta un paziente in terapia intensiva con una polmonite, una leucemia e problemi renali. Ma nonostante questo lui è ottimista: «Ce la farò anche questa volta». E l'amico Fedele Confalonieri tranquillizza: «Sta meglio». Intanto continuano le visite di parenti e amici. Gli auguri di Mattarella.

alle pagine 2, 3 e 5

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

La scelta di Forza Italia

Infastidito dal vociare sulle sorti del partito, mentre Berlusconi combatte in ospedale, Confalonieri ha reagito: «Forza Italia è Silvio».

continua a pagina 3

CARLO DE BENEDETTI
RADICALITÀ
IL CAMBIAMENTO CHE SERVE ALL'ITALIA
in libreria
SOLFERINO

Mai così pochi nati dall'unità d'Italia

I dati dell'Istat: uno su quattro ha più di 65 anni. E Musk twitta: «State scomparendo»

di **Alessandra Arachi**

In Italia la natalità è al minimo storico. Mai così poche nascite dall'unità d'Italia. Nel 2022 meno di 7 neonati e più di 12 morti al giorno per mille abitanti. Un Paese per vecchi: un italiano su quattro ha più di 65 anni. E la Sardegna è la regione dove si fanno meno figli. Sull'aspettativa di vita è il Trentino Alto Adige la regione nella quale si vive di più. Il tweet di Elon Musk: «State scomparendo».

a pagina 22 **Caccia**

TRENTO, LA PROVINCIA DOPO L'AUTOPSIA SUL RUNNER

Andrea Papi aveva 26 anni

«È stato l'orso a uccidere, va abbattuto»

«Il runner è stato ucciso dall'orso». Questo l'esito dell'autopsia sul corpo di Andrea Papi di 26 anni. La Provincia di Trento: «Va abbattuto». Ed è polemica.

a pagina 20 **Giovannini Lombardo, Roat**

MASSIMO FRANCO
L'ENIGMA BERGOGLIO
DIECI ANNI DI PAPATO: DALLA COABITAZIONE CON BENEDETTO ALLO SPETTRO DI UNA NUOVA RINUNCIA
in libreria
SOLFERINO

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c1, DCB Milano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Il Papa fa di nuovo condividere una stazione della Via Crucis a un ragazzo ucraino e uno russo. L'ambasciatore di Kiev protesta: qualcuno gli spieghi il cristianesimo

MASSIGEN

Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età

massigen.it

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Sabato 8 aprile 2023 - Anno 15 - n° 97
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ MillenniuM
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MASSIGEN

TORINO Davvero Lagioia vuol chiudere così?

Il Salone dice niet al libro di Orsini

■ La kermesse dell'editoria, diretta ancora per questa edizione dallo scrittore, rifiuta di concedere il 19 maggio una sala al professore della Luiss e al suo best seller sull'Ucraina pubblicato da Paper First, editrice del Fatto

LILLO A PAG. 10

SAN RAFFAELE-ROMA

Silvio migliora Da FI diaspora verso la Lega

SALVINI A PAG. 3

INTERVISTA A CACCIARI

"B. fu il primo segno della crisi democratica"

TRUZZI A PAG. 2 - 3

BASTA UN CLIC REFERENDUM SU PACE E SANITÀ, LEGGE POPOLARE ANTI-AUTONOMIA

No armi, no secessione: la primavera delle firme

RAGGI È CON MATTEI&C.

L'EX SINDACA 5S: "CI SONO, ORA PARLIAMONE COL PD"

CANNAVÒ, DE CAROLIS E RODANO A PAG. 6 - 7

I NUMERI DEI CADUTI UCRAINI E QUELLI RUSSI

Il Pentagono perde pezzi: rubati e messi in rete i dati della difesa e i piani su Kiev

CARIDI E IACCARINO A PAG. 8 - 9

LE NOSTRE FIRME

• **Bettini** Sinistra di pace *a pag. 18* • **Ipazia** Censure "liberali" *a pag. 13* • **Lerner** Destra e Gramsci *a pag. 17*
• **Tedesco** Sondocrazia *a pag. 13* • **Valentini** Vigilanza rosa *a pag. 13* • **Natangelo** Papà Fremura *a pag. 24*

» SEMPRE PER PROCURA

Gli eroici Divanisti d'Italia mandano in guerra Rachele

» Selvaggia Lucarelli

Certo che fanno sorridere parecchio, questi politici di Fratelli d'Italia. Non fanno che rivendicare l'italico orgoglio, il sangue freddo con cui affrontano avversari e avversità.

A PAG. 11

In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90 €

IL PARADISO DI PALMARIA

Liguria, Toti ama resort e cemento

GRASSO A PAG. 17

La cattiveria

Scoop del "Riformista": Tangentopoli fu un colpo di Stato", "Mani Pulite e il ricatto ai politici". Se rubate applichiamo la legge

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

BORSE TROPPO BASSE

Pnrr, flop dottorati: ci sono 25 mila posti ma pochi aspiranti

BISON A PAG. 16

CHE C'È DI BELLO

Boris vs Becker, bevute irlandesi e Br a processo

DA PAG. 20 A 23

Dov'è la vittoria

» Marco Travaglio

Questo non è il coccodrillo di B., come quelli che tutti i giornali tengono pronti in vista di ciò che prima o poi accadrà (non solo a lui: a tutti noi umani). Diversamente da B., che iniziò a combattere il comunismo quando questo morì, gli avversari preferiamo combatterli da vivi e in salute. Quando sono malati, non rinneghiamo nulla di ciò che abbiamo detto, scritto e pensato di loro. Ma mettiamo tutto in pausa, perché la battaglia per la vita viene prima di tutte, pronti a tornare all'attacco se il bersaglio tornerà mobile. Per fortuna, a parte qualche svitato reso celebre dai social, nessuno augura a B. di perdere quella battaglia. Quindi non si comprendono i furori dei suoi camerieri e impiegati che chiedono agli antiberlusconiani di abiurare, partecipare alla beatificazione preventiva del Caro Non Estinto, financo "arrendersi perché ha vinto lui" (Ballusti *dixit*). Per sapere se ha vinto o perso, andrebbe chiarito di che guerra, battaglia o partita stiamo parlando.

Quella contro il comunismo era stata vinta da altri (Reagan, papa Wojtyla, Walesa, Havel, i mujaheddin afghani ecc.), prima che lui scendesse in campo a funerali avvenuti. Quella per la rivoluzione liberale l'ha persa per abbandono, nel senso che l'ha sempre evitata: in una democrazia liberale, un satrapo monopolista assistito (prima dal Caf, poi da sé medesimo) e fuorilegge non avrebbe costruito i suoi imperi immobiliare, editoriale, finanziario e politico, perché l'avrebbero arrestato prima. Quella per passare alla storia come statista l'ha clamorosamente persa: oggi nessuno, neppure il cameriere più servile, saprebbe indicare una sola riforma o leggina dei suoi tre governi che abbia migliorato la vita degli italiani, tant'è che da dieci anni il grosso degli elettori di destra si rivolge altrove. Quella per cambiare il sentire comune l'aveva già vinta prima del 1994 con le sue tv, ma l'ha cambiato in peggio azzerando quel po' di cultura, stile e serietà che prima sopravviveva: dopo il '94, con la fine del barlume di concorrenza Rai-Mediaset e la berlusconizzazione della fu sinistra, è tutta una picchiata verso il basso. Quella per distruggere la Costituzione l'ha clamorosamente persa: la sua unica riforma, la Devolution, fu rasa al suolo dagl'italiani al referendum 2006. Invece quella per sdoganare l'illegalità, il conflitto d'interessi, il privilegio, il familismo, il sessismo, l'anti-antifascismo, la menzogna, l'impunità, la privatizzazione dello Stato, la prostituzione di tutto e di tutti l'ha vinta, ma non ha nulla di cui vantarsi. Gli auguriamo di campare almeno altri dieci anni, durante i quali continueremo a combatterlo senza un *cent* di sconto. E quando poi ci lascerà, se non ci avrà sotterrati tutti, seguiteremo a pensare del morto quello che pensavamo del vivo.

Brazzale dal 1784

IL FOGLIO quotidiano

Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano. Tel 06 589090.1 Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVIII NUMERO 84 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 8 E DOMENICA 9 APRILE 2023 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 17

Brazzale dal 1784

Trump può essere eletto anche se incriminato. Lezioni americane, dove la giustizia non sarà mai strumento legale per l'eliminazione di un avversario

C'era una rubrica nella Settimana Enigmistica intitolata: "Lo sapevate che?". E un'altra di significato analogo: "Strano ma vero". Lo sapevate che Trump può correre per la Casa Bianca e essere eletto anche se

DI GIULIANO FERRARA

incriminato, e si discute se nel caso potrebbe diventare presidente perfino stando in galera durante la campagna elettorale? Strano ma vero. E tipico per un altro elemento da tenere presente nel giudicare la giustizia americana e il suo rapporto con la politica e l'esercizio e i diritti civili di un politico. Del primo elemento si è già parlato qui qualche giorno fa. Con le questioni di garantismo all'italiana il caso Trump c'entra niente, e va ripetuto. Noi siamo il paese dello sputtanamento preventivo dell'imputato e della indiscutibilità-insindacabilità del libero convincimento del giudice, un paese spagnolesco. Il problema della giustizia americana non è invece mettere il bollo sulla presunzione di colpevolezza di un uomo pubblico, di un colletto bianco, in un'orgia di accuse e sbeffeggiamenti delle sue tecniche a difesa e nel presupposto che il magistrato è al di sopra della legge, un totem culturale dell'imparzialità apolitica che non puoi attaccare se non vuoi metterti contro il diritto vigente; all'opposto, il problema della giustizia americana e del sistema dei media che osservano e controllano è sempre stabilire quale sia l'attendibilità giuridica e la capacità di prevalere in un giusto processo degli elementi portati dal magistrato elettivo, dunque eminentemente e apertamente politico, dell'accusa. E' lui nella coscienza pubblica che deve smascherare un presunto innocente il quale gode di tutti i diritti, e nel 99 per cento dei casi, della libertà personale, sia sotto cauzione sia senza. Noi siamo il paese in cui si fanno i check mediatici e anche legali delle liste per scrutinare i buoni e cari candidati privi di impicci nella fedina penale; un partito, quello dei grillini, arrivò al 32 per cento con la piattaforma della esclusione di chiunque avesse a che fare con i meccanismi penali dalla capacità di essere eletto in Parlamento; siamo la patria della famosa legge Severino e della cacciata di Berlusconi dal Senato, una sconcezza che ancora adesso fa godere giulivi i giornalisti e i politici dell'armata Brancaleone da sempre alla caccia del Cavaliere nero, sebbene la notizia vera e storica, mai celebrata abbastanza, sia stato il rientro in Senato del leader eletto a furor di popolo come uno dei capi della maggioranza che ha preso in mano il paese. Sarà anche strano ma è vero: da loro la giustizia fa il suo corso legale, la politica ne prescinde largamente, l'opinione pubblica accetta la separazione delle due sfere, fino al paradosso rivelatore di cui stiamo parlando, fino al riverbero della separazione delle carriere e dei percorsi delle diverse magistrature nella più assoluta separazione della giustizia dalla politica. E questo vuol dire avere un forte sistema legale che non urta i diritti civili della persona, anzi li salvaguarda fino allo spasimo, e un forte sistema politico che ovviamente è decisivamente influenzato anche dalle vicende giudiziarie dei suoi protagonisti.

(segue a pagina quattro)

Gli attacchi di Hamas

Israele cerca di evitare una guerra e schiva Hezbollah

I nemici dello stato ebraico si coordinano e annusano le debolezze del governo Netanyahu

Gli attentati contro i civili

Roma. Ieri due donne state uccise in un attentato in Cisgiordania e a Tel Aviv altri due israeliani sono stati feriti, il giorno dopo la meditata risposta di Israele contro i missili arrivati dal Libano e dalla Striscia di Gaza. Gerusalemme doveva decidere contro chi concentrare la risposta. Ha prevalso la linea del capo di stato maggiore dell'esercito Herzi Halevi e Israele ha reagito colpendo gli obiettivi di Hamas a Gaza e nel Libano, decidendo di dare credito a Hezbollah, il gruppo sostenuto dall'Iran che durante la giornata di giovedì aveva attribuito ai palestinesi la responsabilità dei missili lanciati dal Libano. Gerusalemme si trovava di fronte a due opzioni. La prima era reagire contro tutti i gruppi nemici dello stato ebraico, Hezbollah incluso, e questo era lo scenario esposto dal capo del Mossad David Barnea. (Fiammini segue nell'inserto XVI)

B. NETANYAHU

Katyusha per Pesach

Mentre gli ebrei festeggiavano la liberazione, da nord a sud d'Israele si entrava nei rifugi

Roma. Mentre gli ebrei di tutto Israele (e del mondo) partecipavano al Seder pasquale per celebrare la libertà, la pace e la resilienza, dal nord al sud del paese decine di migliaia di loro dovevano entrare nei rifugi antimissile. "La reazione di Israele, stasera e in futuro, esigerà un prezzo significativo dai nostri nemici", ha detto Benjamin Netanyahu. "Oggi Israele è in conflitto su quattro arene contemporaneamente – ha detto il leader dell'opposizione Yair Lapid – Al confine settentrionale, al confine con Gaza, in Cisgiordania e a Gerusalemme". Al terrorismo che ha insanguinato Israele negli ultimi due mesi nella peggior ondata jihadista dalla fine della Seconda Intifada si sono aggiunti anche i lanci di missili dai confini del paese. (Mentti segue nell'inserto XVI)

Libano senza nomi

Mancano un presidente e un vero governo. Non è il momento per lo scontro, ci dice l'analista Kiwan

Milano. La risposta di Israele ai trentaquattro razzi lanciati dal sud del Libano giovedì pomeriggio è arrivata poco dopo la mezzanotte ora locale di venerdì, quando le forze di difesa israeliane hanno fatto sapere di aver attaccato infrastrutture legate a Hamas nella Striscia di Gaza e nel Libano meridionale. Queste operazioni sono state le più intense dal 2006, quando la rivalità tra le fazioni sciite di Hezbollah e Israele è sconfinata in un più ampio conflitto, risolto con una tregua e con il monitoraggio della cessazione delle ostilità tra le parti affidata a una potenziata missione Unifil delle Nazioni Unite lungo la cosiddetta Blue Line – la linea di demarcazione che separa dal 2000 i due stati ancora formalmente in guerra. (Cavaliere segue nell'inserto XVI)

Controffensiva leak

Sei pagine sui piani di Kyiv con il timbro "top secret" finiscono in rete. Conferme e manipolazioni

Roma. Nei documenti americani e della Nato trafugati e pubblicati su Twitter e su Telegram che riguardano la prossima controffensiva ucraina non c'è scritto quando, come e dove comincerà l'attacco – tre "informazioni che conoscono davvero in pochi", dicono dal gabinetto di Zelensky. Ci sono però dei dati che l'Amministrazione Biden preferiva non rendere pubblici e che ora lo sono diventati, ad esempio a quale velocità Kyiv consumi le munizioni per i lanciarazzi *Himars* che gli Stati Uniti le spediscono e la presenza sul campo di uomini delle forze speciali (meno di cento) francesi, americani, inglesi e lettoni che nessuno dei governi dei quattro paesi aveva mai comunicato. Sono sei fotografie datate 1 marzo (circolano da tempo) e alcune sono marchiate "top secret". In realtà non siamo certi che i documenti siano autentici, anche se il Pentagono sembra aver preso seriamente la questione dicendo che sta indagando sul furto e il New York Times ha presentato la notizia scrivendo che i funzionari dell'Amministrazione Biden "hanno provato a fermare la diffusione delle fotografie senza successo". Mentre per Kyiv è tutto un bluff, un tentativo di Mosca di riprendere l'iniziativa nella guerra mediatica visto che non riesce a farlo con quella che si combatte sul terreno. I documenti sono corredati da informazioni di contesto ma hanno al centro un tema: cosa serve all'Ucraina per avere successo nella prossima controffensiva. (Sole segue a pagina quattro)

Russia in rosso

La spesa per la guerra cresce, le entrate da oil & gas crollano: il deficit continua a essere alto

Roma. Circa un mese fa, dopo i preoccupanti dati fiscali dei primi due mesi dell'anno, il ministero delle Finanze russo rassicurava sulla tenuta del bilancio: "Siamo perfettamente in grado di raggiungere il livello di deficit fissato dalla legge sul bilancio federale. Pertanto, non abbiamo intenzione di cambiarlo verso l'alto o verso il basso", dichiarava la viceministro Irina Okladnikova. Le parole cozzavano con i numeri, che mostravano un aumento annualizzato delle uscite del 51,5 per cento e un crollo delle entrate da oil & gas del 46,5 per cento rispetto al 2022: un rosso pari all'88 per cento del deficit annuale fissato nel budget. Ma il governo russo, pur ammettendo la contrazione dell'export di idrocarburi, spiegava che il disavanzo era dovuto all'anticipo nei primi mesi dell'anno di grosse spese prima spalmate nell'anno, e che quindi il deficit sarebbe rientrato.

Il quadro a marzo è migliorato, ma di poco. Secondo i dati pubblicati dal ministero delle Finanze russo il deficit trimestrale è sceso leggermente, a 2,4 trilioni di rubli, che rappresentano comunque l'82 per cento dell'obiettivo per l'intero anno (2,9 trilioni, pari al 2 per cento del pil). I dati mostrano comunque nel primo trimestre del 2023 una contrazione delle entrate del 21 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022. (Capone segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Minchia e straminchia! Una segreteria con Schlein, più Ruotolo, più Sardoro di fatto, più Ciancimino di fatto di scorta. Jack lo squartatore, un'altra volta fuori.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

I SAGGI SILENZI DI SCHLEIN GPT

Ambiguità e populismi. Il governo ombra del Pd dimostra che la leader dem ha solo una chance per dare un futuro al partito: dire poco o nulla per offrire l'illusione che il Pd possa essere altro dalla pericolosa agenda delle banalità

La notizia più interessante emersa ieri durante la conferenza stampa organizzata su Instagram da Elly Schlein per presentare il suo governo ombra, la sua segreteria, è la volontà ferrea da parte della leader del Pd di continuare a percorrere l'unica strada attraverso la quale il suo partito può provare a impensierire seriamente il governo Meloni: fare di tutto per non dire nulla. La conferenza stampa di Elly Schlein, se così si può definire, ha avuto una caratteristica simile alle comunicazioni fatte spesso da Meloni, e giustamente contestate dal Pd, e la caratteristica rientra nella politica del non dire nulla: il segretario parla, i giornalisti ascoltano, da remoto, e le domande non sono previste. Silenzio, appunto. La seconda notizia interessante della mattinata democratica è che il capo del Pd – dopo due mesi invero estenuanti al termine dei quali Schlein è riuscita a trovare una stoica quadra con le correnti del Pd per dare forma alla sua segreteria: il governo è nato 27 giorni dopo le elezioni mentre la segreteria del Pd è nata due mesi dopo le primarie – dopo aver azzerato le domande dei giornalisti ha scelto di annunciare un periodo di pausa per riprendersi dagli sforzi titanici di questi giorni e ha aggiunto un ulteriore tassello alla strategia di cui sopra: fare di tutto per non dire nulla. Si potrebbe pensare che la nostra sia solo una cattiveria gratuita ma in verità a voler giudicare i primi sessanta giorni di leadership modello Schlein occorre dire che la strategia del silenzio è perfettamente giustificata da una circostanza sulla quale la leader del Pd dovrà lavorare. Quando Schlein parla, quelle poche volte che parla, ciò che dice, se ci si concentra un istante, sembra frutto di un pensiero veicolato dall'intelligenza artificiale, una sorta di SchleinGPT, e le parole di Schlein, ascoltate attentamente, appaiono spesso elaborate come all'interno di un algoritmo prevedibile, apparendo non di rado come un mix composto di banalità, di frasi fatte, di luoghi comuni, di idee prevedibili, di vendolismi universali, di civatismi d'annata, di supercazzole a ventiquattro carati. E dunque, in attesa di capire cosa dire, si comprende che Schlein, saggiamente, preferisca frequentemente rifugiarsi nel silenzio. Anche perché quando i suoi parlano, quando i suoi si espongono, quando la generazione di democratici che sta magnificamente emergendo con lei sceglie di esporsi, tendono a cadere molte braccia. Pensate alle posizioni sull'Ucraina esposte in queste settimane dai nuovi entrati nel Pd, dai rappresentanti dell'ala più a sinistra dei democratici, gli ex di Articolo 1, rappresentati in segreteria da due nomi (Guerra e D'Attorre), che come prima azione, una volta entrati nel Partito democratico, hanno avuto la buona pensata di votare contro l'invio delle armi in Ucraina. Pensate, poi, a cosa devono aver pensato gli eroici sindaci del Pd impegnati in una battaglia di civiltà contro i professionisti dell'immobilismo quando hanno saputo che la responsabile ambiente scelta dal proprio partito, Annalisa Corrado, ha vergato giudizi netti per denunciare *urbi et orbi* "tutte le fake news del sindaco Gualtieri sull'inceneritore". E pensate poi alle molte domande che matureranno in modo inevitabile osservando la traiettoria del Pd di Schlein (my God: c'è Sandro Ruotolo nel dream team democratico). Cosa pensa la nuova segretaria del Pd dei rigassificatori? Cosa pensa la nuova segretaria del Pd del Reddito di cittadinanza? Cosa pensa la nuova segretaria del Pd sulla riforma dell'abuso d'ufficio? Cosa pensa la nuova segretaria del Pd della maternità surrogata? E che soluzioni propone la nuova segretaria del Pd per difendere, oltre che l'agenda dei diritti, anche l'agenda dei doveri, che impone all'opposizione di osservare con sguardo critico ma anche costruttivo l'evoluzione del Parr, sul quale persino il M5s di Giuseppe Conte ha detto di essere disponibile a dare una mano di governo? Quello che dice la leader del Pd, dunque, sembra spesso frutto di intelligenza artificiale. Praticamente un algoritmo. Quando parlano i suoi, a volte cascano le braccia. Ma quando parlano i suoi si capisce perché la strategia di Schlein, non dire nulla o quasi per lasciare immaginare agli altri quello che lei un giorno potrebbe dire, è forse l'unica possibilità che ha il Pd per avere un futuro.

Casaleggio GPT

Intervista con l'IA di Davide che replica suo padre Gianroberto. Non capisce quasi niente: è lui

Roma. Il Garante ci ha tolto Chat-Gpt ma ci ha lasciato l'intelligenza artificiale della Casaleggio Associati. Che evidentemente rispetta la privacy. Una perla. Il programma, lanciato da Davide Casaleggio, dovrebbe simulare suo padre Gianroberto, il fondatore del M5s morto nel 2016. Roba buona. Tipo seduta spiritica. Andiamo subito a parlargli. "Ciao sono Gianroberto, stavo guardando un uccello insinuarsi nel mio bosco e mi stavo chiedendo quale sia il fine ultimo della nostra esistenza. Tu cosa ne pensi?". (Merlo segue nell'inserto XV)

L'Avvelenata di Elly

Segreteria nel nome di Guccini piena di emiliani. Tanti esterni. Pd romano raso al suolo

Roma. Ventiquattro minuti su Instagram, e tanti saluti alle polverose conferenze stampa. Elly Schlein dalla sua casa di Bologna, sfondo della libreria calassiana piena di Adelphi, squaderna la "grande squadra che sarà un problema per Meloni". Parla lei. Eniente domande. La segreteria è costruita in modo che nessuno possa metterla in ombra. Vicesegretari non previsti. Le chiavi del partito all'ala movimentista che non era nemmeno iscritta. Il Pd espitolino, che non gode di buona fama, snobbato. Diceva Togliatti: "Mai un Papa romano e un segretario emiliano". (Canettieri segue nell'inserto XV)

La pena è finita

Come le farfalle di Hirst cerchiamo in alto, ma "non stiamo bene". Poi, la Pasqua

Non stiamo bene, ci è sempre più complicato vivere, come se gestire la vita diventasse sempre più difficile" (Jón Kalman Stefánsson).

DI PIERLUIGI BANNA

Parole lapidarie, che alzano il sipario su una condizione di pesantezza a noia che è sempre più diffusa e condivisa. Non la si può ormai scansare, rubricandola tra le singole eccezioni del disagio giovanile o del disturbo psichico. Abbiamo possibilità di studiare, viaggiare, usare tecnologie, possiamo reperire informazioni su ogni argomento, ma ci sentiamo confusi sul nostro futuro, vuoti di parole nostre, pieni di angosciato silenzio per la paura di non farcela. Non convince del tutto quell'antica sapienza per cui la virtù dell'uomo consisterebbe nella capacità di sapersi accontentare, sapendo rinunciare alla propria pretesa di essere originali a tutti i costi. Per fortuna (o purtroppo, per qualcuno), c'è qualcosa che ancora ostinatamente ci attacca al blu del cielo, come le farfalle di *Love is green* di Damien Hirst. Sono quasi "costrette" ad aspirare a cose dannatamente alte, troppo alte, per le loro forze. Aspirazione insoddisfatta di questa terra, che di tutto sente imperterrita la povertà: non è più scontato che questa aspirazione sia il segno della grandezza dell'essere umano. Per molti, costituisce la "condanna" di questa pena che è il vivere. Proprio a questa "umanità sfinita per la sua debolezza morale" (Litturgia), viene annunciata dai cristiani, anche quest'anno, la grazia propria di Gesù di Nazareth. Lui, da condannato, libera da ogni forma di prigionia. (segue a pagina due)

Cercarsela con l'orso

Ricapitolando, a sentire loro, "se l'è cercata". Come le donne che si mettono la minigonna e poi arriscono a

CONTRO MASTRO CILIEGIA

uscire per strada. O, sempre a sentir loro, a seguirne l'alato pensiero, "è andato ad abbaiare troppo vicino" al confine dell'orso. (Orso non russo, ma in artigli e ossa della val di Sole). Quello che "se l'è cercata" era un runner, con le tutte le scarpette (un umano, si specifica per gli antispecisti), era andato correre su una strada forestale, come a passeggio era un altro umano aggredito giorni prima da un orso (forse lo stesso serial killer?) in val di Rabbi. Un altro che è andato ad abbaiare troppo vicino, eccetera. Quando, di una donna in minigonna, qualcuno dice una bestialità simile (un po' di meno quando l'altra la dice il Papa), tutti insorgono e censurano. Sacrosanto. Se invece un runner (umano) viene sbranato da un orso, ecco che "se l'è cercata" diventa lo slogan dei giustificazionisti. E arriva l'etologo a spiegare che "siamo noi ad aver invaso il loro territorio e non loro il nostro". E se anche Dr. Yoghy e Mr. Hyde si trasforma in un killer famelico, non va ucciso ma sedato. Ma fino a quando, ai confini del nostro territorio antropizzato, gli orsi o i lupi non passeggeranno con le scarpette da running e il cardiofrequenzimetro, forse è meglio che continuino a essere solo animali. E nel caso, dei trofei di caccia. *(Maurizio Crippa)*

Il Foglio tornerà in edicola **martedì 11 aprile**, ma il nostro sito www.ilfoglio.it sarà regolarmente aggiornato. A tutti i lettori, l'augurio di una serena Pasqua.

Meloni, rebus cinese

Tra Via della Scrofa e la Via della Seta. La premier alle prese con Xi, ma anche col G7

Roma. Il problema non è il se. A Palazzo Chigi, a dispetto di qualche dissimulazione di qualche mai soppressa incertezza, sono tutti convinti che si farà: il memorandum della Via della Seta va disdetto. Il problema, semmai, sta nel come e nel quando, nei modi e nei tempi da scegliere, e non è una scelta facile, per interrompere la collaborazione privilegiata tra l'Italia e la Cina. Dipendesse da Giorgia Meloni, la cosa la si farebbe in sordina. Un comunicato, magari. Nulla più. Se non fosse che l'agenda internazionale della stessa premier sembra destinata a imporle di uscire allo scoperto in modo più esplicito e risoluto del previsto. Perché d'altronde, con la centralità sempre meno equidistante di Pechino nelle faccende ucraine, a praticare l'ambiguità si rischierebbe di passare per inaffidabili con l'alleato più prezioso, e cioè Joe Biden. (Valentini segue nell'inserto XV)

Lodo Meloni

La premier non vuole politici nelle partecipate. Anche Sequi e Tronca per Eni e Leonardo

Roma. Un "lodo" e un "giallo". Le notizie sono due. Giorgia Meloni non vuole parlamentari o ex parlamentari nei board delle grandi società partecipate. Il giallo riguarda invece Enel e uno dei candidati a guidarla. Si tratta di Stefano Donnarumma, ad di Terna, tra i favoriti per la successione di Francesco Starace. Da settimane si ragiona intorno a un parere redatto da Sabino Cassese sulla eventuale compatibilità di Donnarumma. Nessuno sa tuttavia chi ha chiesto a Cassese quel parere. Cassese è obbligato alla riservatezza. Enel e Terna escludono di aver chiesto il parere, così come lo esclude il Mef. La Lega è irritata. E' irritata per il "lodo Meloni", per l'"ostinazione" della premier su Donnarumma e per le poche possibilità che avrà Paolo Scaroni di essere, come chiedono Lega e FI, presidente di Enel (ma chi può dirlo?). (Carrano segue nell'inserto XV)

Strategie anti siccità

E' un problema agricolo e se non si interviene in questo campo, il problema non si risolverà. Idee

Il decreto "Siccità" è arrivato. Bene che il governo abbia finalmente deciso di fare attenzione al problema. Speriamo. Già nel luglio del 2022 il precedente esecutivo aveva annunciato un piano di emergenza e un commissario. Poi non se n'è fatto nulla. Durante le elezioni del 2022, meno di due mesi dopo, di siccità non si è parlato. Un anno dopo siamo di nuovo qui. Ben venga, quindi, l'impegno del governo in questa primavera già difficile. Ma attenzione: l'acqua non è un derivato finanziario o il pil, concetti astratti che spesso si pubblico fatica a comprendere. Se un piano idrico funziona lo si vedrà rapidamente dal rubinetto della cucina e dallo stato dei campi. Come ebbe a dire Mike Tyson, "tutti hanno un piano finché non ti arriva un pugno in faccia". In termini di pugni, la siccità non perdona.

Con questo annuncio, il governo ha fatto una scommessa importante. Un conto è annunciare un piano di emergenza a fine estate, come si è fatto in passato, nella speranza poi che la pioggia autunnale distragga tutti quanti. Un altro è annunciare interventi ad aprile, con un problema serio all'orizzonte estivo. (Bocciarelli segue a pagina quattro)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

SABATO 8 APRILE 2023 — DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI — Anno L - Numero 83 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

AMICA Chips

l'editoriale

SE I RADICAL CHIC SCOPRONO OGGI LA CULTURA A DESTRA

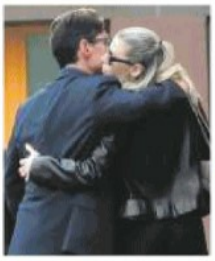
di **Francesco Maria Del Vigo**

La cultura non è più cosa loro. Non lo è mai stata, anche se si comportavano come se ne fossero gli unici depositari, dispensando lasciapassare per i loro privé e imprimendo lettere scarlatte agli ospiti sgraditi. Ma, ora che la sinistra è in crisi sia elettorale sia identitaria, è scattato il panico. Il terrore di perdere la propria ultima rendita di posizione. Se volessimo parafrasare Elly Schlein, ma anche Giorgia Meloni e pure Paola Belloni - che della segreteria del Pd è la compagna - a sinistra non si «sono accorti che stavano arrivando». E quelli che «stavano arrivando» sono gli intellettuali di destra con la loro cultura. Anche se in realtà sono sempre stati lì, ben presenti. Non li vedeva solo chi indossava gli occhiali di un progressismo così miope da fargli sfuggire giusto i giganti della filosofia e della letteratura del Novecento, molti dei quali - si tengano forte dalle parti del Nazareno - avevano a che fare con la galassia, sterminata e talvolta contraddittoria, del cosiddetto pensiero di destra.

Non è una novità, da queste pagine lo testimoniamo dalla nostra nascita, nel 1974, ma lo scrisse anche Giovanni Raboni nel 2002 sul *Corriere della Sera*, in un articolo che turbò e terremotò l'intellighentia rossa e che a distanza di vent'anni non è stato ancora metabolizzato. Lo dimostrano le reazioni - piccate e scomposte, spaventate ma sempre con una punta di snobismo - che intellò e stampa di sinistra hanno riservato a «Pensare l'immaginario italiano», la kermesse conservatrice organizzata a Roma da Francesco Giubilei.

La sola notizia dell'iniziativa ha seminato il panico tra gli addetti ai lavori e, in questo caso più che mai, ai livori. Dopo aver dipinto per settimane l'evento come un'accolita di cavernicoli neo fascisti, si sono precipitati all'Hotel Quirinale nella speranza di poter trovare conferme ai propri pregiudizi. Invece niente. Di fronte al parterre sono rimasti inevitabilmente sconvolti e hanno tutta la nostra umana solidarietà: al posto dei barbari c'erano civilissimi scrittori, giornalisti, filosofi, docenti universitari, musicisti e persino direttori d'orchestra, attori e registi (pare che sapessero stare a tavola e utilizzare addirittura coltello e forchetta). Tutte categorie professionali e umane che l'egemonia culturale di sinistra pensava non potessero sopravvivere fuori dai loro salotti. Il terremoto ha scosso le casematte gauchiste e ha denudato, ancora una volta, quel complesso di superiorità che ha reso la cultura rossa o rosè sempre più elitaria e asfittica. Perché i deliri sguaiati di Oliviero Toscani - per cui la destra è popolata solo da deficienti - sono il parossismo di un milieu intellettualoide che vuole il monopolio esclusivo del mondo culturale. Loro dentro e tutti gli altri fuori. Ecco, la cultura di destra, invece, deve aggiungere e non sottrarre o sostituire, aprire e non chiudere. Insomma, l'esatto opposto del monopolismo radical chic, della cancel culture e del politicamente corretto. Oltre queste colonne d'Ercole, fedelmente presidiate dal progressismo, c'è un mondo intero da scoprire. Per tutti.

•IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE: D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1, DCB-MILANO



ALL'OSPEDALE SAN RAFFAELE ARRIVANO I SOSTENITORI

Berlusconi, il sollievo (e l'affetto) dopo la paura

Il Cavaliere migliora, ma il quadro clinico resta delicato

Maria Sorbi

Un miglioramento della patologia polmonare che fa essere i familiari «più fiduciosi». Silvio Berlusconi resta in terapia intensiva, ma filtra un moderato ottimismo, pur nel quadro di una situazione che i medici definiscono ancora delicata.

a pagina 2

LA GIORNATA

Pollice su e un abbraccio Tutto l'amore dei figli

Greco a pagina 3

LA DURA VITA DELLA LEADER

COMANDARE STANCA ELLY VA IN VACANZA

Schlein blinda i suoi alla segreteria e porta il Pd verso la sinistra estrema: «Mesi pesanti, ora pausa». È alla guida da 40 giorni...

di **Laura Cesaretti** e **Marco Gervasoni**

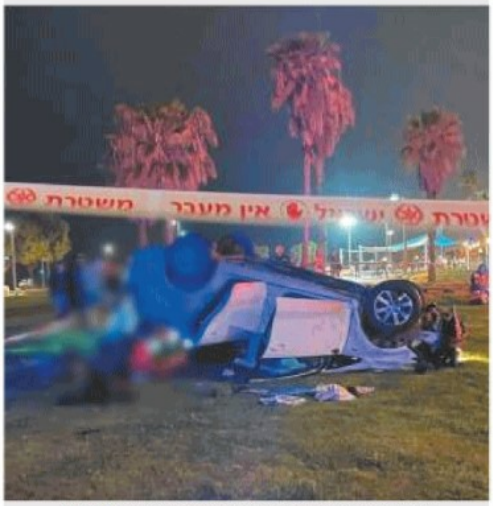
Comporre la segreteria del Pd è stata una fatica di Sisifo. Una battaglia di settimane tra Cencelli delle correnti, rivalità, amici da piazzare, esterni da far digerire: «Mancano solo i Gilet Gialli», sintetizza amaramente un dirigente dem.

alle pagine 6-7

ATTENTATO TERRORISTICO IN ISRAELE

Auto sulla folla a Tel Aviv Ucciso un turista italiano

Chiara Clausi a pagina 13



ORRORE L'auto dell'attentatore che ha falciato la folla a Tel Aviv

LA LEGGE SUI GAY

Ira arcobaleno: «Palazzo Chigi sta con Orbán»

Francesco Boezi a pagina 7

IL GOVERNO AVVISA: SENZA PNRR, NIENTE SOLDI

L'«operaio» Salvini vuole il Ponte prima delle Europee

Fabrizio de Feo e **Adalberto Signore**

Matteo Salvini punta sulle infrastrutture, che portano un consenso immediato, al contrario dell'immigrazione. Per questo vorrebbe la posa della prima pietra del Ponte prima delle europee. Ma il governo avvisa: se la Lega boicotta il Pnrr, niente fondi per le opere.

alle pagine 8-9

LA CRISI DI KIEV

Il colpo dei servizi segreti del Cremlino: sui social i documenti di Usa e Nato

Valeria Robecco a pagina 12

all'interno

IL PONTEFICE
«Troppo freddo» Francesco guarda la Via Crucis in tv
Serena Sartini a pagina 17

ALLARME NATALITÀ
Italia senza figli La nuova missione del governo
Francesco Giubilei a pagina 11

SERIE A
l'Inter non vince più Il Milan «frena» e il Napoli allunga

servizi alle pagine 28-29

1.097.000 Lettori (Audipress 2022/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 68 - Numero 83

QN Anno 24 - Numero 97

IL GIORNO

SABATO 8 aprile 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

VALLEVERDE

Sondrio, il rito a distanza e l'arrivo dal Pakistan

Segregata e senza cibo La sposa di 24 anni liberata dai carabinieri

Pusterla a pagina **20**

Milano, era in servizio alla Teulié

Finta malattia Il caporale è un disertore

Palma a pagina **21**

VALLEVERDE

Superbonus, ultima corsa per i crediti

Le banche riaprono alla cessione: si possono sbloccare entro l'anno 7 miliardi dei 19 incagliati. Guida agli sconti in fattura rimasti Cartelle esattoriali, entro fine aprile la domanda per la rottamazione dal 2000 a metà 2022. Si versa al Fisco solo il debito residuo

Servizi alle p. **2**, **3** e **25**

La forza politica del leader

Il Cav garantisce l'equilibrio

Bruno Vespa

L'attenzione internazionale sulla salute di Silvio Berlusconi ci ricorda che il Cavaliere è il leader politico più conosciuto all'estero della storia italiana.

A pagina **5**

Natalità al minimo storico

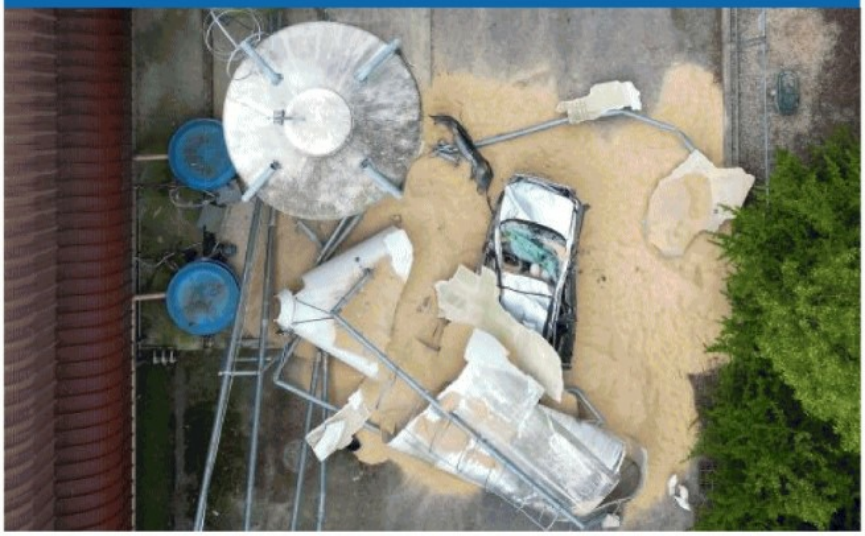
Spopolati e senza futuro

Raffaele Marmo

È un'Italia sempre più capovolta quella che ci consegnano i numeri della demografia: neonati al lumicino, boom storico di centenari.

A pagina **25**

TRAGEDIA NEL FORLIVESE, GUIDAVA LA SORELLA CON IL FOGLIO ROSA



Auto contro il silos, morti 3 fratelli

Tre giovanissimi fratelli morti, sepolti dal silos d'un allevamento avicolo a Bertinoro, nel Forlivese, che conteneva 20 tonnellate di mangime. Erano dentro un'auto, guidata da Fatima Bougoute, 18enne con foglio rosa, che ha sbandato di colpo finendo contro uno dei pilastri di sostegno del silos, che è crollato sull'auto non lasciando scampo sia alla ragazza sia a suo fratello, Osama, e alla sorella Marva, di 13 e 9 anni.

Burnacci alle pagine **8** e **9**

DALLE CITTÀ

Milano

Strage in tribunale I familiari: «Otto anni senza risposte vere»

A.Gianni nelle **Cronache**

Milano

Stangata di Pasqua salassi su voli, treni e autostrade

Servizio nelle **Cronache**

Voghera

Abusano di due escort Arrestati

Marziani nelle **Cronache**

I fan di Berlusconi all'ospedale

Tifo e abbracci: forza Silvio

G. Rossi e **Polidori** alle pagine **4** e **5**

Il delitto Attanasio

Ergastolo ai sei killer

Bassani a pagina **16**

Morto in attacco a Tel Aviv

Israele, ucciso turista italiano

Servizio a pagina **17**

Oggi su Alias

NATO IN IRAN Il sorprendente esordio nel fumetto di Majid Bita tra sogno e memoria di un paese raccontato dall'Italia

Domani su Alias D

«LA DONNA NUDA» di Armonía Somers, esordio da leggenda; Colin Jones e il giorno in cui cadde Robespierre; Seamus Heaney e il Sofocle urgente

Visioni

INTERVISTA Fare cinema in Ucraina oggi, la guerra, il passato, parla il regista ucraino Philip Sotnychenko

Cristina Piccino pagina 13

quotidiano comunista

il manifesto

oggi con ALIAS

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 8 APRILE 2023 – ANNO LIII – N° 83 www.ilmanifesto.it euro 2,50

foto di Oliver Hoslet /Ansa

La commissione Ue fa causa all'Ungheria per la legge contro le persone Lgbt, definita «vergognosa» da Ursula von der Leyen. Quindici paesi insieme al parlamento europeo si schierano con lei ma il governo Meloni preferisce, ancora una volta, difendere Orbán pagina 5

Viktor Viktoria

all'interno

Segreteria dem

La squadra di Schlein «Pensata per fare un'opposizione dura»

Schlein annuncia la nuova segreteria. Undici uomini e dieci donne, età media bassa, molti profili centrali provenienti dalla sinistra del Pd, pochi spazi alle minoranze.

GIULIANO SANTORO PAGINA 6

Dopo le nomine

Pd, la partita del nuovo corso comincia adesso

ANTONIO FLORIDIA

Dopo una faticosa trattativa, si sono definiti i nuovi assetti del gruppo dirigente che affiancherà Elly Schlein alla guida del Pd.
Appaiono fuorvianti quei commenti che leggono questa vicenda sotto il segno della sempiterna disputa tra il leader e i condizionamenti delle correnti. Era del tutto irrealistico pensare che la nuova segretaria, solo sulla base del consenso ricevuto, potesse praticare uno stile decisionista, della serie "non guardare in faccia nessuno", e sottrarsi all'onere di una mediazione interna.

— segue a pagina 14 —

L'ECONOMISTA PIGA SUL PNRR: TUTTI I GOVERNI AUSTERI, MELONI ABBASSA IL DEFICIT

«Per spendere bisogna assumere»

Intervista sul Piano di ripresa e resilienza e i «troppi» miliardi europei al professor Gustavo Piga, docente di Politica economica a Roma Tor Vergata. «Abbiamo preso i soldi che erano necessari. Ma anche Conte ha subito sbagliato stanziando solo 750 milioni per le assunzioni nella pubblica amministrazioni. Questa è la madre di tutte le riforme: servo decine di migliaia di professionisti per spendere i soldi del piano. E invece il governo Meloni nel Def propone di abbassare ulteriormente il rapporto deficit Pil: dal 5,6% del 2022 al 4,35%, invece dell'annunciato 4,5%. Una vera follia». E propone: «La Ue ci chiede austerità ma dobbiamo proporgli di poter spendere in assunzioni in cambio del controllo di una spesa fatta bene. Solo così usciremo dalla spirale bassa crescita-debito alto». **FRANCHI A PAGINA 5**

IL PIANO NEL CAOS

La Ue aspetta, il governo arranca

Il 20 aprile i ministri dovrebbero presentare i rapporti sul Pnrr richiesti da Fitto. Ma palazzo Chigi la considera una data orientativa. E l'appuntamento del 30 a Bruxelles? Mani avanti: si può ricontrattare. E il capitolo Concorrenza si continua a rinviare per le divisioni nella maggioranza. **COLOMBO A PAGINA 4**

Lele Corvi

I PIANI DI KIEV SUI SOCIAL

È guerra anche di leak per la controffensiva

La fuga di notizie svelata dal *New York Times*: trappola per Mosca o gola profonda Usa? Zelensky convoca il Consiglio di sicurezza. E Lavrov rilancia l'intesa sul grano anche per le merci russe. La Via crucis senza Bergoglio rispetta il programma e ribadisce la sua linea no-war. L'ira di Kiev. **ANGIERI, KOCCI - PAGINE 2, 3**

Crisi ucraina

Gli interessi scandalosi della pace

EMILIANO MANFREDONIA

Se c'è una parola che fino a poco più di un anno fa univa tutti, ed oggi divide. Se c'è una parola che trovava consenso trasversale ed oggi dissenso, una parola che richiamava un sentimento di fratellanza ed oggi di diffidenza, ecco, questa parola è: pace.

— segue a pagina 15 —

ISRAELE-PALESTINA

Pasqua di sangue, «morto un italiano»

La violenza monta in Medio Oriente: dopo gli assalti israeliani ad al-Aqsa e i missili dal Libano, ieri sono state uccise due donne israeliane. Gaza di nuovo sotto le bombe. In serata ancora sangue a Tel Aviv: sei turisti investiti, secondo i media «morto un italiano di 30 anni». **GIORGIO, PORCIELLO A PAGINA 9**

ONG

La Louise Michel ricorre contro il fermo

La Louise Michel ha depositato il ricorso contro il fermo amministrativo scattato il 26 marzo scorso dopo l'ultima missione nel Mediterraneo. Il 24 marzo la nave ha salvato 180 persone in quattro diversi interventi. Della ricostruzione dell'equipaggio colpisce quanto accaduto negli ultimi due. **MERLI A PAGINA 7**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giga/C/RM/23/2103

30408

9 770025 215017

SUPERMERCATI SIGMA
così buoni, così vicini.
www.sigmacampania.it

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXIX - N° 97 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Sabato 8 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A SCHIA E PRODA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI". EURO 1,30

Parlo di me

Daria D'Antonio: «Io, fotografa solitaria folgorata dal cinema»

Angelo Carotenuto a pag. 11

Il programma su Raiuno

«Ci vuole un fiore» Gabbiani torna in tv in versione green

Federico Vacalebre a pag. 13

L'analisi

I programmi che servono a un partito riformista

Romano Prodi

Sono state scritte migliaia di pagine sulla progressiva crisi dei partiti politici nella prima e nella seconda Repubblica, ma poche sono state le proposte concrete su come i partiti possano essere ricostruiti nel rispetto della nostra Costituzione. Ritengo infatti che uno degli elementi fondamentali del loro declino sia stata la mancata messa in atto dell'articolo 49 della Costituzione che, con encomiabile brevità, ci dice che "tutti i cittadini hanno il diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere - con metodo democratico - a determinare la politica nazionale".

Continua a pag. 39

Punto di Vespa

Perché il Cav tiene ancora la scena della politica

Bruno Vespa

L'attenzione internazionale sulla salute di Silvio Berlusconi ci ricorda che – piaccia o no – il Cavaliere è il leader politico più conosciuto all'estero dell'intera storia italiana. Ha guidato quattro governi in quasi dieci anni (per numero di giorni è secondo solo a Giolitti), ha presieduto due G7: nel secondo (L'Aquila 2009) era il leader di maggiore anzianità di servizio. Non esiste nel mondo democratico altra personalità che da 29 anni sia la guida indiscussa del suo partito: così identitaria e carismatica da rendere impensabile Forza Italia senza di lui.

Continua a pag. 39

Servizi *alle pagg. 4 e 5*

Il Napoli torna a vincere a Lecce con un autogol (2-1). La Salernitana ferma l'Inter

Che bel pasticciotto

Marco Ciriello, Pino Taormina, Anna Trieste e Roberto Ventre *da pag. 14 a 17*

TRE PUNTI D'ORO NON SI PUÒ SEMPRE DARE SPETTACOLO

Francesco De Luca

Napoli confuso e opaco come non si vedeva almeno da un anno, salvato da un pasticcio dei difensori del Lecce. Ricordate cosa accadde ad aprile del 2022? (...)

A pag. 39

Di Lorenzo a segno

«Il sogno continua» Parola di capitano

Bruno Majorano *a pag. 16*

Italiano ucciso a Tel Aviv

▸ Auto travolge comitiva di turisti sul lungomare: spari e caos, almeno 7 feriti. Hamas esulta
La Farnesina: vile attentato. Tensione alle stelle in Medio Oriente: Israele chiama i riservisti

Grave attentato, ieri sera, sul lungomare di Tel Aviv. Un'auto guidata da un terrorista è piombata su un gruppo di turisti a folle velocità. Alla fine è rimasto ucciso, travolto dalla vettura, Alessandro Parini, 35enne avvocato romano, sono almeno sette i feriti (tra cui due italiani). È seguita una sparatoria, ucciso l'attentatore. Esulta Hamas. Israele ha richiamato i riservisti.

Genah *a pag. 8*

L'attentato di ieri sera a Tel Aviv: turisti travolti sul lungomare

Assente il Papa

Presenza russa alla Via Crucis la protesta di Kiev

Giansoldati *a pag. 9*

Record negativo

Il Mezzogiorno attenua il crollo delle nascite

Luca Cifoni
Marco Esposito

Ancora un record negativo delle nascite, per la prima volta sotto 400 mila dall'Unità d'Italia. Mentre la mortalità resta alta anche a causa dei picchi climatici. E la popolazione complessiva si riduce di altre 179 mila unità, scendendo a quota 58 milioni 851 mila. Lo dice il rapporto Istat sugli indicatori demografici, aggiornato al 2022. Ma dal Sud arriva una speranza.

Alle pagg. 2 e 3

Segreteria Pd

Schlein sceglie i campani anti-De Luca

Luigi Roano

E venne il giorno della nuova segreteria nazionale Pd. Schlein ha inserito «i tre migliori nemici di De Luca», sogghignano dal quartier generale dei Democrat (i fedelissimi del governatore, per ora, non commentano): si tratta di Marco Sarracino (si occuperà di Coesione), Sandro Ruotolo (per lui Informazione) e Alfredo D'Attorre (che avrà la delega all'Università).

In Cronaca

Intelligenza artificiale

Il progresso va gestito non temuto

Guido Trombetti

Ate, de l'essere / Principio immenso, / Materia e spirito, / Ragione e senso; .... / Sacri a te salgano / Gl'incensi e i vóti! / Hai vinto il Geova / De i sacerdoti. È questo l'incipit e la quartina finale del Poemetto "A Satana" con il quale Carducci celebrava il trionfo del progresso contro le forze conservatrici. Aldilà di poco gradevoli eccessi anticlericali, resta il significato più elementare del messaggio.

Continua a pag. 38

Le tendenze di Pasqua

Se l'agnello svanisce dalla tavola

Elisabetta Moro

C'era una volta l'Agnus Dei, l'agnello di Dio. Quest'anno, invece, la Pasqua si è presentata senza l'agnello. Nel senso che resta il Salvatore, ma manca l'animale che lo rappresenta simbolicamente. Almeno per i più giovani, che per amore degli animali intendono sacrificarsi e rinunciare al piatto per eccellenza della festa di resurrezione. Gli ovini sono stati per almeno due millenni il cibo rituale per eccellenza.

Continua a pag. 38

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 08/04/23 ----
Time: 08/04/23 00:20

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 08/04/23-N:

MD

Il Messaggero

MD

€ 1,40* ANNO 145 - N°97 ITALIA

Sped. in A.P. D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Sabato 8 Aprile 2023 • Sabato Santo

IL GIORNALE DI [illegible]

Commenta le notizie su IL MESSAGGERO.IT

50 anni dalla morte

La modernità di Picasso, l'uomo che cambiò la storia dell'arte

Arnaldi a pag. 17

Contro Juve e Toro

La Lazio sogna la fuga, la Roma vede un sorpasso

Nello Sport

Lo show su Rail

Gabbani green: «Uno spettacolo per rendere pop la sostenibilità»

Marzi a pag. 20

I nuovi dem

I programmi che servono per ottenere il consenso

Romano Prodi

Sono state scritte migliaia di pagine sulla progressiva crisi dei partiti politici nella prima e nella seconda Repubblica, ma poche sono state le proposte concrete su come i partiti possano essere ricostruiti nel rispetto della nostra Costituzione. Ritengo infatti che uno degli elementi fondamentali del loro declino sia stata la mancata messa in atto dell'articolo 49 della Costituzione che, con encomiabile brevità, ci dice che "tutti i cittadini hanno il diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere - con metodo democratico- a determinare la politica nazionale".

Il pluridecennale rifiuto di preparare una legge per rendere operativo questo dettato costituzionale è alla base del distacco fra cittadini e partiti e, quindi, della loro crisi. Il compito primario di una nuova segreteria di un partito che pone alla sua base la difesa della Costituzione è infatti il rispetto della Costituzione stessa. L'opportuno intervento della nuova segretaria del Pd contro le tessere fasulle di Caserta deve quindi essere il primo segnale della volontà di mettere in atto le regole democratiche che i partiti hanno sempre rifiutato. Opportuna e doverosa è l'opposizione che il Pd sta esercitando contro qualsiasi ritorno del fascismo, ma ad essa bisogna accompagnare regole e comportamenti che ci mettano per sempre al sicuro da ogni tentazione di manipolazione della volontà popolare.

Continua a pag. 23

Italia, un paese senza culle mai così poche da 160 anni

▶L'Istat: nel 2022 meno di 400mila nati. In calo anche le potenziali madri
Il ministro Roccella: «Nella riforma del fisco nuovi sostegni ai genitori»

ROMA Nel 2022 solo 400 mila nascite: mai così poche da 160 anni.

Bassi, Bruschi, Bussotti, Cifoni e **Pierantozzi** alle pag. 2 e 3

Spari da un'auto che poi travolge la folla. Ci sono sette feriti

Attentato a Tel Aviv morto turista italiano

L'auto che si è lanciata a tutta velocità sulla folla a Tel Aviv

Genah a pag. 8

Nuovo caso con Kiev

Il Papa assente alla Via Crucis «Troppo freddo»

Franca Giansoldati

Il Papa assente alla Via Crucis. «Fa troppo freddo».

A pag. 9

Resta in intensiva

Berlusconi: «Ce la farò anche stavolta» Auguri dal Colle

Claudia Guasco

Sei e mezza del pomeriggio, ospedale San Raffaele. Per la prima volta da quando Silvio Berlusconi, tre giorni fa, è stato ricoverato in condizioni critiche, i cinque figli si ritrovano insieme nel reparto di terapia intensiva dove l'ex premier combatte contro un'infezione polmonare, indotta da una leucemia mielomonocitica cronica con la quale convivrebbe da un paio di anni. Ogni giorno in più che passa, dicono i medici, è un test di resistenza superato. Il Cavaliere: «Ce la farò anche stavolta».

A pag. 4

Ajello e **Dimito** alle pag. 4 e 5

Ministeri, stretta sulle assunzioni a chiamata diretta

▶Svolta Pa, taglio ai dirigenti che possono evitare il concorso. Diventa più facile la carriera interna

Andrea Bassi

Meno dirigenti esterni, e più spazio alla crescita dei funzionari interni. È una delle novità contenute nel decreto sulla Pubblica amministrazione approvato giovedì scorso dal governo e che ora attende di essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Si mette un nuovo limite alle assunzioni dall'esterno, anche a quelle per il Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

A pag. 7

Il runner trentino

Ucciso dall'orso e trascinato per settanta metri

ROMA È ufficiale: il runner 26enne Andrea Papi è stato ucciso da un orso. Era ancora vivo si è trovato davanti l'animale che lo ha aggredito.

Zaniboni a pag. 13

La violenza a Bologna

Filmano lo stupro alla Festa dell'Unità Indagati in cinque

BOLOGNA Doveva essere una domenica sera spensierata di metà settembre, passata in compagnia di altri giovani nel parco giochi alle porte di Bologna, quello annesso alla Festa dell'Unità. E invece quella sera si è tramutata all'improvviso in un incubo per una 15enne costretta a compiere atti sessuali con un adolescente mentre gli altri quattro coetanei, tra cui delle ragazzine, filmavano il tutto. Tutti indagati per violenza sessuale.

Paganelli a pag. 12

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, TUTTO TI È FACILE

Ti senti chiamato in causa da una configurazione che attira l'attenzione su di te, mettendoti al centro degli sguardi delle persone che ti sono vicine. Anche quello del lavoro diventa un palcoscenico sul quale esibirti e brillare: forse grazie ai risultati ottenuti negli ultimi tempi senti di meritarti un premio. Nonostante le ambizioni siano alte, tutto ti è facile. In questi giorni di festa farai scelte personali e originali.

MANTRA DEL GIORNO
La leggerezza aiuta nelle cose pesanti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Francamente Franco. Il vero volto di Califano" + € 6,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" + € 12,90 (solo Lazio)

-TRX IL:07/04/23 23:43-NOTE:

1.097.000 Lettori (Audipress 2022/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 138 - Numero 83

QN Anno 24 - Numero 97

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 8 aprile 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE

«Ha raccontato la sua vita e l'ho riconosciuto»

Ritrova il fratello dopo 80 anni guardando la tv

Muccioli a pagina **21**

Ravenna: i misteri in ospedale

«Voglio la verità sulla morte di mia madre»

Priviato a pagina **20**

VALLEVERDE

Superbonus, ultima corsa per i crediti

Le banche riaprono alla cessione: si possono sbloccare entro l'anno 7 miliardi dei 19 incagliati. Guida agli sconti in fattura rimasti Cartelle esattoriali, entro fine aprile la domanda per la rottamazione dal 2000 a metà 2022. Si versa al Fisco solo il debito residuo

Servizi alle p. **2**, **3** e **25**

La forza politica del leader

Il Cav garantisce l'equilibrio

Bruno Vespa

L'attenzione internazionale sulla salute di Silvio Berlusconi ci ricorda che il Cavaliere è il leader politico più conosciuto all'estero della storia italiana.

A pagina **5**

Natalità al minimo storico

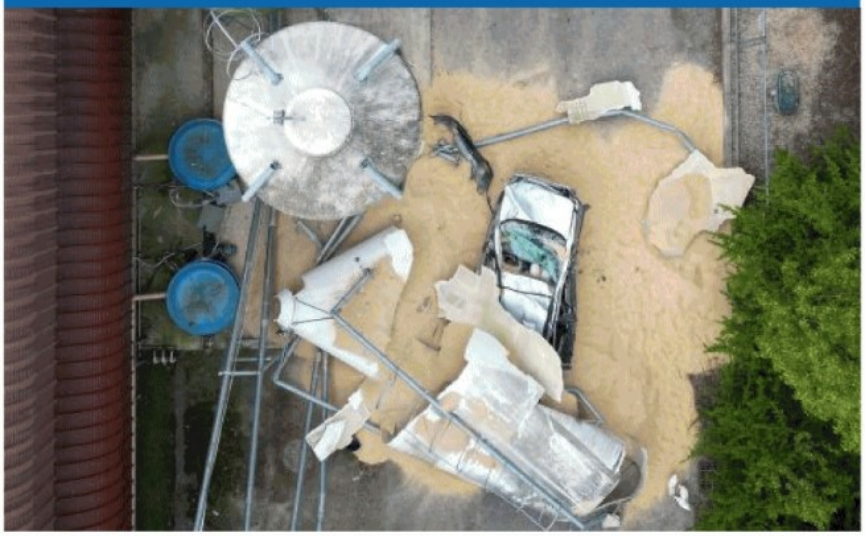
Spopolati e senza futuro

Raffaele Marmo

È un'Italia sempre più capovolta quella che ci consegnano i numeri della demografia: neonati al lumicino, boom storico di centenari.

A pagina **25**

TRAGEDIA NEL FORLIVESE, GUIDAVA LA SORELLA CON IL FOGLIO ROSA



Auto contro il silos, morti 3 fratelli

Tre giovanissimi fratelli morti, sepolti dal silos d'un allevamento avicolo a Bertinoro, nel Forlivese, che conteneva 20 tonnellate di mangime. Erano dentro un'auto, guidata da Fatima Bougoute, 18enne con foglio rosa, che ha sbandato di colpo finendo contro uno dei pilastri di sostegno del silos, che è crollato sull'auto non lasciando scampo sia alla ragazza sia a suo fratello, Osama, e alla sorella Marva, di 13 e 9 anni.

Burnacci alle pagine **8** e **9**

DALLE CITTÀ

Bologna, alla Festa dell'Unità

Ragazzina violentata, un altro video della notte folle

Servizi in **Cronaca**

Bologna, la tragedia in centro

Clochard morto di freddo a 58 anni in via Rizzoli

Tempera in **Cronaca**

Calcio, la trasferta a Bergamo

Il Bologna cerca l'impresa contro l'Atalanta

Servizi nel **Qs**

I fan di Berlusconi all'ospedale

Tifo e abbracci: forza Silvio

G. Rossi e **Polidori** alle pagine **4** e **5**

Il delitto Attanasio

Ergastolo ai sei killer

Bassani a pagina **16**

Morto in attacco a Tel Aviv

Israele, ucciso turista italiano

Servizio a pagina **17**

AUTOURTITI
Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 8 APRILE 2023

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI SERVICE SU PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con 'GENTE + ELLE' in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 82, COMMA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C. S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

MARCO FERRARI
IL MONTE DRAGNONE E LA VIA CRUCIS ACCANTO ALLA ZAMPA DEL DIAVOLO

MARIO DENTONE
LE LARDÉE DI MONEGLIA DOVE IL MARE CANTA SPOSANDO LA ROCCIA

ESTER ARMANINO
SULLA CIMA DELL'ANTOLA, AMMIRANDO IL LAGO CHE DISSETA GENOVA

DALLA SPEZIA A IMPERIA, I SUGGERIMENTI DEGLI SCRITTORI PER ITINERARI TRA COSTA E MONTAGNA

Gite d'autore in Liguria Sei consigli per Pasqua

Aneddoti, ricordi, sogni, esperienze di vita, nei racconti di viaggio di sei scrittori liguri: Ester Armanino, Giuseppe Conte, Mario Dentone, Marco Ferrari, Silvio Riolfo Marengo, Raffaella Romagnolo. Si parla di viaggi brevi, anzi di escursioni, come quelle che da sempre portano i liguri a cercare percorsi nella natura durante i giorni di Pasqua e Pasquetta. Sentieri a mezza costa, a picco sul mare o in cima alle montagne della Liguria. Attraverso luoghi che parlano alle nostre anime. I RACCONTI / PAGINE 16 E 17

Un'escursione sul monte Antola a Genova

RAFFAELLA ROMAGNOLO
CAPANNE DI MARCAROLO, PARCO DELLA MEMORIA TRA FARFALLE E ORCHIDEE

SILVIO RIOLFO MARENGO
SULLE ORME DI ILARIA DA ZUCCARELLO A CASTELVECCHIO

GIUSEPPE CONTE
IL PANORAMA MISTICO AMATO DA CALVINO DEL COLLE DI BAJARDO

L'IMPIETOSA FOTOGRAFIA DELL'ISTAT SUL 2022: SOLO 393.000 NEONATI. ED ELON MUSK PROVOCA: «STATE SCOMPARENDO»

L'Italia rinuncia ai bambini

Mai così pochi nati dall'Unità. La Liguria regione più anziana, il primato a Savona: età media 50 anni

L'Italia non fa più figli. L'ultimo rapporto Istat segnala che per la prima volta dall'Unità i nuovi nati sono sotto i 400 mila. Nell'Italia che invecchia, la provincia di Savona è la più anziana, con 50 anni di età media. Genova è nella Top 5.

CAMPESE, MENDUNI E POLITANÒ / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

CARLO STAGNARO / PAGINA 15

CI SALVEREMO SOLO DIVENTANDO PIÙ ATTRATTIVI

LEGGE-CENSURA IMPUGNATA

Marco Bresolin / PAGINA 7

Diritti degli omosessuali Europa contro Ungheria Ma l'Italia sta con Orban

IL LEADER MALATO

Berlusconi stabile In ospedale la visita dei 5 figli insieme

Francesco Moscatelli

Le condizioni di Silvio Berlusconi, ricoverato in terapia intensiva al San Raffaele di Milano per una polmonite legata a una malattia del sangue, sono stabili ma restano serie. «Non vedo l'ora di tornare in campo», avrebbe detto in una telefonata. Il Cavaliere ha ricevuto la visita dei cinque figli, tutti insieme. L'ARTICOLO / PAGINA 4

LA SEGRETERIA

Pd, la Liguria che spinse Schlein esclusa dal vertice

Mario De Fazio

Elly Schlein vara la nuova segreteria del Pd: tra i 21 componenti, 11 sono le donne ed è forte la presenza della sinistra. Ma nell'elenco non ci sono esponenti della Liguria, nonostante sia stata l'unica regione a dare fiducia a Schlein nel primo turno delle primarie. SERVIZI / PAGINA 6

AUTO SULLA FOLLA NELLA ZONA DEL LUNGOMARE, CI SONO ALTRI FERITI. LA VITTIMA È ALESSANDRO PARINI, 36 ANNI, DI ROMA

Attentato a Tel Aviv, muore un turista italiano

Gli accertamenti della polizia israeliana sul veicolo utilizzato per l'attentato (foto Reuters)

DEL GATTO / PAGINA 8

IL COLLOQUIO

Intelligenza artificiale, consigli alla Liguria: puntate sul turismo

Pablo Calzeroni

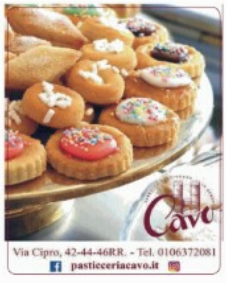
Da una parte un giornalista. Dall'altra il più discusso programma di intelligenza artificiale, che risponde a domande sul futuro della Liguria. Il Secolo XIX ha intervistato Chat-Gpt poco prima che il Garante per la protezione dei dati personali ne disponesse il blocco. Ecco le sue risposte. L'ARTICOLO / PAGINE 10 E 11

LE NOMINE

Mariani e Zafarana ticket per Leonardo Cingolani verso Terna

Federico Capurso

La partita sulle nomine entra nel vivo. La maggioranza avrebbe raggiunto un' intesa su Leonardo: il generale Zafarana è destinato alla presidenza. Lorenzo Mariani sostituirà Profumo nel ruolo di ad. L'ARTICOLO / PAGINA 19

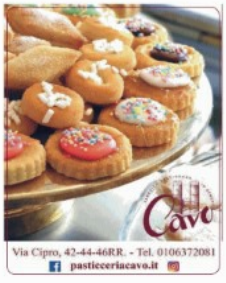


BUONGIORNO

Gli immoralisti

MATTIA FELTRI

Soltanto gli immoralisti possono ogni tanto commettere azioni virtuose, diceva Giovanni Papini, e spero vi sdilinquiate con me per l'uso del verbo commettere. E infatti un po' mi inebrio ad assistere al moralismo da terza repubblica populista introdotto all'Assemblea regionale siciliana da Ismaele La Vardera, già inviato delle Iene e oggi esponente patinato a Palazzo dei Normanni per il movimento Sud chiama Nord. Per tradurre in applicazione politica la lezione tratta in video, dove le confessioni si estorcono con telecamera e microfono davanti al pubblico giudicante, ha sollecitato i colleghi a sottoporsi a un test antidroga: una ciocca di capelli e tutto si saprà. È giusto che i siciliani vengano informati se i loro rappresentanti fanno uso di droga, ha detto La Vardera. È giusto. Anzi è un diritto, ha precisato. Non mi soffermo sulla travolgente evoluzione del concetto di diritto, basterà segnalare che una pratica senz'altro nociva, senz'altro legale e senz'altro privata – non gli atti pubblici, che sono quanto conta in un'assemblea elettiva – viene usata per misurare la moralità e offrirla al popolo. E pure con una ridanciana indole fascistoide, per cui respingere il ricatto diventa difficile, diventa implicita ammissione di vizio. Finora hanno ceduto in trentasei su settanta, e ignoro quali siano le intenzioni degli altri trentaquattro. Ma spero ci sia qualche immoralista capace di impuntarsi e commettere l'azione virtuosa di riportare la politica alla sua decenza. E il nostro La Vardera? "Il mio test ha avuto esito negativo". Peccato, nemmeno quest'attenuante possiamo dargli. —



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50 in Italia — Sabato 8 Aprile 2023 — Anno 159°, Numero 97 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Start up innovative
Le aperture del Fisco sugli accordi d'investimento

Fabio Brunelli —a pag. 23

Mercoledì 12
Fisco, tecnologie e regole: la Guida per entrare nel Terzo settore

—a 1 euro oltre il prezzo del quotidiano

VALLEVERDE

Borsa e Pmi, ecco la riforma

Mercato dei capitali

Martedì in Consiglio dei ministri il Ddl per la semplificazione

Piccola impresa: alzata a 1 miliardo la soglia di capitalizzazione minima

Quotazione in Borsa più semplice per le Pmi, semplificazioni per gli investimenti delle Casse previdenziali, voto plurimo rafforzato per renderlo più attrattivo, più un ampio pacchetto di revisioni dei prospetti, delle regole per le assemblee e della disciplina per la Consob. Sono i contenuti principali di riforma del mercato dei capitali, condensata in 22 articoli del Ddl che sarà all'esame del Consiglio dei ministri martedì prossimo, insieme al Def 2023.
—Servizi a pagina 2-3

FOCUS

FINANZA E PREVIDENZA
Semplificati gli investimenti delle Casse

CORPORATE GOVERNANCE
Rafforzato il voto plurimo per il controllo

VIGILANZA
Consob potenziata ma risponde in giudizio

AUMENTI DI CAPITALE
Deroghe sul quorum e più diritti di opzione

MATRICOLE DI BORSA
Più semplici le procedure per le Ipo

FARÀ PARTE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
L'educazione finanziaria sale di rango

Criscione e Trovati —a pag. 2-3

UN MESE DOPO SVB
Banche, l'ultima crisi è costata 250 miliardi

Maximilian Cellino —a pagina 4

-7,2%
L'INDICE MSCI WORLD
Dall'allarme Svb, scattato il 10 marzo scorso, l'indice Msci World relativo al settore bancario è sceso del 7,2% a fronte del +3,7% segnato dall'indice nel suo insieme

L'ECONOMIA DELLO SPAZIO

La Cina pronta a lanciare 13mila satelliti per battere la rete di Musk

Rita Fatiguso —a pag. 10

La terra assediata dai satelliti. Il progetto di Pechino denominato GW intende competere con i mini satelliti di Elon Musk

Fisco, con la quarta rottamazione caccia a 12,3 miliardi entro aprile

Le nuove scadenze

Rush finale per accedere alla definizione agevolata dei ruoli 2000-2022

Rush finale per la caccia a 12,3 miliardi di incassi dalla rottamazione quater. Agenzia Entrate-Riscossione serra le fila e prova a rilanciare l'adesione alla nuova definizione agevolata introdotta dal governo Meloni con l'ultima legge di bilancio. Al 9 marzo la rottamazione già viaggiava a buon ritmo con 600mila richieste di adesione. Ora però serve allarmare l'asticella per centrare l'obiettivo fissato. Marco Mobili —a pag. 6

IL BOLLETTINO
Banca d'Italia: debito pubblico in calo nel 2022 al 144,4% del Pil

Marco Mobili —a pag. 5

Pnrr, allarme dei sindaci: la rete Regis crea i ritardi

Fondi al palo

Dopo settimane passate a respingere gli attacchi di chi li ha additati come responsabili dei ritardi nell'attuazione finanziaria del Pnrr, i sindaci vanno all'attacco e denunciano in una lettera ai ministri Giorgetti e Fitto e al ragioniere generale Mazzotta cosa non va nella macchina ministeriale che gestisce il Piano italiano. L'ostacolo principale, secondo i sindaci, resta la piattaforma Regis realizzata proprio dalla ragioneria per censire e monitorare ogni progetto prima di erogare i finanziamenti. E le responsabilità sono dei ministeri.
Gianni Trovati —a pag. 5

L'INVERNO DEMOGRAFICO
Il Sud continua a spopolarsi Al Nord si vive due anni in più

Marzio Bartoloni —a pag. 8

PANORAMA

MEDIO ORIENTE

Escalation di guerra tra Israele e Hamas Tel Aviv: morto un turista italiano

Raid aerei su Gaza e sul Sud del Libano, al confine con Israele, per colpire i siti di Hamas. Israele ha risposto così ieri mattina al lancio di razzi dal Libano avvenuto giovedì, il più grave dall'estate 2006 quando il confronto sfociò in una guerra con le milizie sciite libanesi di Hezbollah, sostenute dall'Iran. I palestinesi hanno replicato con due attentati, uno in Cisgiordania contro tre donne, e uno a Tel Aviv dove un'auto lanciata sulla folla ha ucciso un turista che secondo la radio militare israeliana è un italiano.—a pagina 10

IL BOLLETTINO MEDICO

Berlusconi: «Non vedo l'ora di tornare in campo»

Silvio Berlusconi resta in terapia intensiva al San Raffaele di Milano, ma sembra reagire bene alle cure e la sua situazione resta stabile, sia pur nella gravità delle condizioni generali. —a pagina 8

INNOVAZIONE E RITARDI

Un Paese inconsapevole delle dinamiche del mondo

Luca De Biase —a pag. 21

DA OGGI IN EDICOLA

Mobilità sostenibile
Tutti i segreti dell'auto elettrica

—a 12,90 oltre il prezzo del quotidiano

Motori 24

Test drive
Bmw M2 riaccende la voglia di guidare

Mario Cianflone —a pag. 14

Food 24

Travel retail
Aeroporti, dai cibi il 40% dei ricavi

Marta Casadei —a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

MASSIGEN
Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età
massigen.it

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sabato 8 aprile 2023
Anno LXXIX - Numero 97 - € 1,20
Sabato Santo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

MASSIGEN

RIPARTENZA AVVIATA

Rilancio Italia

Bollette in calo, più assunzioni pensioni rivalutate, Pil positivo Crescita incrementata nel Def

Conferma di Bankitalia «Produzione in aumento nel primo trimestre 2023»

Segnali incoraggianti Preoccupano solo petrolio e rialzo dei tassi d'interesse

••• Ci sono segnali positivi per il Paese che possono costituire il trampolino di lancio per un buon 2023. Le bollette continuano la loro discesa, si creano posti di lavoro e anche lo Stato è tornato ad assumere. Le pensioni sono state rivalutate ridando potere d'acquisto agli anziani. Il governo ha alzato le stime di crescita nel Def. Anche Banca d'Italia, nel suo Bollettino, spiega che l'attività economica è in miglioramento nel primo trimestre. Restano solo due criticità: il prezzo del petrolio e i rialzi dei tassi di interesse da parte di Bce.

Martini e Zapponini alle pagine **2 e 3**

Centro

Città blindata per le feste

Chiese e monumenti sorvegliati speciali dalle forze dell'ordine

Gobbi a pagina **16**

Verano

Tombe e lapidi nel degrado

Cimitero abbandonato tra erbacce e incuria Bandi per pulirlo al palo

Zanchi a pagina **18**

Polizia

Preso rapinatore di «Gratta e vinci»

Si faceva consegnare i tagliandi col coltello Quattro colpi a Latina

Sereni a pagina **20**

Colosseo

Via Crucis senza il Papa

Troppo freddo Bergoglio resta in Vaticano

Ottaviani a pagina **17**

Il Tempo di Oshø

L'intelligenza artificiale di Casaleggio jr Si può parlare con Gianroberto via chat

Buzzelli a pagina **8**

Attentato terroristico a Tel Aviv. Tra i feriti un altro concittadino e tre britannici

Auto sulla folla, muore un italiano

••• Attacco terroristico ieri sera a Tel Aviv. Un uomo ha investito con la macchina i pedoni che camminavano sul lungomare. Un turista italiano di Roma è morto e almeno sei persone sono rimaste ferite, fra questi un altro nostro connazionale e tre inglesi. L'attentatore è stato ucciso dalla polizia. L'azione criminale è stata poi rivendicata dalla Jihad islamica.

Bruni a pagina **10**

Istat

Nascite al minimo storico Meno di 400mila bebè

Sbraga a pagina **9**

Scuola a doppia faccia

Sì al Ramadan No all'Ave Maria in classe

Campigli a pagina **7**

Vecchia sinistra

La nuova segreteria di Schlein tra canne, arcobaleno e ius soli

Romagnoli a pagina **6**

Delusione Inter e riscatto Napoli

Torino-Roma e Lazio-Juventus per la Champions

Cirulli, Di Pasquale, Pieretti e **Vitelli** alle pagine **24** e **25**

COMMENTI

- **MAZZONI** *Azione Viva divisa tra partito unico e indietro tutta*
- **VINCI** *Sulla direttiva Ue per le case green serve pianificazione*
- **BAILOR** *Allarme natalità Salviamo gli italiani*

a pagina **13**

egoitaliano
LIVING YOUR WAY
egoitaliano.com

TROBÙ

DI MARIO BENEDETTO

In tempo di Pasqua è la scuola a offrirci occasioni di confronto e riflessione. Le cronache che la riguardano ci svelano, infatti, notizie tanto curiose, per così dire, quanto confortanti. Capita di scoprire, infatti, che recitare un Ave Maria può costare la sospensione a una professoressa. E questa è evidentemente la notizia che, per essere buoni, definiamo curiosa. Ma ci capita anche, grazie al Cielo (se ci è consentito richiamare la Volta celeste senza creare turbamenti) d'imbattersi nella storia di quell'insegnante di Firenze che, come compiti per le feste, chiede ai suoi alunni di stare in famiglia, leggere libri, osservare il cielo (laicamente) e fare qualcosa di gentile.

segue a pagina **13**

Sabato 8 Aprile 2023
Nuova serie - Anno 32 - Numero 84 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia €2,50 € 2,00*

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 28

Il veganesimo nasce di destra ed è diventato di sinistra I vegetariani sono solo il 5%, ma pesano in politica

James Hansen a pag. 13

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

INPS

Più pesante l'assegno unico universale per i figli minori di tre anni

Cirioli a pag. 29

Tanti tax credit, ma virtuali

Ben 19 provvedimenti delle Entrate hanno assegnato risorse negli ultimi quattro anni: in oltre il 60% dei casi le domande hanno superato l'ammontare disponibile

Boom di tax credit negli ultimi quattro anni, ma i soldi spesso non bastano. Dei 19 provvedimenti delle Entrate che assegnano le risorse, infatti, ben 12 ne dispongono una percentuale ridotta, perché nell'oltre 60% dei casi le domande hanno superato l'ammontare disponibile. I più di successo sono stati il bonus per gli spettacoli dal vivo del 2020 (fruizione al 4%), e quello per la sanificazione anti-Covid (47%).

Sirtoli a pag. 22

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Ho conosciuto **Silvio Berlusconi** 42 anni fa. Aveva già costruito **Milano2** e fatta, nel 1974, la prima televisione, **TeleMilanocavo**, proprio come servizio in primo luogo per chi era andato ad abitare nella cittadina satellite che il futuro Cavaliere aveva creato fuori Milano, dove c'erano, rivoluzione, due livelli di strade, quelle per i mezzi a motore e quelle per muoversi a piedi. Aveva ricevuto molti finanziamenti, sotto forma di mutui a lungo termine, dal **Monte dei Paschi di Siena**, mentre suo padre Luigi era stato nella direzione della **Banca Rasini** con sede alla Loggia dei mercanti, a due passi da piazza del Duomo.

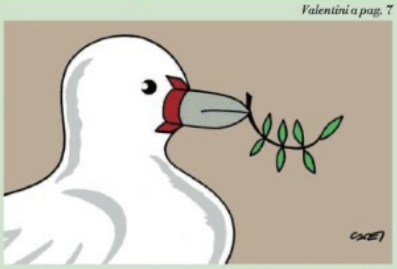
Da pochi mesi avevo fondato per l'Editoriale *Corriere della Sera*, *Capital* mentre ero direttore del settimanale economico e politico *il Mondo*. Berlusconi aveva lanciato un anno e qualche mese prima **Canale 5** e mi parve il volto e la storia ideale per la copertina di *Capital* che lanciava una

continua a pagina 2

MARTEDÌ IN EDICOLA

Bonaccini andrà in Europa Al suo posto Gualmini

Valentini a pag. 7



DIRITTO & ROVESCIO

*Complimenti a la Repubblica che ieri ha finalmente fatto un grosso scoop nei confronti di tutti gli altri media con questo titolo: «Dagli affari al partito tutto è in mano a **Marina Berlusconi** che però non scende in campo». La Repubblica ne spiega anche il motivo dicendo che «non si ha memoria di una sua intervista televisiva per una sua innata ritrosia all'esposizione, giusto l'opposto del padre». La Repubblica, in antitesi su tutti i media ieri, è però, su questo argomento, in ritardo di 14 mesi rispetto a ItaliaOggi che, mentre tutti i media sostenevano che Marina Berlusconi si stava scaldando i muscoli per prendere in mano Forza Italia sostituendosi al padre, ricordava lo stesso motivo oggi addotto da Repubblica. Un motivo certo, pubblico ed evidente a tutti i media che però, avendolo nascosto, hanno consentito di continuare a descrivere come possibile una candidatura che possibile non era, prendendo quindi per i fondelli (e per più di un anno) l'intera opinione pubblica italiana. È un bel caso disinformazione di massa.*

1.097.000 Lettori (Audipress 2022/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 165 - Numero 97

QN Anno 24 - Numero 97

LA NAZIONE

SABATO 8 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE

Nei giorni del super turismo pasquale

Ponte Vecchio di lotta Polemiche e veleni a colpi di volantini

Ulivelli e **Gullè** a pagina **13**

Firenze, intervista alla maestra

Niente compiti «Cari alunni studiate la vita»

Nathan a pagina **20**

VALLEVERDE

Superbonus, ultima corsa per i crediti

Le banche riaprono alla cessione: si possono sbloccare entro l'anno 7 miliardi dei 19 incagliati. Guida agli sconti in fattura rimasti Cartelle esattoriali, entro fine aprile la domanda per la rottamazione dal 2000 a metà 2022. Si versa al Fisco solo il debito residuo

Servizi alle p. **2**, **3** e **25**

La forza politica del leader

Il Cav garantisce l'equilibrio

Bruno Vespa

L'attenzione internazionale sulla salute di Silvio Berlusconi ci ricorda che il Cavaliere è il leader politico più conosciuto all'estero della storia italiana.

A pagina **5**

Natalità al minimo storico

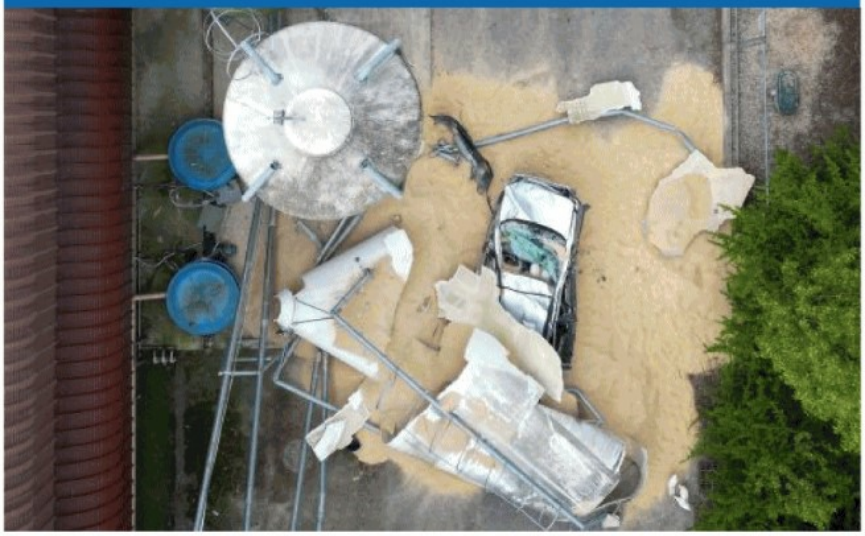
Spopolati e senza futuro

Raffaele Marmo

È un'Italia sempre più capovolta quella che ci consegnano i numeri della demografia: neonati al lumicino, boom storico di centenari.

A pagina **25**

TRAGEDIA NEL FORLIVESE, GUIDAVA LA SORELLA CON IL FOGLIO ROSA



Auto contro il silos, morti 3 fratelli

Tre giovanissimi fratelli morti, sepolti dal silos d'un allevamento avicolo a Bertinoro, nel Forlivese, che conteneva 20 tonnellate di mangime. Erano dentro un'auto, guidata da Fatima Bougoute, 18enne con foglio rosa, che ha sbandato di colpo finendo contro uno dei pilastri di sostegno del silos, che è crollato sull'auto non lasciando scampo sia alla ragazza sia a suo fratello, Osama, e alla sorella Marva, di 13 e 9 anni.

Burnacci alle pagine **8** e **9**

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Allarme dopo il gelo per le coltivazioni e le viti

Servizio in **Cronaca**

Empoli

Fenomeno bullismo «La città non è immune»

Servizio in **Cronaca**

Montespertoli

Frana di Lucardo «Non ci sono responsabili»

Servizio in **Cronaca**

I fan di Berlusconi all'ospedale

Tifo e abbracci: forza Silvio

G. Rossi e **Polidori** alle pagine **4** e **5**

Il delitto Attanasio

Ergastolo ai sei killer

Bassani a pagina **16**

Morto in attacco a Tel Aviv

Israele, ucciso turista italiano

Servizio a pagina **17**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO
www.prosecco.wine

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

ROBINSON d

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Sabato 8 aprile 2023

Oggi con Robinson e d

Anno 48 N° 82 - In Italia € 3,00

PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO
www.prosecco.wine

IL DOSSIER ISTAT

"Più morti per il clima"

In Italia aumentano le vittime tra gli anziani provocate dal riscaldamento globale. Il record dei decessi nei mesi con il picco di temperature
Il geriatra Bernabei: va potenziata l'assistenza domiciliare. Cucinelli: cambiare il rapporto con la natura. Pessina: anche il calcio si mobiliti

Il grande allarme: nel 2022 per la prima volta nati meno di 400 mila bambini

I cambiamenti climatici colpiscono gli anziani e i fragili. Per la prima volta l'Istat annovera il clima tra le cause di morte dei più fragili in Italia. Non è un caso che il picco di decessi del 2022 si sia registrato nei mesi più caldi e in quelli più freddi. Un dato di cui tenere conto in un Paese sempre più vecchio: la natalità è ai minimi storici, con i nuovi nati nel 2022 sotto quota 400 mila. Il geriatra Bernabei: ripensare il servizio sanitario e l'assistenza. Brunello Cucinelli: serve un nuovo patto con la natura. Matteo Pessina: il calcio si mobiliti.

di **Fraioli, Luna, Perinetti** e **Ziniti** ● alle pagine 2, 3 e 4

Il commento

L'inverno della denatalità

di **Linda Laura Sabbadini**

Sono tanti i motivi che spiegano il valore più basso di nascite nel 2022. Ma ha contribuito non poco la cecità politica di chi ha governato, senza capire che le politiche di genere dovevano essere centrali.

● a pagina 28

La legge contro i diritti Lgbtq+

Gay, l'Ue accusa Orbán ma il governo sta con lui

L'Italia non si unisce al ricorso della Commissione europea contro la legge dell'Ungheria che discrimina le persone Lgbtq+. Quindici Paesi Ue, e l'Europarlamento, hanno già aderito, con l'appoggio decisivo della Francia e della Germania. Assente il governo Meloni che non si è schierato contro Viktor Orbán. Secondo Bruxelles la legge viola "i valori europei" e "i diritti fondamentali" degli individui.

di **Anais Ginori** ● a pagina 17

Politica

Schlein, sinistra e facce nuove nella segreteria Pd

di **Lorenzo De Cicco**
● a pagina 10

Altan

Pasqua

Nella Via Crucis il dolore di russi e ucraini Kiev protesta

La Via Crucis al Colosseo

di **Iacopo Scaramuzzi**
● a pagina 15

Francesco, il valore della sofferenza

di **Corrado Augias**

Che vuol dire per la Chiesa cattolica un Papa che presiede sofferente i riti del venerdì di Pasqua? Un Papa costretto alla quasi immobilità, appena reduce da un ricovero.

● a pagina 28

Il centurione e le fake news

di **Stefano Massini**

Longino, ci insegnano, era il centurione che trafisse il costato di Cristo. Lo fece per avere la certezza che fosse morto sul serio e non servisse spezzare gli arti inferiori.

● a pagina 19

Israele

Attentato a Tel Aviv Sei turisti feriti ucciso un italiano

di **Caferri, Carta** e **Colarusso**
● alle pagine 12 e 13

In terapia intensiva

Berlusconi stabile Dalla famiglia fondi a Forza Italia

di **Dazzi, Fraschilla, Lauria** e **Venni** ● alle pagine 6 e 7

Calcio

Il Napoli fatica ma torna a vincere Inter e Milan ferme

di **Azzi, Currò, Gamba** e **Pinci**
● alle pagine 34 e 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitaitalia@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Essenza Noir € 11,90

NZ

LA CULTURA

L'ANIMA DI PASQUA CI SALVA ANCORA

VITO MANCUSO

Il punto decisivo consiste nel chiarire che cosa dentro di noi sta morendo, per comprendere se esiste la possibilità che possa risorgere. Sul fatto che qualcosa dentro di noi stia morendo, nessuno ha più dubbi. – PAGINA 30

LA DEMOGRAFIA

COME RIEMPIRE LE CULLE VUOTE

CHIARA SARACENO

Una popolazione che si riduce numericamente e invecchia rapidamente: questa è la fotografia demografica del Paese. Essa segnala come si sia innescato un processo che rischia di diventare irreversibile. BERLINGUER – PAGINE 24-25

eVa www.acquaeva.it

LA STAMPA

SABATO 8 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.96 II IN ITALIA IISPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

eVa www.acquaeva.it

LA DESTRA

Berlusconi stazionario ma in Forza Italia è già tutti contro tutti Tajani: no al congresso

FRANCESCO MOSCATELLI

Le condizioni di Silvio Berlusconi, ricoverato in terapia intensiva al San Raffaele per una polmonite collegata a una patologia del sangue, sono stabili. Ma restano molto serie. È ancora presto, infatti, per valutare gli effetti delle terapie antibiotiche. – PAGINA 5

IL RETROSCENA

Quel patto di Arcore tra Fascina e Marina

CAPURSO E OLIVO

Ora è tutto nelle mani di Marta Fascina e Marina Berlusconi. Per la gestione delle tremende ore in ospedale e soprattutto per determinare i destini della creatura che Berlusconi ha creato quasi 30 anni fa. – PAGINA 7

LA SINISTRA

La segreteria Schlein e l'unità da costruire

FRANCESCA SCHIANCHI

Ventuno componenti nella nuova segreteria del Partito democratico, in perfetta parità di genere, molti giovani nella squadra di Elly Schlein. – PAGINA 28

QUINDICI PAESI EUROPEI RICORRONO CONTRO LA LEGGE UNGHERESE CHE CENSURA L'OMOSESSUALITÀ. ROMA VOTA CON BUDAPEST

Sui diritti l'Italia sta con Orban

Figli arcobaleno, muro del governo Meloni alla Corte di giustizia Ue. Il Viminale: no alle trascrizioni

BRESOLIN E GRIGNETTI

Sui diritti l'Ungheria di Viktor Orban è sul banco degli imputati. A rendere "grande" la causa è l'affollamento tra i banchi dell'accusa, sui quali non siederà soltanto la Commissione europea, ma soprattutto la maggioranza degli Stati membri: ben quindici. Ci sono tutti i big ma non l'Italia del governo Meloni. – PAGINE 2-3

Caro Orsina, non si ferma il treno della storia

Stefano Lepri

IL COMMENTO

IL SILENZIO DEI PATRIOTI

ANNALISA CUZZOCREA

È come se il governo guidato da Giorgia Meloni fosse stato colto da uno strano caso di sordità selettiva. È come se alle orecchie dei suoi ministri non arrivassero le richieste pressanti dei sindaci, delle famiglie arcobaleno, dell'Unione europea e delle sue istituzioni. Perché se solo i ministri della Famiglia, della Giustizia, dell'Interno, ascoltassero quelle voci, capirebbero che fischiettare non è un'opzione. L'Italia sta violando le norme europee che tutelano il superiore interesse del minore. Nell'intervista rilasciata a Donatella Stasio per questo giornale, il presidente della Corte di giustizia europea Koen Lenaerts dice molto chiaramente che "conformemente al principio del primato del diritto Ue, le sentenze della Corte devono essere rispettate. – PAGINA 28

VENERDÌ DI SANGUE IN ISRAELE, TERRORISTA CON UN'AUTO CONTRO LA FOLLA SUL LUNGOMARE: CINQUE FERITI

Tel Aviv, ucciso turista italiano

NELLO DEL GATTO

È un turista italiano di 35 anni, Alessandro Parini *(nel riquadro)*, la vittima dell'attentato terroristico che ha colpito Tel Aviv. La persona uccisa stava camminando con degli amici sul lungomare, nei pressi del parco Charles Clore, quando un'auto è piombata sul gruppo: cinque i feriti. – PAGINE 12-13

LE ROTTE DELLA SPERANZA

Bangladesh, la fuga delle spose bambine da violenze e alluvioni

FRANCESCA MANNOCCHI

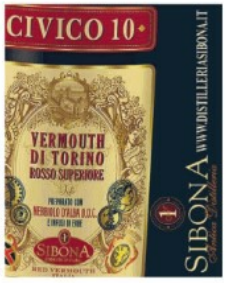
Tre anni fa il padre di Selina è tornato dal fiume, a mani vuote come sempre più spesso gli accadeva, si è seduto accanto a sua figlia e le ha detto che l'avrebbe data in sposa. Selina allora aveva poco più di dodici anni e aveva da poco concluso l'ottavo grado di istruzione. Avrebbe voluto continuare a studiare ma suo padre le aveva fatto già capire che i soldi non c'erano. – PAGINE 16-17

LA STORIA

La calciatrice con il bebè e il nido nello spogliatoio

GIULIA ZONCA

La nursery per ora è una stanza dedicata a una bambina di nove mesi nel ritiro di una nazionale di calcio. – PAGINA 37



BUONGIORNO

Gli immoralisti

MATTIA FELTRI

Soltanto gli immoralisti possono ogni tanto commettere azioni virtuose, diceva Giovanni Papini, e spero vi sdilinquiate con me per l'uso del verbo commettere. E infatti un po' mi inebrio ad assistere al moralismo da terza repubblica populista introdotto all'Assemblea regionale siciliana da Ismaele La Vardera, già inviato delle Iene e oggi esponente patinato a Palazzo dei Normanni per il movimento Sud chiama Nord. Per tradurre in applicazione politica la lezione tratta in video, dove le confessioni si estorcono con telecamera e microfono davanti al pubblico giudicante, ha sollecitato i colleghi a sottoporsi a un test antidroga: una ciocca di capelli e tutto si saprà. È giusto che i siciliani vengano informati se i loro rappresentanti fanno uso di droga, ha detto La Vardera. È giusto. Anzi è un diritto, ha precisato. Non mi soffermo sulla travolgente evoluzione del concetto di diritto, basterà segnalare che una pratica senz'altro nociva, senz'altro legale e senz'altro privata – non gli atti pubblici, che sono quanto conta in un'assemblea elettiva – viene usata per misurare la moralità e offrirla al popolo. E pure con una ridanciana indole fascistoide, per cui respingere il ricatto diventa difficile, diventa implicita ammissione di vizio. Finora hanno ceduto in trentasei su settanta, e ignoro quali siano le intenzioni degli altri trentaquattro. Ma spero ci sia qualche immoralista capace di imputarsi e commettere l'azione virtuosa di riportare la politica alla sua decenza. E il nostro La Vardera? "Il mio test ha avuto esito negativo". Peccato, nemmeno quest'attenuante possiamo dargli.

dicaf GHIGO
Espresso Italiano
Dal 1942

Ansa

Venezia

Porto di Venezia, sarà costruito un parcheggio a Marghera

Con 499 posti auto distribuiti in un'area di 13mila metri quadri

(ANSA) - VENEZIA, 07 APR - L'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico settentrionale ha autorizzato la realizzazione di parcheggio auto a Marghera, all'interno dell'ambito portuale. Il progetto prevede la realizzazione di un'area di sosta scoperta con capienza pari a 499 posti auto, che si sviluppa su un'area complessiva di circa 12.820 metri quadri. Fincantieri può ora procedere ad affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento, i cui lavori, si stima, richiederanno un periodo di tempo pari a 110 giorni. Il parcheggio sarà privato, ad uso esclusivo dei dipendenti Fincantieri o delle ditte esterne che con essa operano, e contribuirà a favorire il decongestionamento delle aree di sosta in Via del Commercio e Via delle Macchine. Data la natura dei turni lavorativi dei lavoratori di Fincantieri, distribuiti sulle 24 ore, non è previsto un incremento dei flussi del traffico e quindi un impatto sulla viabilità. "Siamo molto soddisfatti di questo progetto - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità - in cui siamo riusciti a trovare una soluzione, anche ricorrendo a forme innovative di gestione del traffico e del semaforo, e che ci ha visto collaborare intensamente con Fincantieri, con il sindaco di Venezia e con le altre Istituzioni coinvolte". (ANSA).

Venezia Today

Venezia

Tredicimila metri quadri, 499 posti e un percorso pedonale: al via il parcheggio Fincantieri

L'Autorità portuale ha autorizzato il progetto in via delle Macchine a Marghera. Semaforo pedonale intelligente al fine di garantire maggiore sicurezza, anche per chi è a piedi, senza congestione veicolare né interferenze con il porto

Il parcheggio al porto si farà, parola di Autorità portuale che ha autorizzato il progetto per 499 posti auto che si sviluppa su uno spazio di circa 12.820 metri quadrati. «Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi - commenta il presidente dell'Autorità portuale Fulvio Lino Di Blasio - sicurezza dei pedoni e decongestionamento dell'area senza compromettere la competitività dello scalo». La superficie per la sosta in via delle Macchine a Marghera, all'interno dell'ambito portuale, avrà ingresso e uscita in corrispondenza dell'attuale accesso su via delle Macchine, nella parte sud dell'area. Fincantieri può ora procedere ad affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento, i cui lavori, si stima, richiederanno un periodo di tempo pari a 110 giorni. Il parcheggio sarà privato, a uso esclusivo dei dipendenti Fincantieri o delle ditte esterne che con essa operano, e contribuirà a favorire il decongestionamento delle aree di sosta in via del Commercio e via delle Macchine. «Siamo soddisfatti di questo progetto - afferma Di Blasio - siamo riusciti a trovare una soluzione, anche ricorrendo a forme innovative di gestione del traffico e del semaforo, e che ci ha visto collaborare intensamente con Fincantieri, con il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e con le altre Istituzioni coinvolte per raggiungere un risultato che garantisce, com'era tra le nostre priorità fin dall'inizio, la sicurezza dei lavoratori eliminando il fenomeno del parcheggio sparso e disordinato». Data la natura dei turni lavorativi dei lavoratori di Fincantieri, distribuiti sulle 24 ore, non è previsto un incremento dei flussi del traffico e quindi un impatto sulla viabilità. L'area oggetto di intervento sarà servita da un nuovo impianto di illuminazione con pali in acciaio di altezza fuori terra pari a 8 metri dotati di lampade a led a elevate prestazioni e bassi consumi. Si prevede inoltre la realizzazione di due posti auto con dimensioni adatte ad ospitare persone con disabilità motorie. Dato che la connessione pedonale tra il parcheggio e l'area di Fincantieri richiede di gestire un percorso di circa 200 metri, con l'attraversamento di un fascio di binari e del viale del Commercio, che costituisce uno degli accessi principali all'isola portuale, si è deciso di posizionare un semaforo pedonale intelligente, coordinato con sensori per rilevare l'avvicinamento dei veicoli, al fine di garantire maggiore sicurezza. Si tratta di una soluzione che comporta una minima interferenza rispetto all'assetto del nodo stradale, poiché prevede tempi minimi di arresto dei veicoli con chiamata pedonale (al massimo 30 secondi). Oltre al parcheggio verrà realizzato anche un passaggio pedonale sicuro e protetto, su entrambi i lati della carreggiata di via del Commercio, che collegherà il parcheggio e lo stabilimento Fincantieri. In questo modo si garantisce la sicurezza pedonale, non

si genera congestione veicolare (prevalentemente in ingresso dalla strada provinciale 11) e si mantiene inalterata l'efficienza del porto. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Venezia usa la nostra Partner App gratuita.

Savona News

Savona, Vado

Navi Costa e Processione del Venerdì Santo: senso unico nella galleria del porto

Dalle 8 alle 14. I mezzi pesanti e le auto in uscita dal porto attraverseranno via Impastato Foto tratta da Google Maps Sono presenti due navi Costa in porto a Savona e il comandante della polizia locale Igor Aloi decide di firmare un'ordinanza vista la contemporanea presenza della Processione del Venerdì Santo e i conseguenti problemi alla viabilità che si potrebbero creare. Da questa mattina alle 8.00 fino alle 14.00 sarà quindi presente un senso unico di marcia nella Galleria dell'Arsenale, con direzione dalla rotatoria di Corso Mazzini verso l'ingresso dei varchi portuali. Il transito in uscita dei mezzi pesanti verrà garantito attraverso il varco che dalle aree portuali mette in comunicazione con via Peppino Impastato. Lo scorso 28 marzo si era svolto un incontro proprio per prevenire problemi di viabilità con l'ufficio territoriale dell'Autorità Portuale che aveva chiesto di adottare dei provvedimenti di modifica del regime viario.

Savona News

Navi Costa e Processione del Venerdì Santo: senso unico nella galleria del porto

04/07/2023 07:59 - *Luciano Parodi*

Dalle 8 alle 14. I mezzi pesanti e le auto in uscita dal porto attraverseranno via Impastato Foto tratta da Google Maps Sono presenti due navi Costa in porto a Savona e il comandante della polizia locale Igor Aloi decide di firmare un'ordinanza vista la contemporanea presenza della Processione del Venerdì Santo e i conseguenti problemi alla viabilità che si potrebbero creare. Da questa mattina alle 8.00 fino alle 14.00 sarà quindi presente un senso unico di marcia nella Galleria dell'Arsenale, con direzione dalla rotatoria di Corso Mazzini verso l'ingresso dei varchi portuali. Il transito in uscita dei mezzi pesanti verrà garantito attraverso il varco che dalle aree portuali mette in comunicazione con via Peppino Impastato. Lo scorso 28 marzo si era svolto un incontro proprio per prevenire problemi di viabilità con l'ufficio territoriale dell'Autorità Portuale che aveva chiesto di adottare dei provvedimenti di modifica del regime viario.

Ansa

Genova, Voltri

Crociere: Costa Toscana debutta a Genova, parte stagione estiva

(ANSA) - GENOVA, 07 APR - L'ammiraglia di Costa Crociere, Costa Toscana, ha scalato oggi per la prima volta Genova, segnando l'avvio della stagione estiva. La Liguria, con Savona e Genova, avrà un ruolo da protagonista nella programmazione 2023 della compagnia, con 200 scali, il 25% in più del 2022. Costa Toscana che partirà ogni venerdì, effettuerà in tutto 35 scali a Genova, in linea con l'anno scorso, ma con una nave più grande rispetto al 2022, quando a Genova era posizionata Costa Firenze. Dalla Liguria partiranno quattro navi, tre a Savona (Costa Smeralda, Costa Diadema e Costa Fortuna) e una a Genova, per gli itinerari di quest'estate. "Abbiamo voluto portare la nostra ammiraglia Costa Toscana a Genova proprio nell'anno in cui festeggiamo il nostro 75° Anniversario, che celebreremo con iniziative nel capoluogo a ottobre" ha sottolineato Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere in occasione del debutto di Costa Toscana a Genova. "Le vendite degli ultimi tre mesi sono state consistenti. L'occupazione delle navi è in crescita costante, e le vendite per i programmi della prossima estate stanno procedendo molto rapidamente - ha aggiunto Zanetti - con un'elevata richiesta di cabine. Uno scenario davvero incoraggiante, se consideriamo anche che la nostra capacità nel Mediterraneo è aumentata rispetto al 2019, mantenendo costante quella in Nord Europa, grazie all'ingresso nella flotta, negli ultimi tre anni, di nuove navi di ultima generazione, come Costa Toscana e Costa Smeralda. La Liguria avrà ancora una volta un ruolo strategico perché tutte e quattro le nostre navi nel Mediterraneo occidentale partiranno proprio da qui". (ANSA).

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Costa Crociere, 200 scali in Liguria quest'anno

Costa Toscana ha fatto il suo debutto oggi a Genova dopo averlo fatto qualche giorno fa a Napoli . È l'ammiraglia della compagnia, alimentata a gas naturale liquefatto, che dopo la stagione invernale nel Golfo Arabico si è posizionata nel Mediterraneo, dove fino a novembre approderà a Napoli, Civitavecchia/Roma, Genova, Marsiglia, Barcellona e Cagliari. Oggi l'arrivo per la prima volta alla stazione marittima di Ponte dei Mille, da dove partirà ogni venerdì fino al 24 novembre. Come spiega il direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, «le vendite degli ultimi tre mesi sono state consistenti. L'occupazione delle navi è in crescita costante, e le vendite per i programmi della prossima estate stanno procedendo molto rapidamente, con un'elevata richiesta di cabine. Uno scenario davvero incoraggiante, se consideriamo anche che la nostra capacità nel Mediterraneo è aumentata rispetto al 2019, mantenendo costante quella in Nord Europa, grazie all'ingresso nella flotta negli ultimi tre anni di nuove navi di ultima generazione, come Costa Toscana e Costa Smeralda. La Liguria avrà ancora una volta un ruolo strategico nella nostra programmazione, perché tutte e quattro le nostre navi nel Mediterraneo occidentale partiranno proprio da qui».Gli scali complessivi a Genova saranno 35, in linea con quelli dello scorso anno, ma con una nave più grande rispetto al 2022, che era Costa Firenze Nel 2023 gli scali Costa in Liguria di Costa Crociere saranno circa 200, il 25 per cento in più rispetto al 2022. Oltre a Costa Toscana da Genova, ci saranno altre tre navi: Costa Smeralda Costa Diadema e Costa Fortuna , arriveranno regolarmente dal porto Savona. Durante l'inverno Costa Diadema è stata sottoposta a lavori di rinnovamento, mentre Costa Fortuna viene dal Sud America, dov'è stata posizionata durante la stagione estiva. L'itinerario 2023 di Costa Smeralda, di una settimana, visiterà Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca (Ibiza in estate), Palermo, Civitavecchia/Roma. L'offerta Costa nel Mediterraneo sarà completata da Costa Deliziosa, che andrà alla scoperta di Marghera/Venezia, Katakolon/Olimpia (Grecia), Mykonos (Grecia) Santorini (Grecia) e Bari, e Costa Pacifica, che visiterà Taranto, nuovo porto di scalo Costa, Catania, Malta, Mykonos e Santorini. Entrambi gli itinerari sono di una settimana. Le crociere in Nord Europa saranno disponibili da maggio a settembre. Costa Fascinosa proporrà itinerari di 12 giorni verso Capo Nord, o di 9 giorni nelle più belle città del Baltico; Costa Favolosa visiterà l'Islanda, le isole Lofoten, la Groenlandia, una vera e propria novità per questa estate, oppure Gran Bretagna e Irlanda; Costa Firenze proporrà crociere di una settimana nei fiordi norvegesi. In occasione di questo primo approdo, grazie al sostegno di Costa Crociere Foundation, Costa Crociere ha donato circa 900 chili di beni di prima necessità alla comunità di Sant'Egidio di Genova, con la quale è attivo un programma di supporto iniziato nove anni fa, che ha consentito di offrire quasi 700 mila pasti completi alle persone più bisognose

della città. Condividi Tag costa crociere crociere genova Articoli correlati.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Porto e città, i comitati del ponente: "Stop espansione, anche a sud"

I comitati di Prà rispondono alle dichiarazioni del sindaco Bucci e del presidente del porto Signorini, dopo Terrazza incontra

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Siamo a Genova Pegli , vista mare, vista porto di Prà, che significa montagne di container navi e gru giganti, e vista barche da diporto nel sottostante porticciolo. Alle nostre spalle c'è l'area dove dovrebbe sorgere la fabbrica dei cassoni per la nuova diga foranea di Genova, e qui incontriamo i comitati di Pegli, Prà e Palmaro, i rappresentanti dei cinquemila cittadini che due settimane fa sono scesi in piazza per dire no proprio alla fabbrica dei cassoni della nuova diga, all'espansione del porto di Prà , ad un eventuale spostamento nella loro zona degli attracchi delle navi di Porto Petroli. In diretta su Primocanale. Due giorni dopo, il convegno Terrazza incontra Bucci e Signorini , primo incontro in uno studio televisivo tra i due rappresentanti dei cittadini da un lato, e dello scalo dall'altro, anche se come direbbe il sindaco, deve essere un win win dove nessuno vince e nessuno perde, ma vincono tutti. Già, il rapporto tra porto e città , vecchia grana che ogni tanto torna a galla, ma si devono incontrare, non scontrare, come da anni sostiene il nostro editore Maurizio Rossi. E proprio di questo rapporto e di quello che hanno ascoltato nella nostra trasmissione discutiamo con i comitati, partendo proprio dalla fabbrica dei cassoni della nuova diga . Sembra che la scelta al momento sia questa, anche se il presidente del porto Signorini ha detto "si può pensare magari di ridurne il numero ma come presidente del Porto che a Genova dico: che non si faccia neanche un cassone della diga a Genova non mi renderebbe assolutamente orgoglioso. Mentre il vice ministro dei Trasporti Edoardo Rixi ha ventilato l'ipotesi che si possa trovare una soluzione che tenga fuori completamente Genova. Spiega Roberto di Somma del comitato Prà Palmaro: "Il municipio si è espresso due giorni fa con una mozione della minoranza e per il no per la fabbrica dei cassoni e l'espansione portuale . Quindi anche a livello municipale del territorio abbiamo ottenuto questa, chiamiamola vittoria. I cassoni: noi siamo contrari per un semplice motivo. Per quanto se ne dica, ci sarà un'espansione portuale, in questo caso a Levante. Quindi si creerà una piattaforma che non doveva esistere perché l'accordo del '99 parlava chiaro. Quindi non siamo contro al cassone in sé, per quanto un cassone poteva portare due anni di produzione, poi essere, diciamo smantellato. Ma siamo contro l'espansione portuale che è dovuta alla produzione dei cassoni". Pensate che poi, insomma, quell'area, una volta che verranno finiti i cassoni, non ve la troverete sempre lì? "Ci andrà la Fincosit che produrrà cassoni e secondo noi li produrrà per l'espansione portuale della piattaforma di Pra lì vicino. Quindi perché mai dovrebbe andare a Vado (in questo momento è anche la Fincantieri)? Hanno una fabbrica che può produrre quattro cassoni alla volta, quindi gli verrebbe anche comodo". Per quanto riguarda l'accordo

del '99, lo ricordiamo? " E' un accordo tra le istituzioni, il territorio, i comitati che hanno fatto nel '99 e poi ribadito nel 2001 con il Piano regolatore portuale di vent'anni fa, che fondamentalmente limitava i confini del porto sia a Levante sia a Ponente con rio San Giuliano e Castelluccio ". Ribaditi questi confini da Bucci anche durante la nostra trasmissione "Certo li ha ribaditi sul suo disegno che tiene nel cassetto che ancora nessuno doveva vedere. Ma l'espansione non deve neanche essere a Sud, perché facciamo sempre una battuta che andremo in Corsica a piedi Però praticamente sarà così e l'espansione non deve essere a Levante, a Ponente e a sud . Non perché siamo i comitati del no, ma perché, come dice l'accordo del '99. La stessa Regione all'epoca dichiarava 8 milioni mezzo di euro l'anno nei successivi vent'anni, quindi paghiamo dal 2000 al 2020, ad oggi siamo a 2 milioni e mezzo. Quindi se all'epoca si pensava all'espansione portuale nell'arco di due decadi che ad oggi non è avvenuta, non capiamo come mai dobbiamo ancora espanderci quando i numeri sono dalla nostra parte. Basterebbe razionalizzare quello che già c'è". Prosegue Serena Ostrogovich, del Comitato Pegli bene comune: "Il problema di queste trattative è che un giorno ti dicono una cosa e l'altra ti dicono l'altra. Tutto è partito dal 23 di gennaio, quando Signorini e Bucci sono venuti in in consiglio municipale e quindi non in una riunione tra familiari. E lì hanno dichiarato che già Vado e Piombino erano stati chiamati in causa e che quindi siti per la fabbricazione sarebbero stati tre. Poi, dopo settimane si è scoperto che invece questo non era vero. Addirittura il sindaco di Vado ha detto che a lui non risultava assolutamente niente. Quello che ci chiedono è sempre di credere alle parole, di credere, alle parole di là. E poi scopriamo che le parole sono basate su sul nulla". Dite anche di no anche all'ipotesi di uno spostamento di Porto Petroli comunque nella zona. "Non avrebbe senso spostarlo da Multedo a Pegli Lido. Che senso avrebbe? Per noi è una questione di salute se lo sposti da destra a sinistra? Non è che ci guadagniamo un granché. Inoltre per spostarlo creerebbero un'ulteriore diga a sud con tutte le pipeline. Tutte cose potremmo anche starci. Mettiamola così, se facciamo un piacere a quelle di Multedo, ma poi a Multedo cosa ci mettono le riparazioni navali? Quindi alla fine non è che lì ci fanno un porticciolo là Che cosa vi devono ancora dare per il quartiere? "Quello che ci devono dare da vent'anni, nel senso che già nel piano regolatore portuale di vent'anni fa c'erano scritte opere di mitigazione che sono state fatte, parliamo del canale di calma dieci anni fa. E ancora devono essere terminate, lì abbiamo le dune ancora in costruzione. Palmaro non ha ancora opere di mitigazione. Quindi pensassero prima a mitigare quello che hanno fatto vent'anni fa e poi, se mai, se ne può discutere. Ma noi siamo contro l'opera di compensazione, nel senso che prima devi cercare di rendere vivibile il territorio ai cittadini e poi dopo se ne può parlare. Invece qua escono prima progetti e poi le mitigazioni. Ma il Ponente non vuole altre servitù, che siano la fabbrica dei cassoni o l'ampliamento del porto. Questo che sia chiaro". Chiude Claudio Seccia del comitato Lido di Pegli: "Aggiungo che abbiamo una elettrificazione delle banchine già pronta dell'anno scorso. Di fatto per problemi tra istituzioni non è operativa e noi ci aspettiamo che invece funzioni realmente . Ma funzionare realmente intendiamo che

non è che venga una nave rappresentativa, ma che la maggior parte delle navi che attraccano al porto di Prà finalmente usino queste prese. Perché noi, come paese per ora ci sentiamo solo presi un pò in giro".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

L'ammiraglia di Costa Crociere a Genova: farà viaggiare 20 mila passeggeri alla settimana. A giorni il board di Carnival sul caso Thamm

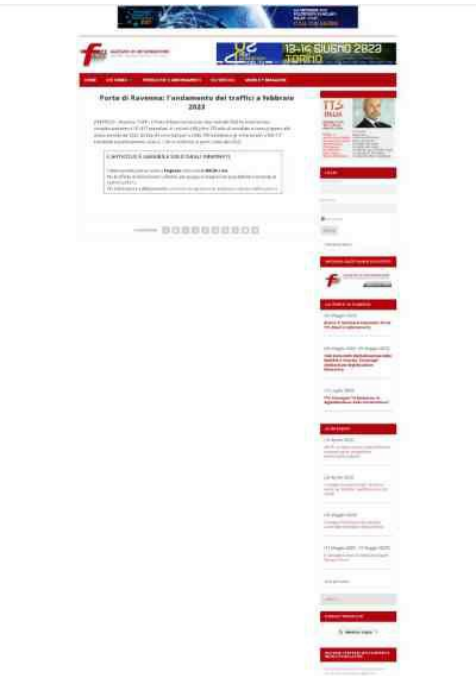
Inaugurata a Genova la stagione estiva: prevista una nave ogni venerdì fino a novembre

Genova - La Costa Crociere inaugura la stagione estiva a Genova, posizionando l'ammiraglia " Costa Toscana ", 6.500 passeggeri, ogni venerdì da oggi fino a novembre. A celebrare la ripartenza dal capoluogo ligure (con una nave più capiente di circa 1.100 passeggeri rispetto alla "Costa Firenze", e partenze spostate sul fine settimana, rispetto al giovedì dello scorso anno) il direttore generale Mario Zanetti. Tra Genova e Savona, Costa movimenterà ogni settimana circa 20 mila passeggeri, il 20% rispetto allo scorso anno. Mercoledì in tarda serata l'amministratore delegato del gruppo Carnival, Josh Weinstein, ha comunicato l'uscita dell'ad della Costa, Michael Thamm, senza dare molti dettagli. "Entro alcuni giorni, se ricordo bene una quindicina, si riunirà il board a Miami - spiega Zanetti -. E in quell'occasione saranno distribuite nuove deleghe. Allo stato attuale riporto direttamente a Weinstein, con cui al momento condivido parte delle deleghe. Stessa situazione per quanto riguarda la controllata tedesca Aida, dove il loro dg si trova nella stessa posizione". La direzione operativa Carnival Maritime (creatura di Thamm) ad Amburgo continuerà a riportare egualmente a Costa Crociere e ad Aida.

FerPress

Ravenna

Porto di Ravenna: l'andamento dei traffici a febbraio 2023



(FERPRESS) Ravenna, 7 APR Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate, in calo del 4,0% (oltre 175 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 3.685.700 tonnellate e gli imbarchi pari a 506.117 tonnellate (rispettivamente, -4,3% e -1,6% in confronto ai primi 2 mesi del 2022).

Informare

Ravenna

A febbraio scorso il traffico delle merci nel porto di Ravenna è diminuito del -7,9%

Nel primo bimestre del 2023 il calo è stato del -6,6%

A febbraio 2023 è proseguito il trend di flessione del traffico delle merci movimentato dal porto di Ravenna, in atto consecutivamente da sei mesi, essendo il totale stato pari a 2,01 milioni di tonnellate di carichi, con una diminuzione del -7,9% sul febbraio dello scorso anno. Ad aumentare sono stati solo i traffici di rotabili, con 152mila tonnellate (+9,1%), e di prodotti petroliferi, attestatisi a 228mila tonnellate (+35,3%). In calo le altre rinfuse liquide con 180mila tonnellate (-4,2%) e le rinfuse secche con 858mila tonnellate (-6,2%), così come le merci containerizzate con 178mila tonnellate (-11,0%) e le altre merci varie con 410mila tonnellate (-27,8%). Nei primi due mesi del 2023 il volume di merci passato attraverso lo scalo portuale ravennate è ammontato a 4,19 milioni di tonnellate, con una riduzione del -4,0% sul primo bimestre dell'anno precedente. Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate 451mila tonnellate di prodotti petroliferi (+31,9%) e 362mila tonnellate di altri carichi (-1,9%). Le rinfuse secche hanno totalizzato 1,87 milioni di tonnellate (-0,4%). Nel comparto delle merci varie sono state movimentate 347mila tonnellate di carichi containerizzati (-4,8%), 305mila tonnellate di carichi ro-ro (+19,7%) e 855mila tonnellate altri carichi (-26,1%). L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale stima che a marzo 2023 il traffico complessivo sarà di poco superiore a 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del -6,6% rispetto a marzo 2022. In particolare, sul risultato negativo peserà il calo dei volumi movimentati nei settori metallurgico (-38,9%), petrolifero (-14,5%) e chimico (-10,6%). In crescita, invece, gli agroalimentari (sia liquidi che solidi) che dovrebbero aumentare di circa il +4,5%, i concimi che dovrebbero crescere del +37%, e i materiali da costruzione di cui si prevede un incremento del +19% rispetto a marzo 2022. Pertanto, nel primo trimestre del 2023 la movimentazione globale dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del -4,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ravenna Today

Ravenna

Traffico in calo al Porto: per il primo trimestre previsto un -5% rispetto al 2022

Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate, in calo del 4,0% (oltre 175 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022

Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate, in calo del 4,0% (oltre 175 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 3.685.700 tonnellate e gli imbarchi pari a 506.117 tonnellate (rispettivamente, -4,3% e -1,6% in confronto ai primi 2 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 370, con 45 toccate in meno (-12,2%) rispetto ai primi 2 mesi del 2022. A febbraio 2023 sono state movimentate 2.007.064 tonnellate, in calo del 7,9% (172 mila tonnellate in meno) rispetto febbraio 2022. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo bimestre 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.378.733 tonnellate - sono diminuite del 7,6% rispetto al 2022 e, nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 347.504 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,8%. Buono, invece, il risultato, nei primi due mesi del 2023, per le merci su rotabili (304.560 tonnellate), in crescita del 19,7% rispetto al 2022. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 813.084 tonnellate, nel primo bimestre 2023 sono aumentati del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2022. Passando alle merci per categoria merceologica, nei primi due mesi del 2023 il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 1.054.439 tonnellate di merce, in crescita dell'1,3% (quasi 14 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, è stata buona nel periodo la movimentazione dei cereali (436.099 tonnellate) in crescita del 17,1% rispetto al primo bimestre 2022, mentre la movimentazione delle farine, pari a 148.143 tonnellate, è calata del 21,4% rispetto al 2022. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 230.856 tonnellate, nei primi due mesi del 2023 sono cresciuti del 10,7% rispetto al 2022, mentre gli oli animali e vegetali, pari a 119.372 tonnellate, risultano in diminuzione del 27,6% (-45.505 tonnellate). I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 2 mesi 2023 una movimentazione complessiva di 730.958 tonnellate, in leggero calo (-4,9%) rispetto al 2022, nonostante la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 675.165 tonnellate, sia risultata in linea (-0,1%) rispetto ai primi 2 mesi 2022. Per i prodotti metallurgici nei primi 2 mesi del 2023 sono state movimentate 842.036 tonnellate, in calo del 25,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 451.424 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+31,9%); bene anche i prodotti chimici (+15,2%), con 185.366 tonnellate. In ripresa nel periodo gennaio-febbraio 2023 i volumi movimentati nel Porto di Ravenna per i concimi, pari a 242.061 tonnellate (+7,8% rispetto allo stesso periodo del 2022). Nel primo bimestre

Ravenna Today

Ravenna

2023 i contenitori, con 31.970 TEUs, sono diminuiti del 2,2% rispetto al 2022, un calo che ha riguardato i TEUs pieni, pari a 24.278 (il 75,9% del totale dei TEUs, - 6,2% rispetto al 2022), mentre sono in aumento i TEUs vuoti, pari a 7.692 (+ 13,1% rispetto al 2022). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 347.504 tonnellate, è calata del 4,8% rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 71, è cresciuto rispetto alle 67 del 2022(4 toccate in più). Nel mese di febbraio sono stati movimentati 16.091 TEUs, di cui 12.678 pieni (-9,6% sul 2022) e 3.413 vuoti (-9,4% sul 2022), per 178.224 tonnellate mensili corrispondenti (-11,0% rispetto a febbraio 2022). Negativo il risultato complessivo dei primi due mesi del 2023 per trailer e rotabili, con 13.329 pezzi per 330 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-2,4%), ma in aumento del 19,7% in termini di merce movimentata (304.560 tonnellate). Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel primo bimestre 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 13.210, hanno registrato 1.766 pezzi in più (+15,4% rispetto al 2022); nel mese di febbraio, i pezzi sono stati 6.647, con 527 pezzi in più rispetto a febbraio 2022. Risultato molto negativo nel periodo gennaio-febbraio 2023, invece, per le automotive che hanno movimentato solamente 40 pezzi, con 1.933 pezzi in meno (-98,0%) rispetto ai 1.973 pezzi del 2022; a febbraio non sono state movimentate automotive. Dalle prime stime per il mese marzo 2023 si prospetta una movimentazione di poco superiore ai 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,6% rispetto a marzo 2022. Sul risultato negativo del mese di marzo 2023 pesa il calo dei volumi movimentati nei settori metallurgico (-38,9%), petrolifero (-14,5%) e chimico (- 10,6%). In crescita, invece, gli agroalimentari (sia liquidi che solidi) che dovrebbero aumentare di circa il 4,5%, i concimi che dovrebbero crescere del 37%, e i materiali da costruzione di cui si prevede un incremento del 19% rispetto a marzo 2022. La movimentazione complessiva, quindi, nel primo trimestre 2023 dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. In calo nel trimestre i prodotti metallurgici (-30,4%), i combustibili minerali solidi (-12,3%), i minerali e cascami per la metallurgia (-51,3%), mentre le altre merceologie risulterebbero in crescita. Stima negativa, nei primi 3 mesi del 2023, anche per i container, che dovrebbero di poco superare i 51 mila TEUs, con quasi 5.000 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-8,5%); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 560 mila tonnellate, in diminuzione di oltre l'8% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i trailer, semirimorchi movimentati nel primo trimestre dovrebbero raggiungere quota 21.000 pezzi, con quasi 500 pezzi in più sul 2022 (+ 2,5%) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 6,3% quella movimentata fino a marzo 2022.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ravenna24Ore.it

Ravenna

Porto di Ravenna, nel primo bimestre 2023 movimentate oltre 175mila tonnellate in meno

Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate, in calo del 4,0% (oltre 175 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 3.685.700 tonnellate e gli imbarchi pari a 506.117 tonnellate (rispettivamente, -4,3% e -1,6% in confronto ai primi 2 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 370, con 45 toccate in meno (-12,2%) rispetto ai primi 2 mesi del 2022. A febbraio 2023 sono state movimentate 2.007.064 tonnellate, in calo del 7,9% (172 mila tonnellate in meno) rispetto febbraio 2022. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo bimestre 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.378.733 tonnellate - sono diminuite del 7,6% rispetto al 2022 e, nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 347.504 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,8%. Buono, invece, il risultato, nei primi due mesi del 2023, per le merci su rotabili (304.560 tonnellate), in crescita del 19,7% rispetto al 2022. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 813.084 tonnellate, nel primo bimestre 2023 sono aumentati del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2022. Passando alle merci per categoria merceologica, nei primi due mesi del 2023 il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 1.054.439 tonnellate di merce, in crescita dell'1,3% (quasi 14 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, è stata buona nel periodo la movimentazione dei cereali (436.099 tonnellate) in crescita del 17,1% rispetto al primo bimestre 2022, mentre la movimentazione delle farine, pari a 148.143 tonnellate, è calata del 21,4% rispetto al 2022. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 230.856 tonnellate, nei primi due mesi del 2023 sono cresciuti del 10,7% rispetto al 2022, mentre gli oli animali e vegetali, pari a 119.372 tonnellate, risultano in diminuzione del 27,6% (-45.505 tonnellate). I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 2 mesi 2023 una movimentazione complessiva di 730.958 tonnellate, in leggero calo (-4,9%) rispetto al 2022, nonostante la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 675.165 tonnellate, sia risultata in linea (-0,1%) rispetto ai primi 2 mesi 2022. Per i prodotti metallurgici nei primi 2 mesi del 2023 sono state movimentate 842.036 tonnellate, in calo del 25,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 451.424 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+31,9%); bene anche i prodotti chimici (+15,2%), con 185.366 tonnellate. In ripresa nel periodo gennaio-febbraio 2023 i volumi movimentati nel Porto di Ravenna per i concimi, pari a 242.061 tonnellate (+7,8% rispetto allo stesso periodo del 2022). Nel primo bimestre 2023 i contenitori, con

31.970 TEUs, sono diminuiti del 2,2% rispetto al 2022, un calo che ha riguardato i TEUs pieni, pari a 24.278 (il 75,9% del totale dei TEUs, - 6,2% rispetto al 2022), mentre sono in aumento i TEUs vuoti, pari a 7.692 (+ 13,1% rispetto al 2022). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 347.504 tonnellate, è calata del 4,8% rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 71, è cresciuto rispetto alle 67 del 2022(4 toccate in più). Nel mese di febbraio sono stati movimentati 16.091 TEUs, di cui 12.678 pieni (-9,6% sul 2022) e 3.413 vuoti (-9,4% sul 2022), per 178.224 tonnellate mensili corrispondenti (-11,0% rispetto a febbraio 2022). Negativo il risultato complessivo dei primi due mesi del 2023 per trailer e rotabili, con 13.329 pezzi per 330 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-2,4%), ma in aumento del 19,7% in termini di merce movimentata (304.560 tonnellate). Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel primo bimestre 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 13.210, hanno registrato 1.766 pezzi in più (+15,4% rispetto al 2022); nel mese di febbraio, i pezzi sono stati 6.647, con 527 pezzi in più rispetto a febbraio 2022. Risultato molto negativo nel periodo gennaio-febbraio 2023, invece, per le automotive che hanno movimentato solamente 40 pezzi, con 1.933 pezzi in meno (-98,0%) rispetto ai 1.973 pezzi del 2022; a febbraio non sono state movimentate automotive. Dalle prime stime per il mese marzo 2023 si prospetta una movimentazione di poco superiore ai 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,6% rispetto a marzo 2022. Sul risultato negativo del mese di marzo 2023 pesa il calo dei volumi movimentati nei settori metallurgico (-38,9%), petrolifero (-14,5%) e chimico (- 10,6%). In crescita, invece, gli agroalimentari (sia liquidi che solidi) che dovrebbero aumentare di circa il 4,5%, i concimi che dovrebbero crescere del 37%, e i materiali da costruzione di cui si prevede un incremento del 19% rispetto a marzo 2022. La movimentazione complessiva, quindi, nel primo trimestre 2023 dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. In calo nel trimestre i prodotti metallurgici (-30,4%), i combustibili minerali solidi (-12,3%), i minerali e cascami per la metallurgia (-51,3%), mentre le altre merceologie risulterebbero in crescita. Stima negativa, nei primi 3 mesi del 2023, anche per i container, che dovrebbero di poco superare i 51 mila TEUs, con quasi 5.000 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-8,5%); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 560 mila tonnellate, in diminuzione di oltre l'8% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i trailer, semirimorchi movimentati nel primo trimestre dovrebbero raggiungere quota 21.000 pezzi, con quasi 500 pezzi in più sul 2022 (+ 2,5%) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 6,3% quella movimentata fino a marzo 2022.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Porto di Ravenna: nel primo bimestre 2023 traffici in calo del 4% rispetto al 2022. Per i primi tre mesi si stima un calo del 5%

di Redazione - 07 Aprile 2023 - 14:54 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Secondo i dati di Autorità portuale, il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate, in calo del 4,0% rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 3.685.700 tonnellate e gli imbarchi pari a 506.117 tonnellate (rispettivamente, -4,3% e -1,6% in confronto ai primi 2 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 370, 45 in meno (-12,2%) rispetto ai primi 2 mesi del 2022. A febbraio 2023 sono state movimentate 2.007.064 tonnellate, in calo del 7,9% (172 mila tonnellate in meno) rispetto febbraio 2022. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo bimestre 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.378.733 tonnellate - sono diminuite del 7,6% rispetto al 2022 e, nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 347.504 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,8%. Buono, invece, il risultato, nei primi due mesi del 2023, per le merci su rotabili (304.560 tonnellate), in crescita del 19,7% rispetto al 2022. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 813.084 tonnellate, nel primo bimestre 2023 sono aumentati del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2022. Passando alle merci per categoria merceologica, nei primi due mesi del 2023 il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 1.054.439 tonnellate di merce, in crescita dell'1,3% (quasi 14 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, è stata buona nel periodo la movimentazione dei cereali (436.099 tonnellate) in crescita del 17,1% rispetto al primo bimestre 2022, mentre la movimentazione delle farine, pari a 148.143 tonnellate, è calata del 21,4% rispetto al 2022. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 230.856 tonnellate, nei primi due mesi del 2023 sono cresciuti del 10,7% rispetto al 2022, mentre gli oli animali e vegetali, pari a 119.372 tonnellate, risultano in diminuzione del 27,6% (-45.505 tonnellate). I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 2 mesi 2023 una movimentazione complessiva di 730.958 tonnellate, in leggero calo (-4,9%) rispetto al 2022, nonostante la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 675.165 tonnellate, sia risultata in linea (-0,1%) rispetto ai primi 2 mesi 2022. Per i prodotti metallurgici nei primi 2 mesi del 2023 sono state movimentate 842.036 tonnellate, in calo del 25,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 451.424 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+31,9%); bene anche i prodotti chimici (+15,2%), con 185.366 tonnellate. In ripresa nel periodo gennaio-febbraio 2023 i volumi movimentati nel Porto di Ravenna per i concimi, pari a 242.061 tonnellate (+7,8% rispetto allo stesso periodo del 2022). Nel primo bimestre 2023 i contenitori, con 31.970 TEUs,

sono diminuiti del 2,2% rispetto al 2022, un calo che ha riguardato i TEUs pieni, pari a 24.278 (il 75,9% del totale dei TEUs, - 6,2% rispetto al 2022), mentre sono in aumento i TEUs vuoti, pari a 7.692 (+ 13,1% rispetto al 2022). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 347.504 tonnellate, è calata del 4,8% rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 71, è cresciuto rispetto alle 67 del 2022(4 toccate in più). Nel mese di febbraio sono stati movimentati 16.091 TEUs, di cui 12.678 pieni (-9,6% sul 2022) e 3.413 vuoti (-9,4% sul 2022), per 178.224 tonnellate mensili corrispondenti (-11,0% rispetto a febbraio 2022). Negativo il risultato complessivo dei primi due mesi del 2023 per trailer e rotabili, con 13.329 pezzi per 330 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-2,4%), ma in aumento del 19,7% in termini di merce movimentata (304.560 tonnellate). Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel primo bimestre 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 13.210, hanno registrato 1.766 pezzi in più (+15,4% rispetto al 2022); nel mese di febbraio, i pezzi sono stati 6.647, con 527 pezzi in più rispetto a febbraio 2022. Risultato molto negativo nel periodo gennaio-febbraio 2023, invece, per le automotive che hanno movimentato solamente 40 pezzi, con 1.933 pezzi in meno (-98,0%) rispetto ai 1.973 pezzi del 2022; a febbraio non sono state movimentate automotive. Dalle prime stime per il mese marzo 2023 si prospetta una movimentazione di poco superiore ai 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,6% rispetto a marzo 2022. Sul risultato negativo del mese di marzo 2023 pesa il calo dei volumi movimentati nei settori metallurgico (-38,9%), petrolifero (-14,5%) e chimico (- 10,6%). In crescita, invece, gli agroalimentari (sia liquidi che solidi) che dovrebbero aumentare di circa il 4,5%, i concimi che dovrebbero crescere del 37%, e i materiali da costruzione di cui si prevede un incremento del 19% rispetto a marzo 2022. La movimentazione complessiva, quindi, nel primo trimestre 2023 dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. In calo nel trimestre i prodotti metallurgici (-30,4%), i combustibili minerali solidi (-12,3%), i minerali e cascami per la metallurgia (-51,3%), mentre le altre merceologie risulterebbero in crescita. Stima negativa, nei primi 3 mesi del 2023, anche per i container, che dovrebbero di poco superare i 51 mila TEUs, con quasi 5.000 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-8,5%); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 560 mila tonnellate, in diminuzione di oltre l'8% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i trailer, semirimorchi movimentati nel primo trimestre dovrebbero raggiungere quota 21.000 pezzi, con quasi 500 pezzi in più sul 2022 (+ 2,5%) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 6,3% quella movimentata fino a marzo 2022.

ravennawebtv.it

Ravenna

Porto di Ravenna, andamento traffici: Primo bimestre 2023 in calo del 4% rispetto al 2022

Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate, in calo del 4,0% (oltre 175 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 3.685.700 tonnellate e gli imbarchi pari a 506.117 tonnellate (rispettivamente, -4,3% e -1,6% in confronto ai primi 2 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 370, con 45 toccate in meno (-12,2%) rispetto ai primi 2 mesi del 2022. A febbraio 2023 sono state movimentate 2.007.064 tonnellate, in calo del 7,9% (172 mila tonnellate in meno) rispetto febbraio 2022. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo bimestre 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.378.733 tonnellate - sono diminuite del 7,6% rispetto al 2022 e, nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 347.504 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,8%. Buono, invece, il risultato, nei primi due mesi del 2023, per le merci su rotabili (304.560 tonnellate), in crescita del 19,7% rispetto al 2022. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 813.084 tonnellate, nel primo bimestre 2023 sono aumentati del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2022. Passando alle merci per categoria merceologica, nei primi due mesi del 2023 il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 1.054.439 tonnellate di merce, in crescita dell'1,3% (quasi 14 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, è stata buona nel periodo la movimentazione dei cereali (436.099 tonnellate) in crescita del 17,1% rispetto al primo bimestre 2022, mentre la movimentazione delle farine, pari a 148.143 tonnellate, è calata del 21,4% rispetto al 2022. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 230.856 tonnellate, nei primi due mesi del 2023 sono cresciuti del 10,7% rispetto al 2022, mentre gli oli animali e vegetali, pari a 119.372 tonnellate, risultano in diminuzione del 27,6% (-45.505 tonnellate). I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 2 mesi 2023 una movimentazione complessiva di 730.958 tonnellate, in leggero calo (-4,9%) rispetto al 2022, nonostante la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 675.165 tonnellate, sia risultata in linea (-0,1%) rispetto ai primi 2 mesi 2022. Per i prodotti metallurgici nei primi 2 mesi del 2023 sono state movimentate 842.036 tonnellate, in calo del 25,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 451.424 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+31,9%); bene anche i prodotti chimici (+15,2%), con 185.366 tonnellate. In ripresa nel periodo gennaio-febbraio 2023 i volumi movimentati nel Porto di Ravenna per i concimi, pari a 242.061 tonnellate (+7,8% rispetto allo stesso periodo del 2022). Nel primo bimestre 2023 i contenitori, con

31.970 TEUs, sono diminuiti del 2,2% rispetto al 2022, un calo che ha riguardato i TEUs pieni, pari a 24.278 (il 75,9% del totale dei TEUs, - 6,2% rispetto al 2022), mentre sono in aumento i TEUs vuoti, pari a 7.692 (+ 13,1% rispetto al 2022). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 347.504 tonnellate, è calata del 4,8% rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 71, è cresciuto rispetto alle 67 del 2022(4 toccate in più). Nel mese di febbraio sono stati movimentati 16.091 TEUs, di cui 12.678 pieni (-9,6% sul 2022) e 3.413 vuoti (-9,4% sul 2022), per 178.224 tonnellate mensili corrispondenti (-11,0% rispetto a febbraio 2022). Negativo il risultato complessivo dei primi due mesi del 2023 per trailer e rotabili, con 13.329 pezzi per 330 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-2,4%), ma in aumento del 19,7% in termini di merce movimentata (304.560 tonnellate). Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel primo bimestre 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 13.210, hanno registrato 1.766 pezzi in più (+15,4% rispetto al 2022); nel mese di febbraio, i pezzi sono stati 6.647, con 527 pezzi in più rispetto a febbraio 2022. Risultato molto negativo nel periodo gennaio-febbraio 2023, invece, per le automotive che hanno movimentato solamente 40 pezzi, con 1.933 pezzi in meno (-98,0%) rispetto ai 1.973 pezzi del 2022; a febbraio non sono state movimentate automotive. Dalle prime stime per il mese marzo 2023 si prospetta una movimentazione di poco superiore ai 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,6% rispetto a marzo 2022. Sul risultato negativo del mese di marzo 2023 pesa il calo dei volumi movimentati nei settori metallurgico (-38,9%), petrolifero (-14,5%) e chimico (- 10,6%). In crescita, invece, gli agroalimentari (sia liquidi che solidi) che dovrebbero aumentare di circa il 4,5%, i concimi che dovrebbero crescere del 37%, e i materiali da costruzione di cui si prevede un incremento del 19% rispetto a marzo 2022. La movimentazione complessiva, quindi, nel primo trimestre 2023 dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. In calo nel trimestre i prodotti metallurgici (-30,4%), i combustibili minerali solidi (-12,3%), i minerali e cascami per la metallurgia (-51,3%), mentre le altre merceologie risulterebbero in crescita. Stima negativa, nei primi 3 mesi del 2023, anche per i container, che dovrebbero di poco superare i 51 mila TEUs, con quasi 5.000 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-8,5%); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 560 mila tonnellate, in diminuzione di oltre l'8% rispetto al 2022. Per quanto riguarda i trailer, semirimorchi movimentati nel primo trimestre dovrebbero raggiungere quota 21.000 pezzi, con quasi 500 pezzi in più sul 2022 (+ 2,5%) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 6,3% quella movimentata fino a marzo 2022.

Ship Mag

Ravenna

Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato oltre 4 milioni di tonnellate

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 370, con 45 toccate in meno (-12,2%) rispetto ai primi 2 mesi del 2022

Ravenna - Il Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate , in calo del 4,0% (oltre 175 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 3.685.700 tonnellate e gli imbarchi pari a 506.117 tonnellate (rispettivamente, -4,3% e -1,6% in confronto ai primi 2 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 370, con 45 toccate in meno (-12,2%) rispetto ai primi 2 mesi del 2022. A febbraio 2023 sono state movimentate 2.007.064 tonnellate, in calo del 7,9% (172 mila tonnellate in meno) rispetto febbraio 2022. Analizzando le merci per condizionamento, nel primo bimestre 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.378.733 tonnellate - sono diminuite del 7,6% rispetto al 2022 e, nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 347.504 tonnellate di merce) sono diminuite del 4,8%.Buono, invece, il risultato, nei primi due mesi del 2023, per le merci su rotabili (304.560 tonnellate), in crescita del 19,7% rispetto al 2022. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 813.084 tonnellate, nel primo bimestre 2023 sono aumentati del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2022. Passando alle merci per categoria merceologica, nei primi due mesi del 2023 il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 1.054.439 tonnellate di merce, in crescita dell'1,3% (quasi 14 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022 . Analizzando l'andamento delle singole merceologie, è stata buona nel periodo la movimentazione dei cereali (436.099 tonnellate) in crescita del 17,1% rispetto al primo bimestre 2022, mentre la movimentazione delle farine, pari a 148.143 tonnellate, è calata del 21,4% rispetto al 2022. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 230.856 tonnellate, nei primi due mesi del 2023 sono cresciuti del 10,7% rispetto al 2022, mentre gli oli animali e vegetali, pari a 119.372 tonnellate, risultano in diminuzione del 27,6% (-45.505 tonnellate). I materiali da costruzione hanno registrato nei primi 2 mesi 2023 una movimentazione complessiva di 730.958 tonnellate, in leggero calo (-4,9%) rispetto al 2022, nonostante la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 675.165 tonnellate, sia risultata in linea (-0,1%) rispetto ai primi 2 mesi 2022. Per i prodotti metallurgici nei primi 2 mesi del 2023 sono state movimentate 842.036 tonnellate, in calo del 25,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 451.424 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+31,9%); bene anche i prodotti chimici (+15,2%), con 185.366 tonnellate. In ripresa nel periodo gennaio-febbraio 2023 i volumi movimentati nel Porto di Ravenna per i concimi, pari a 242.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

061 tonnellate (+7,8% rispetto allo stesso periodo del 2022). Nel primo bimestre 2023 i contenitori, con 31.970 TEUs, sono diminuiti del 2,2% rispetto al 2022, un calo che ha riguardato i TEUs pieni, pari a 24.278 (il 75,9% del totale dei TEUs, - 6,2% rispetto al 2022), mentre sono in aumento i TEUs vuoti, pari a 7.692 (+ 13,1% rispetto al 2022). In termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 347.504 tonnellate, è calata del 4,8% rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 71, è cresciuto rispetto alle 67 del 2022(4 toccate in più). Nel mese di febbraio sono stati movimentati 16.091 TEUs, di cui 12.678 pieni (-9,6% sul 2022) e 3.413 vuoti (-9,4% sul 2022), per 178.224 tonnellate mensili corrispondenti (-11,0% rispetto a febbraio 2022). Negativo il risultato complessivo dei primi due mesi del 2023 per trailer e rotabili, con 13.329 pezzi per 330 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-2,4%), ma in aumento del 19,7% in termini di merce movimentata (304.560 tonnellate). Continua il buon andamento della linea trailer Ravenna - Brindisi - Catania: nel primo bimestre 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 13.210, hanno registrato 1.766 pezzi in più (+15,4% rispetto al 2022); nel mese di febbraio, i pezzi sono stati 6.647, con 527 pezzi in più rispetto a febbraio 2022. Risultato molto negativo nel periodo gennaio-febbraio 2023, invece, per le automotive che hanno movimentato solamente 40 pezzi, con 1.933 pezzi in meno (-98,0%) rispetto ai 1.973 pezzi del 2022; a febbraio non sono state movimentate automotive. Dalle prime stime per il mese marzo 2023 si prospetta una movimentazione di poco superiore ai 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,6% rispetto a marzo 2022. Sul risultato negativo del mese di marzo 2023 pesa il calo dei volumi movimentati nei settori metallurgico (-38,9%), petrolifero (-14,5%) e chimico (- 10,6%). In crescita, invece, gli agroalimentari (sia liquidi che solidi) che dovrebbero aumentare di circa il 4,5%, i concimi che dovrebbero crescere del 37%, e i materiali da costruzione di cui si prevede un incremento del 19% rispetto a marzo 2022. La movimentazione complessiva, quindi, nel primo trimestre 2023 dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il Nautilus

Livorno

Aperte le iscrizioni alla Regata delle Vele d'Epoca in Accademia Navale, da quest'anno ammessi anche i Classic IOR

Aperte ufficialmente le iscrizioni alla "Regata delle Vele d'Epoca", primo appuntamento della stagione del calendario imbarcazioni storiche, in programma dal 30 aprile al 1° maggio 2023 in Toscana in occasione della Settimana Velica Internazionale Accademia Navale Città di Livorno. Da quest'anno, oltre agli Yachts d'Epoca, Classici, Spirit of Tradition e Vele Storiche, potranno partecipare anche i Classic IOR, scafi varati tra il 1970 e il 1984. Organizzazione a cura della Lega Navale Italiana sezione di Livorno e dello Yacht Club Cala de' Medici, dove presso l'omonimo Marina turistico verrà ospitata la flotta e dove sabato sera gli equipaggi saranno accolti con un brindisi di benvenuto. Due le giornate di regata previste, con premiazione finale lunedì 1° maggio presso lo storico piazzale dell'Accademia Navale di Livorno. Tra gli sponsor e i sostenitori della Settimana Velica Internazionale Neri, Benetti, BNL Gruppo BNP Paribas, OLT Offshore LNG Toscana, Nautor's Swan, Leonardo, Drass, Sitep Italia, Marina Cala de' Medici, Foodinghy, GDM Gente di Mare. LE CLASSI DI IMBARCAZIONI, DA QUEST'ANNO POTRANNO ISCRIVERSI ANCHE I "CLASSIC IOR" Alla "Regata delle Vele d'Epoca" potranno iscriversi gli yacht in legno o in metallo di costruzione anteriore al 1950 (Yacht d'Epoca) e al 1976 (Yacht Classici), nonché le loro repliche individuabili secondo quanto disposto dal "Regolamento per la stazza e le regate degli Yachts d'Epoca e Classici - C.I.M. ". Saranno inoltre ammessi gli Spirit of Tradition (con certificato IRC), le Vele Storiche e, da quest'anno, la nuova categoria di imbarcazioni denominata 'Classic IOR', ovvero gli yacht costruiti in metallo o legno o materiale composito non di serie varati tra il 1° gennaio 1970 ed il 31 dicembre 1984, rimasti conformi ai loro progetti originari e che possono dimostrare di aver avuto in quel periodo un certificato IOR valido. La classifica per le Vele Storiche sarà invece redatta sulla base degli arrivi in Tempo Reale e in ragione dell'eventuale suddivisione in gruppi, nessuno dei quali sarà costituito da meno di tre barche.

Il Nautilus

Livorno

AdSP MTS: presentazione cellebrazioni della Giornata Europea del Mare

Martedì prossimo, 11 Aprile, a partire dalle ore 10.30, a Piombino, presso la Sala Riunioni dell'Autorità di Sistema Presentazione del programma di eventi legato alle celebrazioni della Giornata Europea del Mare Con l'occasione sarà inaugurata anche l'esposizione fotografica "Dentro il Mare" Piombino - Martedì 11 Aprile, a partire dalle ore 10.30, presso la Sala Riunioni dell'ADSP del Mar Tirreno Settentrionale, verrà presentato alla stampa e al pubblico il programma di eventi legato alle celebrazioni della Giornata Europea del Mare, messo a punto dalla Port Authority nell'ambito del progetto di apertura del porto alla città, giunto quest'anno alla sua sedicesima edizione. Nella stessa mattinata, a partire dalle ore 11.000, presso la vicina Sala Formazione dell'Ente portuale, verrà inaugurato il primo evento messo in cartellone tra gli eventi legati ai festeggiamenti della Giornata Europea del Mare. Si tratta della mostra espositiva "Dentro il Mare", promossa dalla Lega Navale Italiana di Piombino, con il patrocinio della Regione Toscana, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, della Direzione Marittima della Guardia Costiera di Livorno, dei Parchi della Val di Cornia e dei Comuni di Livorno, Piombino e Campiglia Marittima.

Il Nautilus

Livorno

Livorno, al via i lavori dello Scavalco

La soddisfazione del Presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri "Un giorno importante per la Toscana e per il sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale" il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri, ha commentato così l'avvio dei lavori per lo scavalco ferroviario di Livorno che, una volta attivo, consentirà di collegare in modo diretto lo scalo portuale labronico all'interporto di Guasticce. Nel corso della cerimonia di inizio dei lavori, cui ha preso parte, tra gli altri, il presidente della Toscana, Eugenio Giani, Guerrieri ha voluto ringraziare la Regione e RFI per aver creduto convintamente nel progetto e per aver supportato finanziariamente l'intervento, costato complessivamente 27 milioni di euro. Il n.1 dei porti di Livorno e Piombino ha rimarcato la strategicità dell'opera che - ha dichiarato - "aumenta in modo deciso il valore logistico del porto, valorizzando anche l'interporto". "L'obiettivo - ha aggiunto - è quello di riuscire ad aumentare la quota intermodale. Nel 2022 il porto livornese ha comunque fatto registrare un incremento del 35,8% del numero complessivo dei treni terminalizzati. E presto potremo pensare di traguardare ulteriori risultati di crescita".

Informare

Livorno

Avviata la realizzazione dello scavalco ferroviario che collegherà direttamente il porto di Livorno e l'interporto di Guasticce

Guerrieri: si tratta di un giorno importante per la Toscana e per il sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale Oggi è stato inaugurato l'avvio della realizzazione dello scavalco ferroviario che, passando sopra la linea ferroviaria Genova-Roma, consentirà il collegamento diretto tra il porto di Livorno e l'interporto di Guasticce. L'intervento, ad opera di Rete Ferroviaria Italiana, costerà complessivamente 27 milioni di euro. Si tratta - ha sottolineato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri - di «un giorno importante per la Toscana e per il sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale», in quanto l'opera - ha evidenziato - «aumenta in modo deciso il valore logistico del porto, valorizzando anche l'interporto. L'obiettivo è quello di riuscire ad aumentare la quota intermodale. Nel 2022 il porto livornese ha comunque fatto registrare un incremento del 35,8% del numero complessivo dei treni terminalizzati. E presto potremo pensare di traguardare ulteriori risultati di crescita». Guerrieri ha ricordato che «lo scavalco è il primo importante tassello del progetto "Raccordo" che, una volta completata la realizzazione dello "scavalco" sulla direttissima porto-interporto, sarà in grado di collegare il polo di Guasticce con i i binari della Pisa-Collesalvetti-Vada». Un progetto fondamentale - ha aggiunto - «il cui finanziamento (nell'ambito del contratto di programma RFI 2023-2026) è arrivato grazie al lavoro di squadra messo in campo da Regione Toscana, dai comuni interessati, dall'AdSP e dall'Interporto». «Ci stiamo attrezzando - ha concluso Guerrieri - per trasformare Livorno in un moderno porto ferroviario. Riuscire a convogliare su ferrovia sempre più merce: non soltanto container ma anche semirimorchi, traffico per il quale il porto è un punto di riferimento nel Mediterraneo».

Informazioni Marittime

Livorno

Livorno, al via lavori scavalco ferroviario del porto

Una volta attivo collegherà direttamente scalo marittimo e interporto di Guasticce «Un giorno importante per la Toscana e per il sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale». Il presidente dell'Autorità di sistema portuale di Livorno, Luciano Guerrieri, ha commentato così l'avvio dei lavori per lo scavalco ferroviario del porto che, una volta attivo, consentirà di collegare in modo diretto lo scalo all'interporto di Guasticce. Nel corso della cerimonia di inizio dei lavori, cui ha preso parte, tra gli altri, il presidente della Toscana, Eugenio Giani, Guerrieri ha ringraziato Regione e Rete Ferroviaria Italiana per aver creduto convintamente nel progetto e per aver supportato finanziariamente l'intervento, costato complessivamente 27 milioni di euro. «Aumenta in modo deciso il valore logistico del porto, valorizzando anche l'interporto», continua Guerrieri. «L'obiettivo è quello di riuscire ad aumentare la quota intermodale. Nel 2022 il porto livornese ha comunque fatto registrare un incremento del 35,8 per cento del numero complessivo dei treni terminalizzati. E presto potremo pensare di traguardare ulteriori risultati di crescita. Lo scavalco è il primo importante tassello del progetto "Raccordo" che, una volta completata la realizzazione dello "scavalco" sulla direttissima porto-interporto, sarà in grado di collegare il polo di Guasticce con i i binari della Pisa-Collesalvetti-Vada». Un progetto fondamentale «il cui finanziamento (nell'ambito del contratto di programma RFI 2023-2026) è arrivato grazie al lavoro di squadra messo in campo da Regione Toscana, dai comuni interessati, dall'AdSP e dall'Interporto. Guerrieri ha poi ricordato come l'autorità portuale stia lavorando alla stesura del suo "piano del ferro" con lo scopo di migliorare la propria dotazione infrastrutturale a servizio dei terminal e delle banchine. La progettazione (studio di fattibilità e progettazione preliminare) della riorganizzazione e del potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria dei porti di Livorno e Piombino è stata aggiudicata a luglio 2021 ed è stata ultimata a dicembre 2022. L'importo delle opere ammonta a circa 70 milioni di euro. «Ci stiamo attrezzando per trasformare Livorno in un moderno porto ferroviario», ha concluso Guerrieri. Il traguardo da raggiungere? «Riuscire a convogliare su ferrovia sempre più merce: non soltanto container ma anche semirimorchi, traffico per il quale il porto è un punto di riferimento nel Mediterraneo». Condividi Tag livorno ferrovie Articoli correlati.

Messaggero Marittimo

Livorno

Oggi l'apertura dei lavori per lo scavalco

image_pdfimage_print LIVORNO Come ci aveva anticipato il mese scorso il presidente dellinterporto toscano Vespucci Rocco Guido Nastasi, via ai lavori per lo scavalco ferroviario che permetterà di collegare le banchine del porto con l'interporto. Stamattina il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, interverrà assieme all'assessore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture, Stefano Baccelli, per l'avvio dei lavori ad opera di Rete ferroviaria italiana. Il cantiere sarà aperto in via Leonardo da Vinci, in direzione Calambrone, zona nord della città e sarà presente anche l'assessora alle Attività portuali del Comune di Livorno, Barbara Bonciani, nonché i rappresentanti di Rete ferroviaria italiana ed dell'Autorità portuale del Tirreno settentrionale.

Messaggero Marittimo.it

7 Aprile 2023 - Redazione

Oggi l'apertura dei lavori per lo scavalco

LIVORNO – Come ci aveva anticipato il mese scorso il presidente dell'interporto toscano Vespucci **Rocco Guido Nastasi**, via ai lavori per lo scavalco ferroviario che permetterà di collegare le banchine del porto con l'interporto.
Stamattina il presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani**, interverrà assieme all'assessore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture, **Stefano Baccelli**, per l'avvio dei lavori ad opera di Rete ferroviaria italiana.
Il cantiere sarà aperto in via Leonardo da Vinci, in direzione Calambrone, zona nord della città e sarà presente anche l'assessora alle Attività portuali del Comune di Livorno, **Barbara Bonciani**, nonché i rappresentanti di Rete ferroviaria italiana ed dell'Autorità portuale del Tirreno settentrionale.

https://www.messaggeromarittimo.it/oggi-lapertura-dei-lavori-per-lo-scavalco/ | 7 Aprile 2023 - Redazione

Livorno, al via i lavori dello Scavalco

"Un giorno importante per la Toscana e per il sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale" il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri, ha commentato così l'avvio dei lavori per lo scavalco ferroviario di Livorno che, una volta attivo, consentirà di collegare in modo diretto lo scalo portuale labronico all'interporto di Guasticce. Nel corso della cerimonia di inizio dei lavori, cui ha preso parte, tra gli altri, il presidente della Toscana, Eugenio Giani, Guerrieri ha voluto ringraziare la Regione e RFI per aver creduto convintamente nel progetto e per aver supportato finanziariamente l'intervento, costato complessivamente 27 milioni di euro. Il n.1 dei porti di Livorno e Piombino ha rimarcato la strategicità dell'opera che - ha dichiarato - "aumenta in modo deciso il valore logistico del porto, valorizzando anche l'interporto". "L'obiettivo - ha aggiunto - è quello di riuscire ad aumentare la quota intermodale. Nel 2022 il porto livornese ha comunque fatto registrare un incremento del 35,8% del numero complessivo dei treni terminalizzati. E presto potremo pensare di traguardare ulteriori risultati di crescita".

Corriere Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

La risorsa mare e lo sviluppo professionale per gli studenti di Piombino, PTCO

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO) per gli studenti dell'Istituto Superiore Einaudi Ceccherelli, promosso dall'AdSP.

PIOMBINO - Si è concluso con successo il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO) organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale , che ha coinvolto le classi III, IV e V dell'Istituto Secondario Superiori "Einaudi Ceccherelli" di Piombino, nell'ambito del progetto sperimentale Mareport. Iniziativa avviata nel 2022 nelle scuole di Livorno e replicata quest'anno a Piombino dal 20 febbraio scorso e conclusosi il 31 marzo, in seguito alla soddisfazione espressa dagli studenti e dai docenti di Livorno, sicon un eguale riscontro positivo di scuole, operatori e insegnanti, Percorso per la durata complessiva di 32 ore. Nella prima parte il corso di formativo centrato sui temi di: organizzazione del contesto portuale e marittimo, il I ruolo degli enti pubblici e privati e analisi di contesto delle professioni lavorative che rappresentano l' Economia del mare. Il settore dell'Acquacoltura e le potenzialità occupazionali del territorio possibilità di sviluppo occupazionale. Il corso ha infatti coinvolto l'azienda Agroittica Toscana, visitata dagli studenti per assistere al processo di selezione del prodotto della qualità e di packaging e infine della distribuzione logistica. Successivamente gli studenti hanno lavorato ad un Project Work, che ha avuto come obiettivo quello di preparare delle ricette che valorizzavano il pesce allevato dall'Agroittica Toscana. All'evento conclusivo del percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO) svolto a Piombino, hanno partecipato i rappresentanti delle istituzioni: Bernard Dika, portavoce del presidente della regione Toscana, la presidente di Indire, Cristina Grieco, il presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda, con il suo segretario generale, Pierluigi Giuntoli, le assessore comunali di Piombino, Sabrina Nigro e Simona Cresci, l'assessora Catia Mottola, del comune di Castagneto Carducci. Il Comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Piombino Alberto Poletti, e rappresentanti dei vigili del fuoco, della Confesercenti e Confcommercio. "Abbiamo investito molto su questo progetto" ha dichiarato il dirigente formazione dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Claudio Capuano . "Abbiamo messo in campo le nostre risorse per offrire agli studenti di tutto il territorio provinciale un momento formativo di qualità e di eccellenza e per aiutarli a costruire il loro futuro individuando nella risorsa mare una possibile occasione di sbocco lavorativo" ha aggiunto. Soddisfatta Cristina Grieco che ha parlato del progetto come di un modello "che può essere valorizzato anche in Indire e modellizzato per altre esperienze in questo territorio e anche nel territorio". Altre edizioni di PCTO son in fase di realizzazione nel territorio elbano e coinvolgeranno la scuola Cerboni nell'ambito della promozione turistica. Altre esperienze formative

verranno invece realizzate nuovamente a Livorno.

Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, avanti tutta sulla formazione

Lezioni sulle professionalità portuali ed esperienza all'azienda Agroittica Toscana per gli studenti dell'Istituto Superiore Einaudi Ceccherelli. Presto corsi di formazione anche a Portoferraio con le classi del Cerboni Dopo l'esperienza positiva maturata nel 2022 e il grado di soddisfazione espresso dagli studenti di Livorno, si è concluso anche a Piombino, con un eguale riscontro positivo di scuole, operatori e insegnanti, il percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO), messo in piedi dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell'ambito del progetto sperimentale Mareport. Il Percorso, iniziato il 20 Febbraio scorso e conclusosi il 31 Marzo, ha avuto una durata complessiva di 32 ore, e ha coinvolto le classi III, IV e V dell'Istituto Secondario Superiori "Einaudi Ceccherelli". Nella prima parte delle attività gli studenti hanno preso parte ad un corso formativo sui temi dell'organizzazione del contesto portuale e marittimo, con un riferimento al ruolo svolto dagli enti pubblici e privati e con un'analisi di contesto sulle professioni lavorative che rappresentano l' Economia del mare. Particolare attenzione è stata data al settore dell'Acquacoltura e alle sue possibilità di sviluppo occupazionale. Il corso ha infatti coinvolto da vicino l'azienda Agroittica Toscana, che le scolaresche hanno anche avuto modo di visitare, assistendo al processo di selezione del prodotto della qualità e di packaging e infine della distribuzione logistica.

Informatore Navale

Piombino, Isola d' Elba

All'Isola d'Elba torna SEIF, il festival dedicato alla salvaguardia del mare

Giornata Nazionale del Mare (11 aprile) Fondazione Acqua dell'Elba presenta la nuova edizione di SEIF, il festival dedicato alla salvaguardia del mare: dal 30 giugno al 2 luglio all'Isola d'Elba SEIF 2023 (Sea Essence International Festival), il primo festival internazionale dedicato alla salvaguardia e alla valorizzazione del mare e della sua essenza, tornerà ad animare l'Isola d'Elba dal 30 giugno al 2 luglio con il tema "Transizioni": al centro del dibattito la necessità di integrare la transizione ecologica in nuovi equilibri ambientali, economici e sociali Per raggiungere una piena sostenibilità dell'ecosistema marino è necessario interrogarsi su come ambiente, economia e società possano singolarmente e sinergicamente operare. Per questo, in occasione della Giornata Nazionale del Mare che si celebra l'11 aprile, Fondazione Acqua dell'Elba presenta la quinta edizione di SEIF - Sea Essence International Festival, il primo festival internazionale dedicato alla salvaguardia e valorizzazione del mare e della sua essenza, che tornerà ad animare l'Isola d'Elba dal 30 giugno al 2 luglio 2023. A fare da sfondo alla manifestazione sarà Marciana Marina, antico borgo marinaro dell'Isola d'Elba che, nel cuore dell'Arcipelago Toscano, rappresenta un punto di osservazione privilegiato del mare e delle sue tematiche. Organizzata dalla Fondazione Acqua dell'Elba e da Acqua dell'Elba - Società Benefit, la manifestazione ha ricevuto nel 2022 l'endorsement del Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (2021-2030) e nel 2023 ha ottenuto il patrocinio di Regione Toscana, Legambiente, Ispra, Asvis, Università IULM, Accademia di Belle Arti di Brera, Comune di Portoferraio, Comune di Campo nell'Elba, Comune di Porto Azzurro, Parco Nazionale Arcipelago Toscano, VisitElba, Federparchi. Filo conduttore di SEIF 2023 sarà il tema "Transizioni", che - attraverso attività e incontri - metterà al centro dell'attenzione proprio la necessità di integrare la transizione ecologica in nuovi equilibri ambientali, economici e sociali. L'intento è approfondire riflessioni, proposte e progettualità pensate per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e applicarle all'ecosistema marino e insulare, le cui peculiarità possono aprire nuove sfide e opportunità a livello nazionale ed internazionale. L'Italia, per conformazione geografica, tradizione economica, storia e cultura, può fare da apripista ad una vera rivoluzione sostenibile che parta dal mare: proprio su questo si concentrerà l'edizione 2023 di SEIF, con workshop, laboratori, incontri, serate a tema e spettacoli. "Attraverso SEIF, vogliamo restituire al mare la sua centralità, a cominciare da un rinnovato impegno dell'economia, della politica e della società e promuovendo la protezione del suo ambiente, della sua biodiversità e delle sue specie e anche della sua bellezza, della sua storia e del suo contributo alla

crescita delle culture e delle società", spiega Fabio Murzi, Presidente della Fondazione Acqua dell'Elba. SEIF 2023 si caratterizza infatti per essere una manifestazione poliedrica, che punta a svelare la profondità dell'essenza del mare e a far emergere tutte le sue anime attraverso un approccio multidisciplinare che coinvolge le voci della storia, dell'economia, delle arti, dell'antropologia, della cultura, della politica, della musica, del cinema, della società. Si affronterà quindi il ruolo del mare nei cambiamenti climatici, ma anche del valore della Blue Economy per l'Italia e per tutto il bacino Mediterraneo, fino ad arrivare a raccontare il mare dal punto di vista culturale e sociale, grazie anche alle storie di chi lo naviga e lo vive ogni giorno. Il festival sarà articolato su tre giorni e prevede attività educative e ludiche per i bambini ma anche esperienze per adulti su tematiche del mare e della sua salvaguardia e valorizzazione, seminari di approfondimento e serate a tema con musica ed esibizioni. A partire dal tema "Transizioni", le attività della tre giorni si focalizzeranno sulle strade da intraprendere per raggiungere una piena sostenibilità per l'ecosistema marino, mettendo insieme ambiente, economia e società. Venerdì 30 giugno sarà al centro la Transizione Ambientale: testimone dei mutamenti climatici ma allo stesso tempo protagonista per il nostro Pianeta e la nostra vita sulla Terra, il mare deve essere protetto. L'obiettivo 14 dell'Agenda 2030 mira a ridurre in modo significativo entro il 2030 tutti i tipi di inquinamento marittimo e a portare a un livello minimo l'acidificazione degli oceani. Gli ecosistemi marini e costieri dovranno essere gestiti e protetti in modo sostenibile così come la pesca dovrà essere disciplinata in modo efficace. Sabato 1 luglio si guarderà in particolare alla Transizione Economica: il modello della Blue economy si prefigge come obiettivo quello di creare un sistema economico sostenibile attraverso l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di principi fisici. Si tratta di una vastità di attività connesse al settore marino: bioeconomia, pesca sostenibile, attività portuali, turismo balneare, ma soprattutto produzione di energia rinnovabile ricavata dal mare. Si calcola che l'energia eolica e l'energia termica delle onde e delle maree potrebbero generare un quarto dell'elettricità dell'UE nel 2050. Ciascuna di queste attività non può prescindere dall'impegno nel preservare l'ecosistema marino. Domenica 2 luglio, focus sulla Transizione Sociale: il mare è anche storie di persone e di popoli. Storie di impegno, passione e avventura, che difendono e promuovono il gigante blu. La terza giornata sarà così un viaggio nella storia di singoli personaggi ma anche dei loro punti di vista nel narrare la straordinaria risorsa "mare", con l'obiettivo di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e del mare. Per l'edizione 2023, inoltre, ci sarà un ricco calendario di appuntamenti preparatori che si svolgeranno tra aprile e giugno per anticipare e accompagnare i tradizionali appuntamenti del festival e che saranno occasione per raccontare le iniziative che la Fondazione Acqua dell'Elba sta portando avanti sul territorio elbano, a partire dalle novità che riguardano l'ambito istruzione con il coinvolgimento diretto delle scuole dell'isola. Saranno inoltre mostrati gli sviluppi del progetto "La Via dell'Essenza" che, in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, sta realizzando il sentiero costiero dell'Isola d'Elba.

Informazioni Marittime

Piombino, Isola d' Elba

Scuola-lavoro, lezioni in porto per gli studenti di Piombino

Il percorso formativo promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Si è concluso a Piombino il percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Ptco) messo in piedi dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell'ambito del progetto sperimentale Mareport. Il percorso, iniziato il 20 febbraio scorso e conclusosi il 31 marzo, ha avuto una durata complessiva di 32 ore, e ha coinvolto le classi III, IV e V dell'Istituto Secondario Superiori " Einaudi Ceccherelli Nella prima parte delle attività gli studenti hanno preso parte ad un corso formativo sui temi dell'organizzazione del contesto portuale e marittimo, con un riferimento al ruolo svolto dagli enti pubblici e privati e con un'analisi di contesto sulle professioni lavorative che rappresentano l' economia del mare. Particolare attenzione è stata data al settore dell'acquacoltura e alle sue possibilità di sviluppo occupazionale. Il corso ha infatti coinvolto da vicino l'azienda Agroittica Toscana, che le scolaresche hanno anche avuto modo di visitare, assistendo al processo di selezione del prodotto della qualità e di packaging e infine della distribuzione logistica. Successivamente gli studenti hanno lavorato ad un Project Work, che ha avuto come obiettivo quello di preparare delle ricette che valorizzavano il pesce allevato dall'Agroittica Toscana. Hanno partecipato all'evento Bernard Dika, portavoce del Presidente della regione Toscana, la Presidente di Indire, Cristina Grieco, il presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda, con il suo segretario generale, Pierluigi Giuntoli, le assessore comunali di Piombino, Sabrina Nigro e Simona Cresci, l'assessora Catia Mottola, del comune di Castagneto Carducci. Presenti anche il Comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Piombino Alberto Poletti, e rappresentanti dei vigili del fuoco, della Confesercenti e Confcommercio. "Abbiamo investito molto su questo progetto", ha dichiarato il dirigente formazione dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Claudio Capuano. "Abbiamo messo in campo le nostre risorse per offrire agli studenti di tutto il territorio provinciale un momento formativo di qualità e di eccellenza e per aiutarli a costruire il loro futuro individuando nella risorsa mare una possibile occasione di sbocco lavorativo" ha aggiunto. Soddisfatta Cristina Grieco che ha parlato del progetto come di un modello "che può essere valorizzato anche in Indire e modellizzato per altre esperienze in questo territorio e anche nel territorio". Altre edizioni di Pcto son in fase di realizzazione nel territorio elbano e coinvolgeranno la scuola Cerboni nell'ambito della promozione turistica. Altre esperienze formative verranno invece realizzate, come nel 2022, nuovamente a Livorno. Condividi Tag porti formazione Articoli correlati.

Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, le celebrazioni della Giornata Europea del Mare

Messaggero Marittimo.it

7 Aprile 2023 - Redazione

Piombino, le celebrazioni della Giornata Europea del Mare

PIOMBINO – **Martedì 11 Aprile, a partire dalle ore 10.30, presso la Sala Riunioni dell'ADSP del Mar Tirreno Settentrionale**, verrà presentato alla stampa e al pubblico il programma di eventi legato alle celebrazioni della **Giornata Europea del Mare,** messo a punto dalla Port Authority nell'ambito del progetto di apertura del porto alla città, giunto quest'anno alla sua **sedicesima edizione.** Nella stessa mattinata, a partire dalle ore 11, presso la vicina Sala Formazione dell'Ente portuale, verrà **inaugurato il primo evento** messo in cartellone tra gli eventi legati ai festeggiamenti della Giornata Europea del Mare.
Si tratta della **mostra espositiva "Dentro il Mare", promossa dalla Lega Navale Italiana di Piombino,** con il **patrocinio della Regione Toscana, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, della Direzione Marittima della Guardia Costiera di Livorno, dei Parchi della Val di Cornia e dei Comuni di Livorno, Piombino e Campiglia Marittima.** La mostra è una rappresentazione di fotografie subacquee "retroilluminate" realizzate nell'ambiente marino del canale di Piombino dall'istruttore e fotografo subacqueo Sandro Leonelli.
Durante la visita, il visitatore entrerà in un un locale completamente al buio, animato da un sottofondo musicale di banchi di Cetacei, e potrà osservare da vicino i più minimi particolari che caratterizzano gli abitanti del mare sottomarino. La mostra sarà itinerante. Dopo Piombino, farà tappa a Livorno e, successivamente, a Campiglia Marittima e a Portoferraio.

https://www.messaggeromarittimo.it/piombino-celebrazioni-giornata-europea-mar e/ | 7 Aprile 2023 - Redazione

PIOMBINO Martedì 11 Aprile, a partire dalle ore 10.30, presso la Sala Riunioni dell'ADSP del Mar Tirreno Settentrionale, verrà presentato alla stampa e al pubblico il programma di eventi legato alle celebrazioni della Giornata Europea del Mare, messo a punto dalla Port Authority nell'ambito del progetto di apertura del porto alla città, giunto quest'anno alla sua sedicesima edizione. Nella stessa mattinata, a partire dalle ore 11, presso la vicina Sala Formazione dell'Ente portuale, verrà inaugurato il primo evento messo in cartellone tra gli eventi legati ai festeggiamenti della Giornata Europea del Mare. Si tratta della mostra espositiva Dentro il Mare, promossa dalla Lega Navale Italiana di Piombino, con il patrocinio della Regione Toscana, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, della Direzione Marittima della Guardia Costiera di Livorno, dei Parchi della Val di Cornia e dei Comuni di Livorno, Piombino e Campiglia Marittima. La mostra è una rappresentazione di fotografie subacquee retroilluminate realizzate nell'ambiente marino del canale di Piombino dall'istruttore e fotografo subacqueo Sandro Leonelli. Durante la visita, il visitatore entrerà in un un locale completamente al buio, animato da un sottofondo musicale di banchi di Cetacei, e potrà osservare da vicino i più minimi particolari che caratterizzano gli abitanti del mare sottomarino. La mostra sarà itinerante. Dopo Piombino, farà tappa a Livorno e, successivamente, a Campiglia Marittima e a Portoferraio.

Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, avanti tutta sulla formazione

Messaggero Marittimo.it

7 Aprile 2023 - Redazione

Piombino, avanti tutta sulla formazione

PIOMBINO – Dopo l'esperienza positiva maturata nel 2022 e il grado di soddisfazione espresso dagli studenti di Livorno, **si è concluso anche a Piombino, con un eguale riscontro positivo di scuole, operatori e insegnanti, il percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO),** messo in piedi dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** nell'ambito del **progetto sperimentale Mareport.** Il Percorso, iniziato il 20 Febbraio scorso e conclusosi il 31 Marzo, ha avuto una durata complessiva di 32 ore, e ha **coinvolto le classi III, IV e V dell'Istituto Secondario Superiori "Einaudi Ceccherelli".**

Nella prima parte delle attività gli studenti hanno preso parte ad un corso formativo sui temi dell'organizzazione del contesto portuale e marittimo, con un riferimento al ruolo svolto dagli enti pubblici e privati □e con un'analisi di contesto sulle professioni lavorative che rappresentano l' Economia del mare. Particolare attenzione è stata data al settore dell'Acquacoltura e alle sue possibilità di sviluppo occupazionale. Il corso ha infatti coinvolto da vicino l'azienda Agroittica Toscana, che le scolaresche hanno anche avuto modo di visitare, assistendo al processo di selezione del prodotto della qualità e di packaging e infine della distribuzione logistica. Successivamente gli studenti hanno lavorato ad un Project Work, che ha avuto come obiettivo quello di preparare delle ricette che valorizzavano il pesce allevato dall'Agroittica Toscana.

Hanno partecipato all'evento **Bernard Dika, portavoce del Presidente della regione Toscana, la Presidente di Indire, Cristina Grieco, il presidente**

https://www.messaggeromarittimo.it/piombino-avanti-tutta-formazione/ | 7 Aprile 2023 - Redazione

PIOMBINO Dopo l'esperienza positiva maturata nel 2022 e il grado di soddisfazione espresso dagli studenti di Livorno, si è concluso anche a Piombino, con un eguale riscontro positivo di scuole, operatori e insegnanti, il percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO), messo in piedi dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell'ambito del progetto sperimentale Mareport. Il Percorso, iniziato il 20 Febbraio scorso e conclusosi il 31 Marzo, ha avuto una durata complessiva di 32 ore, e ha coinvolto le classi III, IV e V dell'Istituto Secondario Superiori Einaudi Ceccherelli. Nella prima parte delle attività gli studenti hanno preso parte ad un corso formativo sui temi dell'organizzazione del contesto portuale e marittimo, con un riferimento al ruolo svolto dagli enti pubblici e privati e con un'analisi di contesto sulle professioni lavorative che rappresentano l' Economia del mare. Particolare attenzione è stata data al settore dell'Acquacoltura e alle sue possibilità di sviluppo occupazionale. Il corso ha infatti coinvolto da vicino l'azienda Agroittica Toscana, che le scolaresche hanno anche avuto modo di visitare, assistendo al processo di selezione del prodotto della qualità e di packaging e infine della distribuzione logistica. Successivamente gli studenti hanno lavorato ad un Project Work, che ha avuto come obiettivo quello di preparare delle ricette che valorizzavano il pesce allevato dall'Agroittica Toscana. Hanno partecipato all'evento Bernard Dika, portavoce del Presidente della regione Toscana, la Presidente di Indire, Cristina Grieco, il presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda, con il suo Segretario Generale, Pierluigi Giuntoli, le assessore comunali di Piombino, Sabrina Nigro e Simona Cresci, l'assessora Catia Mottola, del comune di Castagneto Carducci. Presenti anche il Comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Piombino Alberto Poletti, e rappresentanti dei vigili del fuoco, della Confesercenti e Confcommercio. Abbiamo investito molto su questo progetto ha dichiarato il dirigente formazione dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Claudio Capuano. Abbiamo messo in campo le nostre risorse per offrire agli studenti di tutto il territorio provinciale un momento formativo di qualità e di eccellenza e per aiutarli a costruire il loro futuro individuando nella risorsa mare una possibile occasione di sbocco lavorativo ha aggiunto. Soddisfatta Cristina Grieco che ha parlato del progetto come di un modello che può essere valorizzato anche in Indire e modellizzato per altre esperienze in questo territorio e anche nel territorio. Altre edizioni di PCTO son in fase di realizzazione nel territorio elbano e coinvolgeranno la scuola Cerboni nell'ambito della promozione turistica. Altre esperienze formative verranno invece realizzate nuovamente a Livorno.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Port News

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, avanti tutta sulla formazione

Dopo l'esperienza positiva maturata nel 2022 e il grado di soddisfazione espresso dagli studenti di Livorno, si è concluso anche a Piombino, con un eguale riscontro positivo di scuole, operatori e insegnanti, il percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO), messo in piedi dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell'ambito del progetto sperimentale Mareport.Il Percorso, iniziato il 20 Febbraio scorso e conclusosi il 31 Marzo, ha avuto una durata complessiva di 32 ore, e ha coinvolto le classi III, IV e V dell'Istituto Secondario Superiori Einaudi Ceccherelli.Nella prima parte delle attività gli studenti hanno preso parte ad un corso formativo sui temi dell'organizzazione del contesto portuale e marittimo, con un riferimento al ruolo svolto dagli enti pubblici e privati e con un'analisi di contesto sulle professioni lavorative che rappresentano l' Economia del mare. Particolare attenzione è stata data al settore dell'Acquacoltura e alle sue possibilità di sviluppo occupazionale.Il corso ha infatti coinvolto da vicino l'azienda Agroittica Toscana, che le scolaresche hanno anche avuto modo di visitare, assistendo al processo di selezione del prodotto della qualità e di packaging e infine della distribuzione logistica.Successivamente gli studenti hanno lavorato ad un Project Work, che ha avuto come obiettivo quello di preparare delle ricette che valorizzavano il pesce allevato dall'Agroittica Toscana.Hanno partecipato all'evento Bernard Dika, portavoce del Presidente della regione Toscana, la Presidente di Indire, Cristina Grieco, il presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda, con il suo Segretario Generale, Pierluigi Giuntoli, le assessore comunali di Piombino, Sabrina Nigro e Simona Cresci, l'assessora Catia Mottola, del comune di Castagneto Carducci. Presenti anche il Comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Piombino Alberto Poletti, e rappresentanti dei vigili del fuoco, della Confesercenti e Confcommercio.Abbiamo investito molto su questo progetto ha dichiarato il dirigente formazione dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Claudio Capuano. Abbiamo messo in campo le nostre risorse per offrire agli studenti di tutto il territorio provinciale un momento formativo di qualità e di eccellenza e per aiutarli a costruire il loro futuro individuando nella risorsa mare una possibile occasione di sbocco lavorativo ha aggiunto.Soddisfatta Cristina Grieco che ha parlato del progetto come di un modello che può essere valorizzato anche in Indire e modellizzato per altre esperienze in questo territorio e anche nel territorio.Altre edizioni di PCTO son in fase di realizzazione nel territorio elbano e coinvolgeranno la scuola Cerboni nell'ambito della promozione turistica. Altre esperienze formative verranno invece realizzate nuovamente a Livorno.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Napoli Today

Napoli

Barche abbandonate a Mergellina, scatta la rimozione

Interventi eseguiti a Largo Sermoneta, Rotonda Diaz e spiaggia di Sant'Antonio a Mergellina Nelle ultime due settimane la Capitaneria di porto di Napoli unitamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e la Guardia di Finanza ha condotto una serie di operazioni di polizia demaniale e marittima. Le attività hanno interessato ampi tratti del litorale cittadino di Napoli con specifici interventi eseguiti a Largo Sermoneta, Rotonda Diaz e spiaggia di Sant'Antonio a Mergellina. Sono stati, tra l'altro, rimossi, con l'impiego di ditte specializzate, materiali di vario genere tra cui, reti, arredi balneari non più in uso e, soprattutto, barche dismesse. Le operazioni rientrano nelle più ampie e costanti attività finalizzate alla prevenzione e severa repressione delle occupazioni abusive del demanio marittimo nonché alla più generale tutela dell'ambiente. L'obiettivo è quello di "mantenere o restituire alla collettività la fruizione delle spiagge e delle aree limitrofe, conservarne lo stato, sanzionando, quando disposto dalla legge, comportamenti illegali e che incidono anche su interessi primari della società quali il diritto alla salubrità dell'ambiente".

Sea Reporter

Napoli

Guardia Costiera di Napoli, "Operazione di polizia demaniale" congiunta con AdSP e Guardia di Finanza

Napoli, 7 aprile 2023 - Nelle ultime due settimane la Capitaneria di porto di Napoli unitamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e la Guardia di Finanza ha condotto una serie di operazioni di polizia demaniale e marittima. Le attività sono state coordinate dall'Autorità Giudiziaria ed hanno interessato ampi tratti del litorale cittadino di Napoli con specifici interventi eseguiti a Largo Sermoneta, Rotonda Diaz e spiaggia di Sant'Antonio a Mergellina. Sono stati, tra l'altro, rimossi, con l'impiego di ditte specializzate, materiali di vario genere tra cui, reti, arredi balneari non più in uso e, soprattutto, barche dismesse. Le operazioni rientrano nelle più ampie e costanti attività finalizzate alla prevenzione e severa repressione delle occupazioni abusive del demanio marittimo nonché alla più generale tutela dell'ambiente. Il costante monitoraggio ed un tempestivo intervento consentono di mantenere o restituire alla collettività la fruizione delle spiagge e delle aree limitrofe, conservarne lo stato, sanzionando, quando disposto dalla legge, comportamenti illegali e che incidono anche su interessi primari della società quali il diritto alla salubrità dell'ambiente. Aree sensibili, sotto alcuni aspetti addirittura fragili, in quanto ricche di "tesori" paesaggistici e storici ed allo stesso parte integrante del territorio di una città con densità abitativa tra le prime in Europa. Circostanze queste che rendono necessaria una costante attenzione ed il forte impegno delle istituzioni che, lavorando in sinergia e grazie anche ad una sempre maggiore sensibilità della cittadinanza, offrono un concreto contributo a preservare e rendere sempre più apprezzabili le straordinarie bellezze del nostro litorale.

Brindisi, accolta la nave di 'Medicins sans Frontieres'con 339 naufraghi

Ha ormeggiato nel porto di Brindisi la nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere, dopo il salvataggio di 339 persone alla deriva nelle acque di Malta. Ha ormeggiato questa mattina intorno alle 7 nel porto interno di Brindisi la nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere, dopo il salvataggio di 339 persone su un peschereccio alla deriva nelle acque internazionali vicino Malta. sbarco porto brindisi (4) Guarda la gallery Sul posto si è recato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. La prima assistenza sanitaria ai migranti è stata garantita dal Servizio di Emergenza Urgenza della Asl Brindisi : ad accoglierli come Pma, posto medico avanzato, due strutture con 28 posti letto complessivi e un'équipe di tre medici, otto infermieri e dieci soccorritori. Presenti anche due ambulanze della Asl. Circa cento volontari della Protezione Civile pugliese hanno garantito supporto e assistenza a tutte le forze dell'ordine coinvolte nell'attività di accoglienza, programmate in stretta collaborazione con le istituzioni locali durante gli incontri avvenuti in Prefettura nei giorni scorsi. emiliano geo barents brindisi (11) Guarda la gallery "Questo lavoro di squadra è una normalità che diventa eccezionale : questa volta i numeri sono enormi. Stavolta il salvataggio in mare ha messo in pericolo non solo i migranti ma anche i nostri operatori", ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano giunto sulla banchina per verificare le operazioni di accoglienza. "La cosa che dispiace - ha aggiunto - è non riuscire a mettere a punto un sistema che eviti questo tipo di arrivi. Un sistema che avevamo messo a punto molti anni fa con i nostri fratelli e sorelle dell'Albania e che era molto più semplice, quando ci rendemmo conto che bloccare le partenze era impossibile, bisognava regolarle e consentire che il viaggio non fosse più un reato. Se è un reato, lo consegni alle organizzazioni criminali. Per battere gli scafisti, bisogna fare in modo che partenze e arrivi non siano un reato, realizzando la profilatura dei lavoratori che servono e concedendo a queste persone il tempo necessario sul territorio nazionale per verificare se riescono a rimanere essendoci un bisogno lavorativo e una possibilità di integrazione". "Tutto questo crolla sulla legge Bossi-Fini, che rende il viaggio una merce per scafisti e poi bisogna salvare delle vite in mare, mettendo a repentaglio anche i soccorritori. È difficilissimo trasbordare quasi quattrocento persone, con mamme, bambini, persone deboli o ammalate, da una nave alla deriva nel mare in tempesta sulla Geo Barents, e meno male che era lì. Così rischiano la vita tutti". sbarco medici senza frontiere brindisi (6) Guarda la gallery Il presidente Emiliano ha ringraziato il Prefetto Michela La Iacona, gli operatori impegnati nelle varie attività, ed è poi salito a bordo della nave Geo Barents per ringraziare anche tutti i volontari di Medici senza frontiere.

Affari Italiani

Brindisi

Sul molo di S. Apollinare, questa mattina, ha seguito tutte le operazioni anche il presidente del Comitato regionale per la Protezione Civile Maurizio Bruno : "Voglio sottolineare la disponibilità all'accoglienza di tutto il territorio brindisino e della sua comunità, che aveva già dato prova di sensibilità e umanità negli anni '90 con gli albanesi. È un punto di forza di questa terra". "Su autorizzazione della Regione Puglia forniamo assistenza alla Prefettura di Brindisi - ha spiegato Giannicola D'Amico, coordinatore Protezione Civile Brindisi - abbiamo in campo cento volontari nelle 24 ore, per il supporto alle forze dell'ordine, ai migranti e anche agli operatori del 118. È un'attività che abbiamo rodato negli anni e che affrontiamo anche oggi". Per il Commissario straordinario della Asl Brindisi, Giovanni Gorgoni, "Rispetto allo sbarco della nave di Emergency, abbiamo raddoppiato lo sforzo con due ospedali da campo da 14 posti letto l'uno. Per alcuni migranti è stato disposto il trasferimento al Perrino, nel modulo Covid del Pronto soccorso, o nei singoli reparti". Il direttore del 118, Massimo Leone, ha sottolineato che "Sono stati visitati 21 migranti, dei quali sei sono stati portati al Perrino. Tre sono risultati positivi al Coronavirus e rimarranno nella zona Covid del Pronto soccorso fino a negativizzazione; uno presenta una frattura alla mano e un altro problemi neurologici agli arti inferiori: entrambi sono in attesa di ricovero. Il sesto, invece, dopo esami radiologici negativi per sospetta frattura è stato dimesso e riportato nella zona di sbarco". (gelormini@gmail.com) Iscriviti alla newsletter.

Ansa

Brindisi

Geo Barents arrivata in porto a Brindisi, a bordo 339 persone

(ANSA) - BRINDISI, 07 APR - E' giunta nel porto di Brindisi la Geo Barents di Medici Senza Frontiere con 339 migranti a bordo soccorsi nei giorni scorsi nel Mar Mediterraneo. E' già pronto il dispositivo di accoglienza dei migranti che sbarcheranno subito dopo l'attracco della nave. I migranti, riferiscono da Medici senza Frontiere, provengono da Siria, Pakistan, Bangladesh, Egitto, Somalia e Sri Lanka. Ci sono a bordo 24 minori non accompagnati. Prima di scendere ci sarà un primo controllo sanitario e poi i migranti saranno sottoposti a terra alle procedure di identificazione e a controlli medici più approfonditi. Secondo fonti sanitarie al momento ci sarebbero tre persone con alcune fratture sospette, mentre altri migranti presenterebbero segni di ustioni. (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ansa

Brindisi

In corso lo sbarco di 339 migranti dalla Geo Barents a Brindisi

(ANSA) - BRINDISI, 07 APR - Sono in corso nel porto di Brindisi le operazioni di sbarco dei 339 migranti arrivati questa mattina a bordo della Geo Barents, la nave di Medici Senza Frontiere. I primi a scendere sono state le persone con bisogno di cure mediche, poi i minori non accompagnati e i nuclei familiari. (ANSA).

Ansa

Brindisi

La Geo Barents riparte da Brindisi per una nuova missione

Ci sono anche 24 minori non accompagnati. P.Chigi: 'Impegni rispettati sul ricollocamento dei naufraghi di Cutro'

La nave Geo Barents ha lasciato il porto di Brindisi dove questa mattina l'equipaggio di Medici senza frontiere ha fatto sbarcare 339 migranti soccorsi nei giorni scorsi nel Mediterraneo. Da bordo fanno sapere che la nave "è diretta ad Augusta dove dopo un cambio equipaggio e rifornimenti tornerà nel Mediterraneo centrale per una nuova missione". La nave aveva salvato pochi giorni fa nel Mar Mediterraneo 440 migranti, 100 dei quali erano già stati trasferiti su una nave della Guardia costiera italiana al largo della Sicilia. Un altro migrante era stato evacuato con un elicottero a causa delle precarie condizioni di salute. I migranti provengono da Siria, Pakistan, Bangladesh, Egitto, Somalia e Sri Lanka. "Siamo pronti ad assicurare la migliore accoglienza ai migranti", ha detto la prefetta di Brindisi Michela La Iacona. I 24 minori non accompagnati resteranno a Brindisi, insieme ad altri adulti. Gli altri migranti saranno smistati in diversi centri già individuati dal ministero dell'Interno tra Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna. Una nota di Palazzo Chigi riferisce che "procedono nel rispetto degli impegni presi dal Governo le operazioni di ricollocamento dei sopravvissuti del naufragio avvenuto a Cutro, in provincia di Crotone, nella notte tra il 25 e il 26 febbraio". Nella nota si spiega che "sono 76 i richiedenti protezione internazionale" e "dopo l'incontro a Palazzo Chigi del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, con i sopravvissuti e i familiari delle vittime, le richieste sono state esaminate, portate all'attenzione delle istituzioni e dei partner europei, e gli impegni presi dal Governo sono stati rispettati".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Brindisi Report

Brindisi

La nave Geo Barents nel porto di Brindisi: si attende per lo sbarco dei migranti

E' giunta questa mattina presto con 339 persone a bordo. Tra i bambini, 5 hanno meno di 13 anni, riferisce Medici Senza Frontiere. Sono stati salvati nella notte tra martedì e mercoledì scorsi in acque internazionali al largo di Malta BRINDISI - E' giunta questa mattina (venerdì 7 aprile) nel porto di Brindisi la nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere. A bordo ci sono 339 migranti, sono stati soccorsi nella notte tra martedì e mercoledì in acque Sar maltesi. A terra, è già pronto il dispositivo di accoglienza, si attende l'attracco della nave e la visita medica a bordo. Geo Barents nel porto di Brindisi Come ha riferito Medici senza Frontiere, i migranti provengono da Siria, Pakistan, Bangladesh, Egitto, Somalia e Sri Lanka. Ci sono a bordo 24 minori non accompagnati. Nel dettaglio: ci sono otto donne, di cui cinque maggiorenni e tre minorenni, 304 maschi adulti, 27 bambini, di cui 24 non accompagnati. Individuati al momento otto nuclei familiari. In attesa dello sbarco Come detto, prima di scendere ci sarà un primo controllo sanitario a bordo. Successivamente i migranti saranno sottoposti a terra alle procedure di identificazione e a controlli medici più approfonditi. Stando a quanto si apprende nell'immediatezza dello sbarco, a bordo ci sarebbero tre persone con alcune fratture sospette, mentre altri migranti presenterebbero segni di ustioni.

Brindisi Report

Brindisi

I primi migranti sbarcano a terra dalla nave di Medici Senza Frontiere

Si comincia con le persone in condizioni di fragilità, sulla banchina del porto il dispositivo di accoglienza

BRINDISI - Nel video girato questa mattina, venerdì 7 aprile, nel porto di Brindisi, le immagini dello sbarco dei primi migranti che si trovano a bordo della Geo Barents, la nave di Medici Senza Frontiere. Si tratta di persone in condizioni di fragilità, condizioni accertate dai medici saliti a bordo. Sono presenti complessivamente 339 migranti,soccorsi nella notte tra martedì e mercoledì in acque Sar maltesi. Video popolari.

Italpress

Brindisi

La Geo Barents con 339 migranti sbarca a Brindisi, due i feriti

BRINDISI (ITALPRESS) - Due dei 339 migranti arrivati questa mattina a Brindisi a bordo della nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere sono stati trasferiti in ospedale: uno dei due avrebbe una frattura a una mano, l'altro problemi neurologici alle gambe. Sono invece tre le persone risultate positive al covid in seguito ai test medici effettuati. Al termine delle operazioni di identificazione, i migranti potranno raggiungere i vari centri già individuati dal ministero dell'Interno tra Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna. "Oggi - ha affermato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, giunto al porto di Brindisi a metà mattinata - c'è un'efficienza straordinaria dello Stato, ma gli sbarchi organizzati in questa maniera si possono evitare con un sistema legale che prenda il posto degli scafisti. Questi ultimi si combattono rendendo legale il viaggio. Vigendo la Bossi-Fini riescono a inserirsi e a guadagnare denaro, come fanno per la droga e altro. Il recupero di queste persone è stato miracoloso. In futuro dovrebbero poter fare le richieste di visto dei passaporti presso le ambasciate dei Paesi in cui vogliono andare, senza rischi e senza attraversare il mare in tempesta". - foto: ufficio stampa Regione Puglia (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

LaPresse

Brindisi

Migranti, arrivata a Brindisi nave Geo Barents con 339 persone

Arrivano da Pakistan, Siria, Egitto, Bangladesh, Sri Lanka e Somalia. A bordo 27 bambini di cui 24 non accompagnati La Geo Barents, nave della Ong Medici senza frontiere, è arrivata nel porto di Brindisi: a bordo ci sono 339 migranti provenienti da Pakistan, Siria, Egitto, Bangladesh, Sri Lanka e Somalia. Stando a quanto si apprende, ci sono 27 bambini, di cui 24 non accompagnati.

LaPresse

Brindisi

Migranti, l'arrivo a Brindisi della Geo Barents

339 le persone a bordo. Le operazioni di soccorso erano state rese difficili a causa delle condizioni meteomarine La Geo Barents, nave della Ong Medici senza frontiere, è arrivata nel porto di Brindisi: a bordo ci sono 339 migranti provenienti da Pakistan, Siria, Egitto, Bangladesh, Sri Lanka e Somalia. Stando a quanto si apprende, ci sono 27 bambini, di cui 24 non accompagnati. La nave ha tratto in salvo, nei giorni scorsi, i migranti dopo una segnalazione arrivata da Alarm Phone relativa a una imbarcazione in difficoltà. Le operazioni di soccorso erano state rese difficili a causa delle condizioni meteomarine. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

Rai News

Brindisi

Migranti, la nave Geo Barents arrivata a Brindisi: a bordo 339 persone

Provengono da Siria, Pakistan, Bangladesh, Egitto, Somalia e Sri Lanka, come riferisce Medici senza Frontiere Arrivata nel porto di Brindisi la nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere con 339 migranti a bordo, soccorsi nei giorni scorsi nel Mar Mediterraneo. Già pronto il dispositivo di accoglienza. I migranti, riferisce l'Ong, provengono da Siria, Pakistan, Bangladesh, Egitto, Somalia e Sri Lanka. Ci sono a bordo 24 minori non accompagnati . Dopo il controllo sanitario sono previste le procedure di identificazione e controlli medici più approfonditi. Secondo fonti sanitarie al momento ci sarebbero tre persone con alcune fratture sospette, mentre altri migranti presenterebbero segni di ustioni. La nave ha tratto in salvo, nei giorni scorsi, i migranti dopo una segnalazione arrivata da Alarm Phone relativa a una imbarcazione in difficoltà. Le operazioni di soccorso erano state rese difficili a causa delle condizioni meteo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Rai News

Brindisi

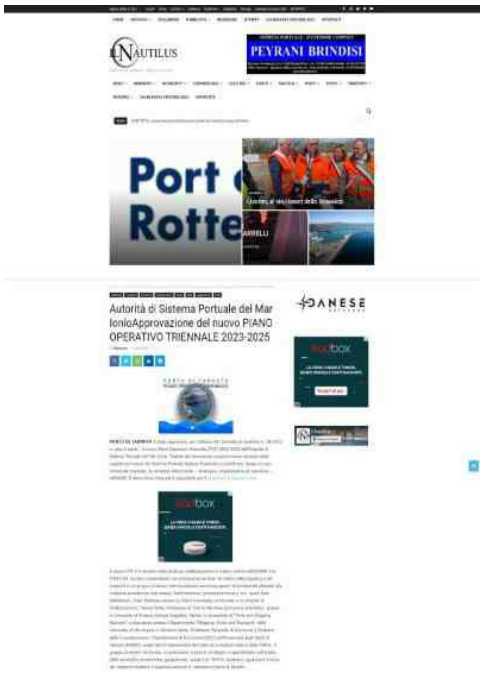
Cominciato lo sbarco dei migranti nel porto di Brindisi

A bordo della nave Geo Barents di Medici senza frontiere 339 persone. "Alcune con fratture o ustioni" spiega Antonio Orefice, dirigente della protezione civile di Brindisi Tra i 339 migranti soccorsi dalla nave di Medici senza frontiere nel Mediterraneo alcuni hanno fratture e ustioni. Uno di loro è stato fatto scendere in barella dalla nave per essere trasferito all'ospedale Perrino. "Siamo pronti ad assicurare la migliore accoglienza" ha detto la prefetta di Brindisi Michela La Iacona. I 24 minori non accompagnati resteranno nel capoluogo insieme con alcuni adulti. Gli altri migranti saranno smistati in diversi centri già individuati dal ministero dell'Interno tra Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna.

Il Nautilus

Taranto

Autorità di Sistema Portuale del Mar IonioApprovazione del nuovo PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2023-2025



È stato approvato, con Delibera del Comitato di Gestione n. 04/2023 in data 6 aprile : il nuovo Piano Operativo Triennale (POT) 2023-2025 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. Trattasi del documento programmatico previsto dalla vigente normativa del Sistema Portuale Italiano finalizzato a pianificare, lungo un arco temporale triennale, la condotta istituzionale - strategica, organizzativa ed operativa - dell'AdSP. Il documento integrale è disponibile per il Il nuovo POT è il risultato della proficua collaborazione tra il team interno all'AdSPMI e la TIM10 Srl, Società indipendente con precipuo know-how nei settori della logistica e dei trasporti il cui gruppo di lavoro interdisciplinare annovera esperti internazionali afferenti alla iniziativa accademica web-based, PortEconomics (porteconomics.eu), tra i quali Theo Notteboom, Chair Professor presso la Ghent University, co-founder e co-director di PortEconomics; Thanos Pallis, Professore di "Port & Maritime Economics and Policy" presso la University of Piraeus, George Vaggelas, Partner e consulente di "Ports and Shipping Advisory" e ricercatore presso il Dipartimento "Shipping, Trade and Transport" della University of the Aegean e Giovanni Satta, Professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese presso il Dipartimento di Economia (DIEC) dell'Università degli Studi di Genova (UNIGE), quest'ultimo responsabile del team di consulenti esterni della TIM10. Il gruppo di esperti ha fornito, in particolare, supporto strategico e specializzato nell'analisi delle dinamiche economiche, geopolitiche, sociali (cfr. PESTEL Analysis) riguardanti il tema dei trasporti marittimi e logistico-portuali in relazione al Porto di Taranto. Già lo scorso 22 marzo l'Ente aveva riservato alla comunità della città portuale di Taranto un momento di primo approfondimento plenario dedicato al nuovo POT, anticipando ai propri stakeholder gli elementi principali che caratterizzeranno la strategia programmatica dell'Ente per il prossimo triennio (Link: https://bit.ly/3mhK5kH). Il disegno strategico sotteso al nuovo Piano si articola lungo 6 obiettivi prioritari - Business intelligence & Digital Operations, Sostenibilità e transizione ecologica ed energetica, Porto e territorio, infrastruttura fisica e logistica, Internazionalizzazione, Governance & Accountability - declinati in 23 azioni individuate dall'Ente al fine di promuovere la più ampia sostenibilità dei processi e delle azioni nel mediolungo periodo, anche attraverso la promozione di politiche inclusive integrate quali elementi per accrescere la fiducia e l'accountability istituzionale.

Informare

Taranto

Nel primo bimestre del 2023 il traffico delle merci nel porto di Taranto è diminuito del -5,6%

Approvato il POT 2023-2025 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Ieri il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha approvato il nuovo Piano Operativo Triennale 2023-2025. Intanto nel primo bimestre del 2023 il porto di Taranto, che è gestito dall'AdSP, ha movimentato complessivamente 2,03 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -5,6% sullo stesso periodo dello scorso anno. Ad eccezione delle rinfuse liquide che sono aumentate del +11,5% salendo a 511mila tonnellate, nei primi due mesi di quest'anno le altre tipologie di merci sono diminuite: il traffico delle rinfuse secche, con 1,03 milioni di tonnellate, ha registrato un lieve calo del -0,3%; più accentuata la riduzione dei volumi di merci convenzionali che hanno totalizzato 447mila tonnellate (-7,4%) e ancora più rilevante il decremento del traffico containerizzato che è risultato pari a 40mila tonnellate (-77,1%). La contrazione globale del -5,6% del traffico è stata generata sia dalla riduzione dei carichi all'imbarco attestatisi a 982mila tonnellate (-8,9%), sia da quella dei carichi allo sbarco, scesi del -2,4% a 1,05 milioni di tonnellate.

Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, risultati importanti per il servizio di manutenzione navale

La società NMN nel 2022 ha portato a termine 72 commesse che hanno generato oltre 14.500 ore/uomo di lavoro

Gioia Tauro - La crescita costante del porto di Gioia Tauro passa, anche, dalla tempestività offerta dal servizio di manutenzione e riparazione, richiesto dalle navi che scalano il porto calabrese. "Operativa in porto dal 2022, la società NMN di Napoli ha registrato ottime performances nell'attività di pronto intervento. Nello specifico, da gennaio a dicembre dello scorso anno, ha portato a termine 72 commesse, che hanno generato oltre 14.500 ore/uomo di lavoro , di cui il 32 percento operato con personale interno all'azienda, mentre la rimanente parte con forza lavoro locale. Si tratta, quindi, di un'ottima occasione che, considerata la richiesta, è destinata ad essere implementata, con una duplice positività. Da una parte, pone lo scalo di Gioia Tauro tra i porti capaci di offrire, in tempi celeri, risposte di "pronto soccorso" alle emergenze meccaniche che, naturalmente, possono verificarsi nel corso della navigazione. Dall'altra, si pone come un'ulteriore realtà occupazionale offerta a sostegno della crescita del territorio. Con lo sguardo alla particolare attività, finora, espletata a Gioia Tauro, la società NMN è riuscita ad integrarsi nel tessuto portuale. Grazie alla rete di supporto operativo locale, che ha creato in breve tempo, è riuscita ad implementare un efficiente servizio. Richiesto, anche, su segnalazione della Capitaneria di Porto, ha permesso alle navi in transito di operare in linea con la propria programmazione e, così, di continuare la rotta già prestabilita", si legge nella nota stampa. Le principali attività effettuate hanno riguardato, principalmente, lavori di carpenteria, ma, grazie al know in campo meccanico della NMN sono state portate a termine anche attività specializzate su impianti strategici (motori, power packs). In termini percentuali, il 67 percento dei lavori sono stati incentrati su attività di carpenteria, il 12 percento lavori meccanici, il 9 percento emergenze meccaniche, mentre la rimanente parte ha offerto servizio di pitturazione (5%), coibentazione (3%) e lavori vari (4).

Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

Porto di Olbia, pubblicata la gara per i servizi di instradamento, informazioni ai passeggeri e bus navetta

L'appalto, che durerà 4 anni, premierà la qualità e verrà esteso per un settore anche a Golfo Aranci

Olbia - Con la pubblicazione del bando stato ufficialmente dato avvio alla nuova gara d'appalto per l'affidamento dei servizi ai passeggeri nel porto di Olbia. "Una procedura aperta che, in linea con i servizi attualmente svolti, consentirà di assicurare, con un crescendo di migliorie, la piena operatività dello scalo dell'Isola Bianca. Sostanziali le differenze rispetto al precedente bando, a partire dal valore complessivo dell'appalto, che sarà di circa 13 milioni e 790 mila euro (da assoggettare a ribasso), valore attualizzato agli indici ISTAT sul tasso attuale di inflazione. Nella nuova procedura, la durata del contratto sarà di 4 anni (in precedenza erano 3), con opzione di prosecuzione fino ad ulteriori 12 mesi. Scelta, questa, mirata anche ad incentivare le società aggiudicatarie ad investire maggiormente sulla qualità dei servizi offerti", si legge nella nota stampa. Tre, anche in questo caso, i lotti oggetto di gara: il primo, per un importo a base d'asta di circa 8 milioni e 800 mila euro, è riferito all'accoglimento, ricezione, smistamento ed instradamento dei veicoli in arrivo ed in partenza. Rispetto al servizio in scadenza, che riguarda il solo porto di Olbia, sarà esteso anche allo scalo di Golfo Aranci, con l'obiettivo di sfruttare efficacemente l'area, recentemente riqualificata, delle ex ferrovie ed impedire, così, la congestione della viabilità urbana. Il secondo ed il terzo, limitati al solo porto dell'Isola Bianca, riguarderanno, rispettivamente, il servizio navetta stazione marittima - nave e viceversa (importo pari a circa 3 milioni e 400 mila euro) e l'attività di info point, deposito bagagli, con assistenza ai passeggeri in imbarco e sbarco (circa 1 milione e 620 mila euro). I criteri di aggiudicazione della gara d'appalto puntano a premiare la qualità e l'organizzazione del servizio offerto, con particolare riferimento alle innovazioni (nuovi pannelli per l'infomobilità, applicativi smart ecc..) che potranno essere introdotte negli scali di Olbia e Golfo Aranci. Confermata, anche in questa procedura, l'applicazione della clausola sociale. Nella valutazione complessiva del punteggio di gara, peserà anche la qualità del piano di assorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'operatore uscente. Altro criterio premiante sarà la cura al passeggero con mobilità ridotta e l'introduzione di sistemi di monitoraggio della qualità dei servizi. Considerato l'importo della gara, superiore alla soglia comunitaria, ed in ottemperanza alla vigente normativa sugli appalti pubblici, il nuovo bando sarà rivolto a tutti gli operatori economici comunitari, e si svolgerà sulla piattaforma telematica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (https://albi.adspmaredisardegna.it), con scadenza della presentazione delle offerte alle 12:00 dell'8 maggio prossimo. Gli attuali servizi di instradamento, info point (con deposito bagagli e assistenza ai PMR) e navetta, svolti rispettivamente da Italservizi, Sviluppo Performance Strategie (SPS) e Sun Lines, proseguiranno, dopo la scadenza contrattuale del

Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

30 aprile, con una proroga tecnica,presumibilmente fino agli inizi dell'autunno, per consentirelo svolgimento della gara ed i successivi adempimenti di legge. "Confermando la disponibilità dell'Ente ad affidare a regime, a seguito di un'eventuale proposta di progetto di finanza, la gestione integrata della stazione marittima, delle aree non operative dell'Isola Bianca e dei relativi servizi ai passeggeri- spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - l'attuale procedura di gara garantisce e consolida, per i prossimi quattro anni, i servizi in essere con un rialzo dei livelli qualitativi. Incentiviamo ulteriormente una maggiore attenzione alle esigenze dei passeggeri, compresi quelli in arrivo e partenza nello scalo di Golfo Aranci, e tutte quelle innovazioni, tecnologiche ed organizzative, volte all'incremento della performance dei porti".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

lasicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte: si accelera anche per il "corridoio europeo", ma torna alla carica il popolo del no

Approvato un decreto legislativo che dà priority alle opere italiane della rete Ten-T, mentre oggi a Messina ci sarà una conferenza stampa dei contrari all'opera Mentre ieri è stato incardinato in Parlamento l'iter di conversione in legge del decreto "Ponte", il collegamento stabile sullo Stretto di Messina compie un altro passo avanti. Oltre alla scadenza dell'estate 2024, fissata dal ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, per indicare il termine di approvazione del progetto definitivo e della posa della prima pietra, si aggiunge ora un'altra certezza: il Ponte sullo Stretto dovrà essere completato entro il 2030. E a stabilirlo non è un documento qualunque: è il decreto legislativo che applica una legge delega del 2022 per il recepimento della direttiva Ue del 2021 sulle reti Ten-T. Il decreto legislativo Nel testo, che stabilisce modalità e procedure autorizzative rapide per le grandi opere che compongono le reti "Core" (centrali) e "Comprehensive" (globali) dei corridoi transeuropei ,è spiegato che le autorizzazioni devono essere concesse entro quattro anni e che le grandi opere della rete "Core" (di cui fa parte il Ponte) devono essere completate entro il 2030. Il ministero delle Infrastrutture ieri ha confermato che, in analogia a quanto previsto dal decreto "Ponte", nell'applicazione del decreto legislativo potrà rientrare, una volta definito, anche il progetto relativo alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina. Lo schema del decreto, paradossalmente, era stato redatto dall'ex ministro Enrico Giovannini che era di fatto contrario al Ponte, tant'è che in questo decreto legislativo non l'aveva neppure previsto. Anzi, lo stesso Giovannini, pur di escludere il Ponte, per completare il corridoio scandinavo-mediterraneo aggirando l'ostacolo dello Stretto di Messina aveva inventato un collegamento marittimo alternativo fra la Puglia e Malta. L'attuale governo, che al contrario fa del Ponte una bandiera, si è trovato già pronto lo schema di decreto legislativo, ma, pur non condividendolo in questa parte, per rispettare i tempi imposti dall'Ue ieri lo ha approvato in Cdm così com'è, ben sapendo, però, che a livello europeo, fra Salvini, la commissaria Ue ai Trasporti Adina-Ioana Vlean e l'Europarlamento (in commissione Trasporti con l'impegno dell'eurodeputata siciliana leghista Annalisa Tardino) è già avviato da mesi il lavoro per modificare il regolamento Ten-t e inserire il Ponte e altre infrastrutture del Sud della Sicilia. Il primo tassello Comunque, come spiegano dal ministero, questo decreto legislativo, che ora passerà alle Camere, rappresenta il primo tassello, in quanto apre il percorso normativo per la realizzazione del Ponte con procedure semplificate. Di questa come di altre opere importanti dei corridoi transfrontalieri europei. Infatti, si rimettono in pista anche le reti centrali transfrontaliere (dando priorità alla parte italiana), che vanno dalle ferrovie tra Venezia e la Slovenia ai collegamenti con Francia, Svizzera e Austria, reti di cui il Ponte è il tassello più

a Sud. Il testo mira a garantire, a chi svolge l'attività di progettazione delle grandi opere Ten-T di importo superiore ai 300 milioni, semplicità nella complessa disciplina delle autorizzazioni e il monitoraggio per la tempestiva realizzazione dei progetti. Cioè, evitare quei ritardi che possono ingenerare incertezze nei potenziali promotori e investitori e comportare realizzazioni delle opere non in linea con le originarie previsioni. In dettaglio, "tutte le autorità, comprese le autorità designate, coinvolte nella procedura di autorizzazione, esclusi gli organi giurisdizionali, accordano priorità ai progetti che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto il carattere prioritario è da intendersi in termini di velocizzazione delle procedure autorizzative dei progetti". Le autorità designate sono le direzioni generali del Mit per tutte le infrastrutture, tranne per quelle aeroportuali, alle quali è designata l'Enac, oltre ai commissari. I contrari Oggi però torna a far sentire la sua voce il popolo dei "No Ponte". L'occasione è la conferenza stampa organizzata dall'on. Angelo Bonelli, co-portavoce nazionale Europa Verde e deputato di Alleanza Verdi e Sinistra, in località Torre Faro, dove dovrebbe sorgere uno dei piloni dell'opera. Parteciperanno esponenti dei comitati No Ponte, il portavoce di Europa Verde Sicilia Mauro Mangano, l'ex sindaco di Messina Renato Accorinti, da sempre contrario a questa infrastruttura, e i rappresentanti di Europa Verde di Reggio Calabria. Bonelli è uno dei più grandi detrattori del Ponte sullo Stretto: «Altro che opera green - ha detto qualche giorno fa - è ammazza ambiente e conti pubblici, mentre la Sicilia si trova senza infrastrutture ferroviarie, con un dissesto idrogeologico senza precedenti e senza depuratori». Il giornale di oggi.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

No Ponte: Bonelli a Torre Faro con gli abitanti

red.me No Ponte: Bonelli a Torre Faro con gli abitanti red.me | venerdì 07 Aprile 2023 - 16:05 No Ponte: E' stato stamane a Messina, precisamente a Torre Faro, dove ha ascoltato gli abitanti ed ha parlato con loro, Angelo Bonelli, deputato ed uno dei due portavoce (con Nicola Fratoianni) di Alleanza Verdi Sinistra, l'alleanza elettorale tra Europa Verde e Sinistra Italiana. Con lui l'ex Sindaco Renato Accorinti, ritornato sulla scena, e Mauro Mangano, portavoce di Europa Verde in Sicilia. Sullo sfondo dello Stretto di Messina, Angelo Bonelli a Torre Faro ha dimostrato l'intenzione di battersi con il Movimento No Ponte, i suoi tre comitati e i residenti contro la grande opera. No Ponte: Bonelli a Torre Faro. Un Parco dello Stretto. Bonelli ha spiegato che si farà promotore in Parlamento di un'azione contro la realizzazione del Ponte sullo Stretto ed ha annunciato una proposta di legge per istituire un Parco dello Stretto. "Presenteremo nel Parlamento una proposta di legge per istituire il Parco nazionale dello Stretto della Costa viola, perché qui ci sono sic ZPS di alto valore e la vera funzione di questa area è quella di valorizzare questo territorio e spero che anche l'Unesco venga in soccorso e riconosca questo luogo come patrimonio mondiale dell'umanità" No Ponte: Bonelli a Torre Faro. "Più navi per lo Stretto" Il deputato ritiene che l'alternativa al Ponte dovrebbe essere assicurare la continuità territoriale attraverso i trasporti marittimi. "Questa è la nostra proposta: la modernizzazione del passaggio sullo Stretto anche attraverso l'utilizzo di nuove navi veloci e moderne. Bisogna aumentare l'occupazione in questo settore, tra l'altro. Non c'è solo lo Stretto. Penso ad esempio alla continuità territoriale con le isole qui vicine. Chi vive in quelle isole sono popolazioni abbandonate a sé stesse. Se uno Stato esiste non può dimenticare le proprie comunità. Questa opera faraonica cancellerà e raderà al suolo questi quartieri, con piloni alti quasi 400 m. Lo trovo francamente eticamente inaccettabile! Dal punto di vista dell'analisi dei flussi trasportistici, vogliamo dire che il 76,2% di chi si sposta dalla Calabria alla Sicilia per venire qui a Messina non usa la macchina e viene a piedi? Non sono cose che dico io, ma la relazione del Ministro Giovannini. Significa che questa è un'opera che ha altri tipi di esigenze, si regge solo con la questione legata a far passare la Tav e il treno ad alta capacità". L'esposto. Alla stampa ha spiegato che è pronto un esposto alla Corte dei Conti. "C'è un articolo del codice civile (1176) che dice che quando si utilizzano soldi di una società, ma in questo caso anche quelli di una comunità come quelli dello Stato italiano, devono essere amministrati come fa un buon padre di famiglia. Ecco io penso che Salvini non si stia comportando come un buon padre di famiglia, perché sta spendendo 340 milioni di euro senza dire all'Italia dove prenderà 10 miliardi e oltre di euro per la realizzazione di questa opera inutile e dannosa e molto rischiosa". Un'opera

irrealizzabile Per il leader dei Verdi italiani "è un opera da un punto di vista tecnico irrealizzabile. Un Ponte a una sola campata, con una ferrovia, non esiste da nessuna parte, con questa lunghezza. L'unico simile è ad Akashi ed hanno tolto la ferrovia per motivi di sicurezza. Questo decreto stanzia 340 milioni di euro che servono per la propaganda di Salvini, lasciando la Sicilia e la Calabria in una situazione di ritardo infrastrutturale e ferroviario. In Sicilia ci sono zone dove l'acqua arriva razionata con le autobottiin una situazione in cui c'è un dissesto idrogeologico di rilievo, dove il tema del rischio sismico non è stato attenzionato e non si è giunti all'adeguamento sismico delle abitazioni Le vere priorità sono altre". Bonelli chiama PD e M5S. Bonelli non vuole fare da solo questa battaglia. Oltre ai cittadini messinesi vuole coinvolgere le altre forze progressiste come PD e M5S. "Faccio un invito a Elly Schlein e anche a Giuseppe Conte. Facciamo insieme questa battaglia in Parlamento, che non è una battaglia ideologica. E' una battaglia razionale, pragmatica, per portare le risorse al sud. Ricordo ancora quando mio papà, siciliano, mi portava a Ravanusa. Prendevamo la littorina e nulla è cambiato. Per andare da Messina a Trapani ci vogliono 9 ore. Non ne parliamo per arrivare ad Agrigento. Il sud deve essere condannato a questo ritardo infrastrutturale e oggi si vuol far credere che attraverso questa opera faraonica tutto cambierà. Non cambierà nulla perché i soldi se li prenderanno le aziende del nord e lasceranno il sud in un drammatico ritardo infrastrutturale sulle ferrovie, sulle scuole, sulla sanità. I cittadini del Sud sono ridotti a clientes della sanità privata del nord. E' ora di farla finita. Se ci sono risorse così cospicue, si parla di 10 miliardi, allora si faccia un piano per il riscatto del Sud che parte dal trasporto pubblico, passando per la scuola, la sanità, il dissesto idrogeologico, e per riportare l'acqua potabile laddove non c'è". I rischi ambientali. Dal punto di vista ambientale i rischi "sono diversi, innanzitutto noi ci troviamo in sic ZPS che sono zone di protezione speciali di interesse comunitario. Ci troviamo in un luogo dove il paesaggio della fauna ittica, come spiega anche la Commissione Via, sarà profondamente alterato. Il danno sarebbe veramente irreversibile, ma non lo dice Angelo Bonelli. Lo dice il parere negativo della Commissione, che disse di no proprio per l'alto impatto ambientale e paesaggistico". Dovrà essere fatta una nuova verifica ambientale, e il deputato si esprime così in merito: "Quello che a noi preoccupa è che Salvini sta facendo delle forzature. Da un lato recupera un vecchio progetto, dall'altro le prescrizioni che sono state accettate in quel progetto non le considera. Non funziona così, non si può prendere un progetto di oltre 12 anni fa riesumarlo e poi cercare di riportarlo avanti. Non solo sono cambiate delle cose, non solo ci troviamo nella necessità di fare un'analisi diversa dal punto di vista idrogeologico. Sapete meglio di me che la Calabria e la Sicilia si allontanano hanno dopo anno in un modo infinitesimale, siamo su una faglia ad alto rischio sismico". 0 commenti Lascia un commento.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il ritorno sulla scena di Accorinti carica i No Ponte

Michele Bruno Il ritorno sulla scena di Accorinti carica i No Ponte venerdì 07 Aprile 2023 - 17:47 È il ritorno sulla scena di Renato Accorinti. Come se non si fosse mai fermato. Eppure, un lungo silenzio aveva seguito la sconfitta elettorale del 2018. Probabilmente l'eterno leader del Movimento No Ponte aveva incassato il colpo. Ma i lottatori più forti si rialzano e tornano a colpire. Ed oggi Accorinti era a Torre Faro con il portavoce dei Verdi e con il referente siciliano di Europa Verde Mauro Mangano a trascinare gli animi dei No Ponte, come ha sempre fatto. Si è preso la scena, anche più del raffinato e più tranquillo deputato di Alleanza Verdi Sinistra. Quando inizia a parlare si sa, non si ferma più, diventa un fiume in piena. Ci ha anche concesso un'intervista, sullo sfondo dello Stretto. Il ritorno sulla scena di Accorinti e la magia dello Stretto. Un panorama, che secondo l'Ex Sindaco di Messina, rischia di essere deturpato dal Ponte: "E' talmente evidente anche a un bambino che tra le due torri principali e centinaia di altre torri e pilastri e travi che non finiscono, ci sarà una devastazione. Quelli principali sono chiaramente molto devastanti. Q complesso sparirebbe e tutte queste persone che hanno le ville qua se ne potranno andare perché qui dovrebbero sorgere, secondo questi progetti, le due torri principali. L'Europa si è già pronunciata contro questo tipo di infrastruttura devastante perché questa è una zona già protetta. Ci ritentano, ci hanno messo altri 340 milioni, ne hanno spesi altri centinaia prima. Sono soldi pubblici questi, non sono soldi di privati. Perché non facciamo le cose utili? Perché non mettono delle navi ecologiche? Quattro navi in più in modo da avere un trasporto marittimo veramente efficiente. perché lo snodo di Villa e di Messina non mettono pochi soldi ma parliamo di pochissimi soldi e 1 1 snodo così importante non è assolutamente pensabile lasciarlo come lo hanno lasciato sempre. Lo abbiamo chiesto da sempre ai ministri dei trasporti, non lo hanno mai fatto. Un'opera che è un'infinita colossale ed anche fosse finita non servirebbe a nulla, perché il resto è il deserto. Abbiamo un binario unico in quasi tutta la Sicilia. Il 30% è a gasolio. ma ci rendiamo conto? I tempi di percorrenza sono una cosa vergognosa. Da Roma in su anzi, da Salerno in su c'è l'alta velocità, dove arrivi in tempi normali". E ha aggiunto: "Nel Mediterraneo ci sono tre stretti. Questo è un luogo magico, il luogo della mitologia, della bellezza. Bonelli mi ha chiesto 'Dimmi un luogo simbolo dove fare la conferenza' . Gli ho detto veniamo qui perché poi le immagini tramite Angelo, che è segretario nazionale dei Verdi, fanno il giro del Paese. Bisogna far vedere qual è il posto dove si vuole far passare un'opera devastante, inutile e costosissima. Un pozzo senza fine". Il ritorno sulla scena di Accorinti. La flotta comunale e gli altri obiettivi da Sindaco. Nel Programma dell'Amministrazione Accorinti c'era la "flotta comunale" in alternativa al Ponte. Accorinti spiega perché non fu raggiunto quell'obiettivo

e ricorda diversi punti del programma di allora, tra iniziati e raggiunti: "Una questione era quella dei tempi. Un'altra quella della mancanza di fondi. E i debiti che avevamo erano giganteschi. L'avremmo fatta se avessimo continuato. Abbiamo fatto milioni di cose comunque. Progetti come la via don Blasco, Il Porto di Tremestieri Abbiamo fatto fare l'appalto per 72 milioni. Tantissime sono le opere che abbiamo rimesso in funzione. Messinambiente era devastata e siamo ripartiti con Messinaservizi. Abbiamo cominciato la raccolta differenziata. Ma inutile fare l'elenco delle cose abbiamo fatto. Ciò che conta è che l'abbiamo fatta senza fare un imbroglio. Non ho fatto un atto clientelare in 5 anni e questo fa la differenza. Con quello che c'è stato in questa città dove il clientelismo era la normalità con noi neanche un atto clientelare". Lo Stretto come Patrimonio dell'Umanità. E un obiettivo era quello di fare dello Stretto di Messina un Patrimonio dell'Umanità riconosciuto dall'Unesco, proposito non del tutto abbandonato però: "Anche lì purtroppo non siamo riusciti. Avevamo istituito però una commissione con dei professori universitari e anche ricercatori esperi sui vari settori È complesso lo Stretto di Messina. Ci sono unicità a mai finire. Ci vogliono biologi marini, ma abbiamo messo insieme una bella equipe. Doveva continuare, ora l'ho chiesto a Bonelli!" Disagi e priorità Ci saranno per lui problemi ovunque a Messina, per via dei cantieri: "Il progetto parte da qua, ci sono gallerie, ferrovie Non ci stanno neanche 100 anni, però devastano uno dei luoghi più sacri e più belli del mondo". Ed oltre ai trasporti, ci sono altre priorità per Messina, al posto del Ponte, per Accorinti: "Ma perché non fanno le cose utili? Berlusconi aveva detto che nella primavera nel 2002 dopo il Ponte si sarebbe fatto tutto il resto. È un imbroglio, tant'è vero che non lo hanno fatto e non hanno fatto tutto il resto. Di quelle belle proposte che ha fatto Berlusconi non è stato fatto niente per la Sicilia. Si potevano fare cose molto importanti: la messa in sicurezza del territorio è una di quelle cose fondamentali, è la vera grande opera! Si sono già dimenticati di Giampilieri e dell'alluvione!" Michele Bruno. 0 commenti Lascia un commento.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina si prepara ai croceristi: domenica la prima nave, Largo Minutoli recintato per lavori

Reti arancioni di fronte Palazzo Zanca, dove sorgerà il nuovo terminal per le crociere. Turisti in città già a Pasqua: poi l'accelerata con 8 navi in 12 giorni

MESSINA - Forse lievemente in ritardo, ma ci siamo: Largo Minutoli sarà sistemato per accogliere i croceristi, ormai davvero alle porte. L'area di fronte Palazzo Zanca, sulla via Garibaldi, è stata parzialmente recintata con le ormai celebri reti arancione. Un nuovo cantiere in pieno centro, che però si punta a chiudere subito visto che tra poche ore arriveranno già le prime navi. La prima nave arriverà domenica Secondo i programmi delle compagnie turistiche cittadine, la prima crociera ad attraccare a Messina sarà la Oceania Riviera, domenica 9 aprile, nel giorno di Pasqua, con 800 passeggeri a bordo. Poi mercoledì 12 arriverà la Viking Star, ma sarà da martedì 18 il vero avvio della stagione, con un vero tour de force che vedrà 8 navi alternarsi in 12 giorni, fino alla fine del mese: la Msc World Europa, la Star Pride, l'Arcadia, la Viking Sky, la Viking Neptune, nuovamente la Msc World Europa, e infine la Azura, la Marina e la Viking Saturn. In totale si parla di poco meno di 25mila turisti. Il primo di febbraio era stato l'assessore a Cultura e Turismo, Enzo Caruso, ad annunciare che la stagione si sarebbe aperta tra fine marzo e inizio aprile e in effetti, è così. Ora resta da capire quando sarà pronto il terminal, che ospiterà anche 8 stand delle agenzie , 4 per "lato" della piazza, dividendo gli spazi in aree per chi resta in città a piedi e per chi, invece, vuole provare escursioni con pulmini e bus turistici. Intanto l'area è stata recintata, si spera soltanto per pochi giorni, per farsi trovare pronti al meglio all'arrivo dei croceristi.

Sicilia Report

Augusta

Giornata Nazionale del Mare aperte le basi della Marina Militare

Martedì 11 aprile 2023, in occasione della Giornata Nazionale del Mare, la Marina Militare aprirà le sue basi alla popolazione, per sviluppare in grandi e piccini la cultura del mare Martedì 11 aprile 2023, in occasione della Giornata Nazionale del Mare, la Marina Militare aprirà le sue basi alla popolazione, per sviluppare in grandi e piccini la cultura del mare e valorizzarlo come elemento di grande valore culturale, scientifico ed economico, dai traffici marittimi alle risorse sottomarine. Per l'occasione, in Sicilia, saranno aperte al pubblico le seguenti strutture: Augusta: Comando Marittimo Sicilia "Sala storica" del Comando Marittimo Sicilia orari apertura dalle 09:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:00 Inoltre presso il Salone Rocco CHINNICI del Comune di Augusta, alle 1700, si terrà convegno aperto alla cittadinanza e agli organi di stampa su "Il mare, una risorsa di grande valore culturale, scientifico, storico ed economico" in collaborazione con il Comune di Augusta; l'Autorità del Sistema Portuale del mare di Sicilia Orientale; la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana e l'Associazione culturale Lamba Doria. Comando 4ª Divisione Navale - Comforpat Visite a bordo nave Bettica e nave Orione ormeggiate alla banchina Tullio Marcon orario delle visite dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00 Comando Stazione Navale Realizzazione stand dimostrativi piazzale antistante palazzina Faggioni orari delle visite dalle 09:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:00 Catania: Stazione Elicotteri (Maristaeli) Visita ai due Gruppi di volo e al terzo Polo NH-90 E mostra statica velivoli EH-101, AB-212, NH-90orari delle visite dalle 09:00 alle 13:00 Messina: Forte San Salvatore (ME) orari delle visite dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00 Lanterna del Montorsoli/Faro San Raineri(ME) orari delle visite dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00 San Vito Lo Capo (TP): Faro di San Vito Lo Capo orari delle visite dalle 09:00 alle 12:00 Portopalo di Capo Passero (SR): Faro di Cozzo Spadaro orari delle visite dalle 09:00 alle 12:00 Approfondimenti - Dopo quasi tre millenni, il futuro dell'Italia continua a dipendere fortemente dal mare e dalle opportunità che esso offre. Il mare è vita, benessere, prosperità e progresso per l'Italia, Paese che si protende sul mare con i suoi 8.000 chilometri di coste e che dipende fortemente - in ragione della sua economia prettamente di trasformazione - dall'approvvigionamento di materie prime (90%), di risorse energetiche (80% del petrolio e 57% del gas) e dal trasferimento via mare delle proprie esportazioni (55%). L'insieme delle attività dell'economia del mare italiana (blue economy) rappresenta una componente determinante per l'intera economia nazionale e, nel 2018, è arrivato a produrre 46,7 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 3 per cento del prodotto interno lordo complessivo. I dati soprariportati sono solo alcuni tra quelli che possono dare un'idea della valenza del mare per l'Italia, una penisola che si protende

nel cuore del Mar Mediterraneo - che costituisce una vera e propria cerniera di tre continenti (Europa, Africa, Asia) - che pur rappresentando solo l'1% della superficie acquea globale è interessato dal 20% del traffico marittimo mondiale (25% del traffico container), che sale al 30% per quanto riguarda il petrolio e al 65% per le altre risorse energetiche comprese quelle trasportate dai gasdotti sottomarini. Il Mediterraneo è inoltre il centro geografico, geopolitico ed economico di una serie di arterie digitali formate da cavi che scorrono sott'acqua e attraverso cui transita quasi tutto il traffico internet mondiale. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Redazione CT Iscriviti alla newsletter.

Siracusa News

Augusta

Le Zes della Sicilia orientale: focus di Confindustria Siracusa

L'Argomento ha molto interessato i numerosi imprenditori presenti, che hanno potuto approfondire le opportunità di investimento nelle aree della provincia ricadenti nelle Zes Incontro operativo e proficuo ieri, nella sede di Confindustria Siracusa, con Massimo Cartalemi, Project Manager della struttura tecnica dello Sportello Zes Sicilia Orientale, con sede a Catania. Presente anche Massimo Scatà, Responsabile Affari Generali dell'ADSP del Mare della Sicilia Orientale. L'Argomento Zes ha molto interessato i numerosi imprenditori presenti, che hanno potuto approfondire le opportunità di investimento nelle aree della provincia ricadenti nelle Zes: sportello unico digitale con un unico interlocutore per velocizzazione e semplificazione delle pratiche, piattaforma digitale consultabile dagli imprenditori per visualizzare le aree di interesse e possibile riperimetrazione delle aree, d'intesa con i Comuni, per realizzare investimenti. Queste le principali attività messe a disposizione dall'Ufficio Unico per consentire agli imprenditori siracusani di fruire delle agevolazioni rappresentate dal credito d'imposta sugli investimenti e della riduzione del 50% sul reddito d'impresa, che si sommano a tutte le altre agevolazioni statali e regionali in essere. A tutto ciò si aggiungono i progetti finanziati dal Pnrr in provincia di Siracusa relativi al Porto di Augusta, presentati da Massimo Scatà per un ammontare di 26,2 milioni di euro. " Vogliamo raccogliere suggerimenti e proposte degli imprenditori per individuare, anche tramite la ri-perimetrazione, nuove aree per nuovi investimenti " - ha commentato il Presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona. Massima disponibilità da parte di Massimo Cartalemi e del suo staff per venire incontro alle esigenze delle imprese " accompagneremo e faciliteremo le imprese che vogliono investire nel territorio, cercando di attrarre anche nuovi investitori nazionali ed internazionali interessati all'area sud orientale dell'isola " ha concluso il project manager. © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo.

Ansa

Focus

Zanetti, "Per Costa Crociere ora linea più diretta con Carnival"

(ANSA) - GENOVA, 07 APR - "Costa crociere come brand sarà ancora più vicino, e avrà una linea ancora più diretta, con Carnival Corporation. Io avrò una linea di riporto diretta con Josh Weinstein, il presidente e amministratore delegato di Carnival corporation. Per cui un ruolo sempre più rilevante di Costa come brand all'interno del gruppo Carnival che è uno dei principali del turismo nel mondo". Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere, commenta così il cambio a sorpresa al vertice della compagnia, con l'uscita di scena dell'Ad di Costa Crociere, Michael Thamm, che era arrivato nel 2012, pochi mesi dopo il naufragio di Costa Concordia all'isola del Giglio (13 gennaio, 32 morti) (ANSA).

Informatore Navale

Focus

MSC Foundation e UNICEF raggiungono i 12 milioni di euro di donazioni

Genova, 6 aprile 2023 - Dal 2009 MSC Foundation ha offerto un contributo fondamentale portando avanti 6 diversi programmi in 8 Paesi, aiutando l'UNICEF a sostenere l'istruzione di 8.000 bambini in 126 comunità vulnerabili in Brasile, a combattere la malaria in Africa, ad assistere il programma cinese di integrazione alimentare per prevenire la malnutrizione infantile e a fornire trattamenti terapeutici salvavita pronti all'uso a più di 115.000 bambini affetti da malnutrizione acuta grave in Etiopia, Sudan del sud, Somalia e Malawi. Nel 2019, MSC Foundation è anche intervenuta come primo partner nel programma "I rifiuti di plastica vanno a scuola" in Costa d'Avorio. Un'iniziativa che agisce su tre fronti attraverso il supporto delle donne emarginate che raccolgono i rifiuti, la trasformazione e il riciclo dei rifiuti di plastica raccolti in mattoni e il loro utilizzo per la costruzione di aule moderne ed ecologiche. L'importanza di questa terza componente non può essere sottovalutata in un Paese in cui 1,6 milioni di bambini attualmente non frequentano la scuola, soprattutto perché mancano le strutture da adibire all'istruzione. Il sostegno incessante della Fondazione ha permesso al programma di avere un impatto significativo sulla vita di migliaia di bambini, offrendo loro l'accesso all'istruzione e un futuro più luminoso. Ma il suo impatto si estende anche oltre, avendo rimosso tonnellate di rifiuti plastici dalle discariche e sostenendo l'empowerment femminile grazie all'educazione delle donne vulnerabili come raccoglitrici di rifiuti. MSC è stata anche determinante nella creazione della fabbrica sostenuta dall'UNICEF in cui i rifiuti di plastica vengono utilizzati per la costruzione di mattoni moderni e resistenti. Ad oggi, "Plastic Waste Goes to School" ha formato 188 donne, ora organizzate in un'associazione formale, riciclando circa 616.000 kg di rifiuti plastici e completando 112 aule moderne che hanno consentito a 6.224 bambini di accedere a un'istruzione di qualità. L'ampio sostegno di MSC Foundation all'UNICEF comprende la campagna di raccolta fondi "Get On Board for Children" presente sulle navi MSC Crociere oltre alle collaborazioni per l'istruzione, il sostegno alle comunità e le iniziative di soccorso di emergenza. Inoltre, la Fondazione organizza attività di advocacy per sensibilizzare l'opinione pubblica sul lavoro dell'UNICEF, anche attraverso la canzone "I Can Believe: MSC for UNICEF" e attività di edutainment a bordo della flotta MSC Crociere, che coinvolgono ogni anno migliaia di bambini e ragazzi. Tra le diverse iniziative rientra anche la rivista KIDS UNITED, che offre ai bambini un modo divertente e interattivo di imparare affrontando anche temi importanti, come parte emozionante e piacevole della loro esperienza di crociera. Oltre a ciò, MSC Foundation offre un'eccezionale visibilità pubblica, avendo incluso l'UNICEF in oltre 20 eventi internazionali. Mostrando le iniziative e l'impatto dell'UNICEF, la Fondazione aumenta la consapevolezza e aiuta ulteriormente l'organizzazione nella sua missione di migliorare la vita dei bambini in tutto

il mondo. L'ampio sostegno della Fondazione alle iniziative di risposta alle emergenze dell'UNICEF ha recentemente incluso l'assistenza alle comunità devastate dalle inondazioni in Malawi, dal ciclone Idai in Mozambico e Zimbabwe, dall'Ebola nella Repubblica Democratica del Congo e dalla pandemia COVID-19 in tutto il mondo. Per celebrare i risultati di questa partnership, Bettina Junker, CEO di UNICEF Svizzera e Liechtenstein, ha commentato: " Siamo estremamente grati che la nostra partnership con MSC Foundation abbia superato un altro incredibile traguardo, con 12 milioni di euro di donazioni raccolte fino ad oggi. Apprezziamo il generoso sostegno di MSC Foundation e la forte opera di sensibilizzazione nei confronti del lavoro dell'UNICEF! Grazie al sostegno di MSC, l'UNICEF ha potuto salvare e migliorare la vita dei bambini, sia sostenendo programmi educativi innovativi in Costa d'Avorio e Brasile, sia fornendo trattamenti salvavita contro la malnutrizione ai bambini in Etiopia, Sud Sudan, Somalia, Malawi e Cina. Attendiamo con ansia il prossimo capitolo della nostra partnership e siamo entusiasti di continuare a guidare il cambiamento per i bambini e i giovani ogni giorno". Il direttore esecutivo di MSC Foundation, Daniela Picco, ha osservato: "È un onore lavorare fianco a fianco con l'UNICEF. La nostra partnership è cresciuta continuamente da quando siamo partiti insieme tredici anni fa. È stato un viaggio fatto di passione e lavoro di squadra, confrontandoci su programmi molto diversi in tutto il mondo, ma ottenendo sempre risultati incredibili che hanno migliorato non poco la vita dei bambini. Siamo estremamente orgogliosi di questo nuovo traguardo e molto grati per le generose donazioni dei milioni di ospiti di MSC Crociere che in questi anni si sono uniti per assistere il meraviglioso lavoro dell'UNICEF.".

The Medi Telegraph

Focus

Costa Crociere, il direttore generale Zanetti sull'uscita di scena del manager Thamm: "Nel prossimo board di Carnival saranno distribuite nuove deleghe"

Il direttore generale di Costa Crociere Mario Zanetti, a Genova per l'inaugurazione della nuova stagione crocieristica, interviene sul caso dell'uscita dell'ad della Costa, Michael Thamm, annunciato dall'amministratore delegato del gruppo Carnival, Josh Weinstein. E in particolare sulla questione della ridistribuzione delle deleghe, oggetto del board che si riunirà a Miami nelle prossime settimane.